



LA VOCE ALATA.

(Composizione dello scultore Stagliano).

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

RADIO SAFAR

**SUPER
5 VALVOLE**
(2 doppie)



**ONDE MEDIE,
CORTE E
LUNGHE**

SAFAR 53
LIRE 1275

**SUPER
4 VALVOLE**
(2 doppie)



**ONDE MEDIE,
CORTE E LUNGHE**

SAFAR 43
LIRE 920

VENDITA ANCHE RATEALE

SOC. AN. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI
MILANO - Viale Maino, 20



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70 -
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

IL MANTELLACCIO

Una buona notizia per gli amatori del teatro drammatico, che sono falange: giovedì prossimo, dalle Stazioni settentrionali sarà irradiato Il Mantellaccio, uno dei drammi meno noti e più significativi di Sem Benelli.

La fama che circonda il nome del Poeta ci dispensa da ogni superflua presentazione, ma tuttavia non sarà inutile rivendicare all'autore de La cena delle beffe l'indiscutibile merito di aver portato sul teatro temi e situazioni nuove, attingendoli alle pure sorgenti della nostra storia. La poesia drammatica del Benelli più si adentra nei tempi (come ne L'amore dei tre re), più si fa misteriosa, aerea come la rivelazione musicale di un sogno che fu vissuto e che il Poeta ha ritrovato. Ne Il Mantellaccio, il sogno contrasta alla realtà e il contrasto determina un conflitto tra l'accademia e la strada, tra il convenzionalismo retorico e l'ispirazione genuina, un conflitto di idee e di passioni che è tra i più eloquenti inventati dal Poeta.

Dallo Studio di prosa fu già radiodiffusa, del Benelli, la sua prima commedia moderna, Tignola, autoritratto artistico e umano, per quel dolore fra umile, nel fisico, e altero, nell'anima, che il protagonista porta nella sua giornata, come il Poeta lo recava nella sua, ai tempi tristi del nazismo. Aspirazioni precise, all non battibili, cieli opachi. Già in Tignola c'era tutta la tremante vita interiore di chi vorrebbe liberarsi e più buona e più santa l'esistenza dell'uomo. Temi benelliani per eccellenza.

Poi, Eroi. Memorabile successo anche radiofonico: e, se è lecito, piuttosto radiofonico che teatrale. Una trincea, su un paleoscenico, fa ridere ancora il pubblico veterano di guerra. C'è troppo postico. Ma per via radio, la concretezza scomparr e resta solo lo spirito. Una sonorizzazione perfetta dava l'idea più esatta della guerra. E quel casto spirito del soldato-eroe-religioso soltanto per via d'aria e d'etere voleva esser vivo e poi, morire.

Ecco la volta de Il Mantellaccio. Fu detto da altri che Il Mantellaccio ricada i passi de La cena delle beffe. Errore. La beffa della Cena è giuoco voluto con arte sapiente di individui jerraci, perno di una vendetta che subirà la corrovendetta, per superare anche questa e affogare in un foltto di sangue. Vita esteriore d'un periodo fosco e brutale, espressa solo per creare un carattere tipo « Tignola », quello di « Gianetto ». Ma un « Tignola » che sa uccidere col pugnale degli altri. Non migliorato, perfezionato.

Ne Il Mantellaccio, nulla di ciò. Il soggetto è la « Poesia », in questo poema drammatico. La poesia del popolo, e, quindi, il popolo poeta, il bel popolo nuovo del Rinascimento, educato alla rima, cantatore vero alla maniera che il Carducci scolpi. Fiore di questo sincero popolo, il « Novizio »: straccione, a cui la brigata del Mantellaccio regalerà un mantello sdrucito, afamato, di pane e di sogno; capace di cantare, nel bel mezzo dell'Accademia degli Intemerati.

Hanno pianto le stelle nella notte;
 bevuto ho un sorso di pianto di stelle;
 e chi beve il dolore altrui con fede
 è beato, è più forte ed è sicuro!

E alla ignola, vestita, come Beatrice lo era di
 fiamma viva, coi colori dello smeraldo,

Così veslita tu mi raffiguri
 la mia più bella libertà...

e ancora:

se tu preghi il poeta anche morente,
 la tua preghiera stessa è la sua vita,
 ed egli canta fino alla sua morte!

L'azione, dunque, si svolge in una tenzone fra
 poeti estemporanei popolari della Compagnia del



Sabato 16 le Stazioni settentrionali trasmettono « Il Mantellaccio », uno dei meno noti ma tra i più singolari e poetici poemi drammatici di Sem Benelli.

(Dis. del pittore Bini).



Il maestro Victor De Sabata al Teatro di Torino.



La piccola Maria Luisa descrive alle sue amiche lontane la fiera carnevalesca.

Mantelluccio e gli Accademici Interemerati quindici e lo «Smeraldo», moglie, ahimè! del «Consolo dell'Accademia», annula sardonicamente da un decennio. È Ardente. E poiché il suo premio è dato al canto del Nostico, Ardente odierà la strazione pitloriosa. Qui si iscrive il dramma, al quale e perfettamente estraneo l'episodio fastaffiano del terzo atto, in cui il Consolo è sorpreso in duello amoroso, beffato e inseguito per le vie di Firenze carnascialesca, scrive soltanto a far sì che nasca del farhido e ne approfitti l'Ardente per sfilare il Nostico. Questo si difende con una spata blu cerniale, «supremo anello che richiama le tragedie delle masclero» e muore tranquillo, mentre sul poeta morente si china Silvio lo Sincrolo, palestragante in un vano richiamo al suo amore noto dai suoi versi d'amore...

Qualche volta nei remoti miei uditori, fra la gente semplice, la mia forte, qualcosa d'incompreso passerà, come un brivido di febbre... Sarete voi che attraversate il mare, il chiaro fiume dei miei canti uniani. Ricordo questi versi, a sera, attraverso il silenzio ascoltatore, non sentita la radio. Fra l'oscuro, quasi quanto affinare quelli del nuovo poema drammatico che attende il buon reinto per salpar da Zoagli.

Ne il Mantelluccio di Benelli sarà il «Nostico» Uberto Palmirani.

Ci sono degli attori che, di radio, conoscono solo il nome. Non hanno mai sentita la radio. Fra paleocentico, prove e recite, sarlo e parochi, non han mai trovato il tempo di avvicinarsi a questo gigantesco elemento di vita moderna. Qualcuno (dei minori) confonde ancora la radio con la sonorizzazione; e crede che recitare al microfono sia pressa poco come pappagalare (neologismo efficace) la parola di un attore americano trascinato in smorfie infantili.

Ma ce n'è che conoscono e amano la radio. Uberto Palmirani, per esempio, radiomatore da anni e infaticabile cercatore di migliori, da un apparecchio a un altro, fino ai più perfezionati. Dal suo diffusore, ha ascoltato opere, concerti e commedie. Ha sentito Ruggieri, la Dina Abuziana, Corini, e spesso la Compagnia Stabile, che è sempre formata di un complesso non facilmente reperibile in Compagnie di giro, rimosato di forze fresche a brevi intervalli, e, ormai, scartito nella difficile ginnastica di valorizzarsi al microfono («Quanti attori son passati al microfono dell'Elar, in tre anni? Circa cinquecento»).

Sicché, all'idea di venir lui, Palmirani, a questa ribalta nuda e immensa, su cui il gesto il coltore l'espressione, la mobilità, il giuoco delle mani, il sorriso, il parso, tutti i gerimenti e le mozzette dell'attore, sono affidati unicamente alla voce e alle sue sfumature, la iniqua Critica, prima che interprete, ha il senso della responsabilità, affinata dal suo innegabile gusto. Ma appunto da questa inquietudine critica, da questo travaglio artistico nasce, giorno per giorno, nelle prove davanti al microfono l'interpretazione di un «Nostico» che, se non fosse il distretto, si potrebbe chiamare notizia due volte.

Palmirani ha ripulmato il dottoroso personaggio, ma ha raccolto l'anima canora nella voce. Il «Nostico» è così diventato un puro annunciatore di poesia e, quindi, un autentico personaggio del teatro insibile.

CASALBA

PASSIONI

La Radio, come i teatri, si troverebbe forse imbarazzata se quanto è passione nella vita umana venisse eliminato. Ipotesi assai poco probabile; d'accordo. Perché melodrammi, tragedie e commedie, accenti d'ira e d'amore, impeti furienti e tramezzate accorate, odii, dolori e sospiri, avanzate ed invidie, famigliari ed egosismi, nostalgie, misantropie, libertinaggi, infedeltà vendette, costituiscono un elenco di drammatica che ognuno può allungare a piacer proprio.

Da Nerone ad Otello, da Francesca da Rimini ad Amleto e, strada facendo da Don Rodrigo all'Alfio, fino a Mimi, e, magari, alla Marlene od a Gilda, si sono moltiplicate le cartelloni passionali. Sono grida e giusti imprecazioni e desolazioni rabbie, gesti scomposti, onde meste di canto, giochi di fisionomie stravolte o frenetiche. Eppure, oggi come ieri e come sempre, si resta di frequenti intenti, avvinti ed anche emozionati. Probabilmente perché, in moltissimi di noi, vi furono o vi sono, invidie e compassate, affinità di tentazioni coi grandi peccatori e con le dolci peccatrici; se pur l'amarrezza sia, quasi sempre, la conclusione nelle parole, nei versi, nella musica. E, ciò che più conta, nella vita; purtroppo.

Si direbbe che la poesia, la musica, la letteratura, ed anche la pittura e la scultura, facciano balenare nei riflessi dei movimenti passionali, le illusioni, i dolori e le malattie dell'umanità.

Perché, nelle passioni, la scienza, ed anche la fede, dimostrano che vi è della malattia. Le passioni esaltanti accelerano tutti gli scambi organici, modificando perfino la respirazione e la circolazione. E quelle deprimenti producono effetti opposti, ormai accuratamente analizzati. La diagnosi di malattia può, in questi casi, apparire inopportuna od antipatica? Eppure, non solo il Desinet ed il Noble, ma l'Arrighini nel suo recente e bellissimo libro sulla «nuova medicina delle passioni», dimostrano che si tratta proprio di ciò. Abbiamo una controprova negli elogi fervidi che uno scienziato quale è il Prof. Peide, rivela all'Arrighini, il quale, alla sua volta, cita scienziati d'ogni Paese che attestano l'esattezza della conclusione.

Le vecchie frasi che il cuore è oppresso, o che si riempie di gioia o di tristezza, inducono già a localizzazioni fisiche, le quali, secondo la scienza dei giorni nostri, avrebbero, però, sede nel sistema nervoso e nel cervello. Del resto, da Ippocrate e da Galeno in giù, non si parlo mai di passioni senza attribuir loro un significato patologico. E, se si sostiene che esse cause ed effetto di malattia organica, va da sé che, come malattie, debbono essere curate.

Le passioni vanno accompagnate da una certa iperattività ghiandolare che, influirebbe sul cervello e sul sistema nervoso. Ed il professor Peide, fra i primissimi, segnalò negli eccessi d'ira, di gelosia, d'eroticismo, importanti modificazioni nella struttura e nelle proprietà delle cellule ghiandolari. In altre passioni deprimenti, ad esempio la nostalgia, furono riscontrati gli stessi sintomi delle malattie infettive.

Viceversa, malattie croniche dello stomaco e del fegato sembrano associate all'ambizione, all'invidia, a dolori; come nella passione del gioco si riscontrano, spesso, ingorghi dei visceri dell'addome; ed in molti tumori sarebbe stata rile-

vata una diretta associazione con disturbi ed emozioni morali. Ad altre passioni, derivanti in parte da esuberanza di energie vitali, farebbero riscontro quelle, come l'avarizia, la quale, secondo alcuni scienziati, si trova sempre preceduta od accompagnata da un esaurimento dell'organismo.

Comunque la passione compromette la volontà. «È una zona che raccoglie grandezze e miserie dalla quale sbocciano, talora, i fiori del male ma anche quelli più belli dell'attività umana», parole queste non nostre, ma di chi, come l'Arrighini, allo studio delle passioni, nel loro aspetto psichico morale ed organico, ha dedicato profondità di ricerche e di studi, senza cadere nelle esagerazioni, così facili in questo campo, che moltiplicherebbero il dubbioso o gli increduli, come quando il Deleboni tentò dimostrare che il gruppo, o avrebbe un'azione favorevole sulla gelosia. Sicché, l'epidemie invernali d'influenza gioverebbero, almeno, a rimettere pace in molte famiglie. Gli starnuti e la tosse sostituiranno, almeno per qualche settimana, l'alta infermità ben più grave. Si assicura del resto che, proprio in questi tempi, vengono ordinarie opportune cure igieniche che attenuano, o vincono, la comunissima malattia d'ogni stagione e d'ogni tempo.

Il sorridere è facile. È anche vero che tutte le passioni hanno sempre trovato velleitissimi difensori, non solo alle Corti d'Assise. Ebbro addirittura degli apologeti come Aristippo, o come Pascal; il quale disse che nulla di grande di bello fu mai fatto al mondo senza le passioni. Ce ne dispiace per Platone il quale voleva che dalla sua repubblica venissero addirittura banditi i poeti, perché eccitavano le passioni.

Ridurre l'uomo all'immobilità psichica, secondo il precetto stoico, non si può e non si deve. Ma non si deve neanche esaltare che le arti, le scoperte, le conquiste sieno figlie delle passioni.

Spesso (nono invece dirette derivazioni del sacrificio, che è elevazione della vita) in ciò che questa ha di più nobile; o furono sforzo mediatissimo di intelligenza; o ferma volontà tradotta in opere importanti.

La vita degli uomini grandi, guerrieri o politici, scienziati o poeti, drammaturghi od inventori, non è tanto frequentemente tessuta di squilibri o di alterazioni di facoltà quanto di nobilissime doti portate ai vertici superiori. La povertà, il dolore, divengono ispirazioni, accelerano le scoperte. Grandi luci si sprigionano dalle tenebre della tristezza o della solitudine. Giova anche la miseria, talora, a completare il senso della vita con quello della giustizia umana. Le ferite di chi combatte per la patria imprimono all'idea nazionale una forza tale di rinoscita che essa diviene, poi, universale.

Idee e cervelli che precedono e avanzano; armonie che danno l'ali all'animo; lagrime tramutate in anello di bene.

Però, poiché, ormai, la morale e la scienza trovano tanti punti d'affinità nell'analisi e nella cura delle passioni, se ne deve dedurre che quanti le considerano finora come inevitabili «nessi» di debolezza, possono confidare in un'umanità meno debole, cioè meno passionale, quanto più la disciplina della volontà e la cura dei corpi e dello spirito si completano con la disciplina sociale e col senso di responsabilità degli individui e dei popoli.

BATTISTA PELLEGRINI

BOSTA DELLA DIREZIONE

Informiamo quasi ci scrivono per lamentare di non aver avuto risposta alle loro lettere, che sia sul giornale che privatamente rispondiamo soltanto a coloro che non dimenticano, come più volte abbiamo raccomandato, di mettere, in calce alle loro lettere, nome, cognome e indirizzo.

UNA radioamatrice da Cagliari: «Nessun teatro rappresenta quest'anno l'Aida? L'Eiar conta trasmetterla?»

Ritiffichiamo quanto erroneamente abbiamo pubblicato nello scorso numero, Dell'Aida a quanto ci si informa, si darà nella Stagione lirica invernale un'unica rappresentazione alla Scala. Una serata eccezionale, una recita di gala alla quale parteciperanno i seguenti artisti: Gina Cigna, Gianni Federzini, Giacomo Lauri Volpi ed Ettore Nava. Dirigerà il maestro Marinuzzi.

DA Bassano la signora Eleona Gasparotto: «Alle 11,30 del mattino a tutto passo ma non a prendere sono Ed. e a farmi dormire che voi mirate con la vostra musica orchestrale. Se volete rallegrarmi ed allietarmi trasmettete dei pezzi d'opera».

Non è soltanto musica sinfonica quella che viene trasmessa alle 11,30 ma musica di ogni genere, compresa quella che lei mostra preferire. Ma non si può irradiare sempre la stessa cosa, anche per non disgustare gli stessi ascoltatori che la preferiscono.

DA Napoli un gruppo di abbonati amanti della musica classica: «La Scala ha in programma per la Quaresima dei concerti nei quali verranno eseguite tutte le sinfonie di Beethoven: avremo il piacere di sentirle? Dal «Maggio Fiorentino» verba irradia la Nona Sinfonia di Beethoven?»

Qualche cosa si farà, ma assicurazioni tassative non possiamo ancora darne.

DA Milano un abbonato che si firma «un vecchio milanese»: «Metto fuori anch'io la mia piccola signorina (dico piccola in rapporto ai molti elogi che riceverete) siasera vi sono due trasmissioni, ugualmente importanti ed eccezionali. La fiamma di Respighi e un concerto da Vienna. Per sentire l'una bisogna forzatamente rinunciare all'altro, e dispiace perché si tratta di trasmissioni che indubbiamente non si ripeteranno. Due cose belle in una sera è troppo: sembra un premio ed è un castigo».

Il fatto che lei lamenta avrebbe potuto essere evitato se ci fosse stato possibile intervenire nella fissazione delle date. Mancata questa possibilità abbiamo ritenuto preferibile dare due programmi eccezionali in una stessa sera piuttosto che rinunciare ad uno di essi.

DA Genova un gruppo di signorine: «Ascoltatrici prettamente genovesi, siamo desolatamente di non ascoltare più dalla nostra Stazione una commedia nel nostro dialetto. Non vogliamo credere che l'abolizione rappresenti un lutto perenne per la scomparsa del compianto primo attore della Compagnia dell'Eiar, l'indimenticabile Parodi».

Il buon Parodi è sempre presente alla nostra memoria tanto lo abbiamo nel cuore, ma questo non c'entra per nulla con la soppressione delle commedie dialettali. La disposizione è in rapporto col fatto che tutte le Stazioni hanno un carattere nazionale.

DA Firenze l'abbonato n. 91: «Dalle 18 alle 19, anche disponendo di un modesto apparecchio, qualche Stazione estera riesce a sentirla e vorrei avere i programmi».

È proprio dalle 18 che il Radiocorriere inizia la pubblicazione dei programmi delle Stazioni estere; può consultare utilmente il nostro giornale. Pubblicare i programmi di tutta la giornata non ci sembra il caso, perché di pieno giorno la ricezione è generalmente poco buona.

DA Fiume l'abbonato Mario Peteani: «Rilevo che quest'anno non sono compresi normalmente nei programmi delle Stazioni settentrionali i concerti pomeridiani dell'Accademia Filarmónica Romana e dell'Accademia di Santa Cecilia: perché? Queste trasmissioni erano gradite a molti».

Anche quest'anno non sono mancate le trasmissioni dei concerti pomeridiani dall'Accademia Filarmónica Romana e dall'Accademia di Santa Cecilia: e se non sono stati così frequenti come negli anni scorsi è perché parecchi dei concerti fatti nelle due Accademie rappresentavano per l'Eiar dei duplicati di altri concerti, tenuti dagli stessi concertisti o solisti, in altre sedi, concerti già trasmessi dall'Eiar o in programma da trasmettersi.

SCORRE da Montopoli Valdarno l'abbonato Giuseppe Dolfin: «Riferendomi alla rubrica e il fiore della settimana», trovo molto felice l'idea di vulgarizzare e fare conoscere una per volta le piante che madre natura e le cure degli uomini tengono in vita a godimento del nostro spirito. Confesso però che la sudoddata rubrica non risponde ad uno scopo piacevolmente istruttivo. Mi pare che vi si potrebbe fare qualche accenno di elementare botanica e di significato simbolico magari in una forma letteraria un po' piacevole per non renderla cattedratica, che sarebbe in tal caso repulsiva ai molti che amano ciò che vi è da imparare o che non sanno amare i fiori».

Giuriamo la proposta al nostro collaboratore «Novalesa», stentri che ne tenga conto.



DA Roma l'abbonato Eugenio Catanani scrive: «Lettore assiduo del vostro giornale mi rallegra per le continue migliorie che apportate ad esso. Le ottime rubriche, con le quali è posto in evidenza il valore letterario ed artistico di produzioni drammatiche, concerti ed opere che vengono tra-messe, servono egregiamente a rendere più dilettevole ed istruttivo l'ascoltarle. Ed avete pure contribuito assai a facilitare la comprensione illustrando gli scritti relativi con numerose figure che rappresentano i momenti più salienti dell'azione. Ma per ottenere un più efficace risultato credo che sarebbe opportuno che tali figure illustrative fossero anche più numerose e stampate in modo da potere essere utilizzate per proiezioni luminose, che sarebbero certamente e facilmente attuate da molti radioamatori a diletto delle loro famiglie durante le trasmissioni di commedie e di opere, valendosi di piccoli apparecchi di proiezione a riflessione che sono già in commercio e che, se richiesti in notevole numero, potrebbero essere forniti a poco prezzo».

La ringraziamo molto per quanto si scrive. Nel prossimo numero contiamo di realizzare quanto ci propone che corrisponde anche ad un nostro vivo desiderio.



La professoressa Maria Castellani, il Trio Giannini (maestro Vittorio Giannini, signora Lucia Giannini Avella e prof. Lenzi) che hanno partecipato il giorno 22 febbraio alla trasmissione per il Nord America, trasmissione effettuata celebrandosi l'anniversario della nascita di Giorgio Washington. - In alto: l'arpista Ada Ruatta Sassoli che ha preso parte alla stessa trasmissione.

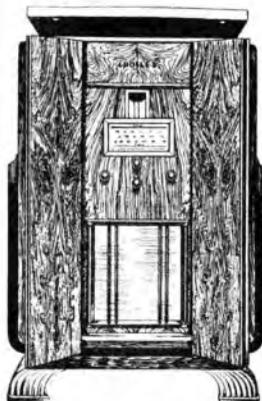


il fuoriclasse

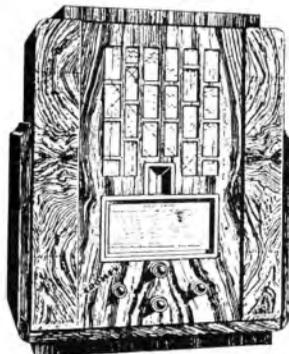
SONO APPARECCHI
ASSOLUTAMENTE
SUPERIORI. IL LORO
PREZZO E' ADEGUA-
TO AL LORO ALTO
VALORE.



CROSLEY 174 A Onde
Corte, Medie e Lunghe.
7 valvole americane. Sca-
la parlante. Indic. visivo
di sintonia. L. 1575



CROSLEY 174-C Onde Corte,
Medie e Lunghe. 7 valvole ame-
ricane. Scala parlante. Indic.
visivo di sintonia. L. 2375



RADIO SIARE CROSLEY RADIO

Richiedete in
omaggio
l'opuscolo
"Nessun se-
greto per voi"

**RADIO - SIARE
PIACENZA**
Via Roma 35 - Telef. 2561
Concessionario dei Radiolo-
nografi originali Stromberg
Carlson Supereterodine 12
valvole.

**RADIO - SIARE
MILANO**
Via Carlo Porta, 1
Ang. Principe Umberto
Telefono 67-442

**REFIT-RADIO
Soc. An. ROMA**
La più grande organizza-
zione Radionica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA
RADIO-SICULA
CATANIA
VIA DE FELICE, 22
Telefono 14-708

CRONACHE

Il funzionamento dei carri armati.

Dopo il mas, il carro armato. L'Ente Radio Rurale, proseguendo nel suo programma didattico e patriottico di preparazione militare degli alunni delle scuole rurali, dedicherà la trasmissione del giorno 11. Marzo alla spiegazione documentata di codesto nuovissimo e formidabile ordigno di guerra. La trasmissione, di cui si è già fatta una riuscita prova, sarà costituita da una prima parte dedicata alla spiegazione del funzionamento dei carri armati resa più praticamente accessibile dalla consecutiva rappresentazione sonora di una finta battaglia nella quale saranno impegnati le macchine d'assalto ed un reparto del 2° Granatieri.

Crick e Crock al microfono.

Nel pomeriggio di martedì grasso i radioamatori, grandi e piccini, hanno avuto la lieta sorpresa di ascoltare i due doppiatori italiani di Oliver Hardy e di Stan Laurel i quali raccontarono loro alcune divertenti storielle con quella satirica, arguta parlata che ha contribuito a rendere popolari sui nostri schermi i film dei due comici americani. Inutile dire che anche nell'edizione radiofonica... i personaggi di Crick e Crock invitati al microfono dalla Ditta Arrigoni di Trieste, hanno deliziato il pubblico che li aspetta a prossimi appuntamenti.

Notizie dell'etere.

Il governatore dell'Africa Equatoriale Francese ha diviso la zona in 20 distretti che dovranno essere tra loro collegati radiofonicamente con una modernissima rete. Sono allo studio i nuovi segnali di intervallo per le Stazioni francesi di Stato che saranno dati da motivi musicali. La Bulgaria ha deciso di costruire una trasmittente di grande potenza a Sofia e due minori a Varna e Stara Zagora. Il territorio della Saar, con i suoi 700 mila abitanti, ha portato alla Radio tedesca 40 mila nuovi abbonati. Le caserme della Polonia sono state fornite di modernissimi impianti radio che servono oltre che per i trattamenti musicali, anche per diffondere rapidamente ordini e discorsi di propaganda.

Estate per inverno.

Abbiamo già dato notizia dello strano caso avvenuto alla Stazione trasmittente sovietica di Minsk che, per un errore dell'agenzia di informazioni, aveva diffuso in pieno gennaio notizie estive e cioè che nella Russia del sud si stava mettendo il grano, che in California si scoppiava dal caldo, che la flotta polacca era in visita a Leningrado, ecc. Malgrado l'errore materiale non fosse da imputare che all'agenzia di informazioni ed allo speaker, sono stati deferiti al tribunale i due direttori della Stazione di Minsk. Il processo è durato alcuni giorni ed è terminato con la condanna dei due imputati rispettivamente ad un anno e sei mesi di lavori forzati perché — dice la sentenza — «la Radio, servizio pubblico sopra tutti gli altri, non può incorrere in così gravi errori a danno della collettività».

La Radio benefica.

Ecco un nuovo recentissimo caso. Un medico parigino aveva in cura un paziente affetto da una malattia esistente solo nel centro dell'Asia e contro la quale è efficace un siero che viene preparato in India. A Parigi ogni riserva di tale siero era completamente esaurita e il medico curante ne aveva urgentissima necessità. Così interessò il Ministero delle poste perché la Radio offrisse la salvezza e la vita al suo malato. La Stazione coloniale ha diffuso l'appello che è stato raccolto e il siero fu inviato da Bombay per via aerea in modo da giungere tempestivamente. L'appello al microfono è stato accompagnato da un commento nel quale si diceva che la Radio non può negare la sua collaborazione quando si tratta di salvare una vita umana.



L'intesa franco-italiana: L'on. De Jouvenel, ex-ambasciatore di Francia presso il Quirinale, ha tenuto nell'aula magna dell'Università di Genova un applaudito discorso sull'avvenire dell'amicizia latina.

La disavventura di un giornalista.

Il Tribunale di Budapest ha condannato a 20 giorni di reclusione ed alla confisca del suo apparecchio radio più una forte ammenda il redattore capo di un giornale di provincia che aveva stenografato le notizie giornalistiche diffuse dal microfono e le aveva quindi regolarmente pubblicate sul suo giornale, risparmiando così di abbonarsi alle agenzie di informazioni.

Paderewski.

Anche Paderewski ha ceduto alla lusinga del radio. E' l'ultimo convertito perché si era sempre rifiutato di suonare davanti al microfono. Il maestro ha posto una sola condizione: suonare in una sala da concerto e non in uno Studio troppo meccanico per l'ispirazione pura. E' stato immediatamente accontentato.



Una curiosa riesumazione: la Tarantol del maestro Elisabeth Jensen, ritrovata dopo cinquantacinque anni dalla morte dell'autore, è stata riodiufusa dalla stazione di Koenigsberg.

CRONACHE

TU SOLA, O MADDALENA...

Domenica scorsa, nella riuscita riduzione di Witold Lutoski, le Stazioni radiofoniche italiane hanno trasmesso *Tu sola, o Maddalena...*, rievocazione di Vincenzo Bellini fatta per il teatro radiofonico da Cita e Suzanne Malard, e due scrittrici belghe rispettivamente madre e figlia. Le quali, strette in una simpaticissima collaborazione artistica, hanno dato al nuovissimo teatro radiofonico una serie di ottimi saggi. Ricordiamo fra tutti il più significativo: *Central Eternite*. Cita e Suzanne Malard non ci hanno infatti delusi. Il romanzo beliniano è rivisitato con molta abilità in tre atti rispettosi della biografia ma ravvivati da un soffio di poesia e di sentimento che rivela nelle attrici una profonda conoscenza dell'opera artistica di Vincenzo Bellini.

Radio norvegese.

E' entrata in funzione la nuova trasmittente di Tramsø con una lunghezza d'onda di 1186 metri, cioè che la Norvegia viene adesso a possedere due onde lunghe. La nuova trasmittente però dovrà essere considerata come riserva. Tutte le regioni norvegesi, entro due anni, dovranno essere attrezzate di potenti Stazioni modernissime. Prima quella di Aalandsund che potrà entrare in onda nel prossimo luglio. Nel sud, l'isoleta di Flekkeøy è stata prescelta come sede per la nuova trasmittente di Kristiansand. Nella Norvegia occidentale una Stazione sarà installata nell'isola Herøya nel Bergen Fjord e, infine, un'altra nei pressi di Staranger.

Una Stazione in lingua finnica.

La guerra linguistica in Finlandia che aveva assunto in questi ultimi tempi toni piuttosto vivaci si è riversata anche nel campo radiofonico. Così la trasmittente di Lohi che con i suoi 220 kW è diventata la Stazione più potente d'Europa ha deciso, d'ora in avanti, di non diffondere che in lingua finnica ignorando assolutamente lo svedese. Finora, per tre volte alla settimana, diffondeva anche programmi bilinqui. Lo svedese sarà limitato soltanto alle Stazioni di regioni che parlano tale lingua. Una nuova Stazione da 20 kW verrà inaugurata a Sortavala in sostituzione dell'attuale di 0,2 kW.

Piano settennale norvegese.

La Direzione della Radio norvegese ha concretato ad Oslo un piano settennale durante il quale tutto il sistema radiofonico dovrà essere completamente rinnovato. Suoogi la più grande difficoltà alla diffusione della Radio è stata offerta dalla costituzione geologica del terreno che rende necessario l'uso di onde superiori ai 300 metri per almeno 13 delle 19 Stazioni progettate per il paese. La rete radiofonica sarà così costituita da 9 trasmissioni principali e da 10 intermedie. A queste sarà aggiunta una Stazione ad onde corte.

La Radio e i ribelli cinesi.

La spedizione asiatica Haard si trovava in Mongolia quando scoppiò improvvisamente un moto rivoluzionario tra le truppe gialle che imprigionarono gli esploratori e scienziati. L'unica salvezza sarebbe consistita nel comunicare al più prossimo console francese, ad Hong Kong, la drammatica situazione. Ma come fare senza insospettire i cinesi? Mister Haard, con molta furberia, disse ai suoi guardiani che quel giorno ricorreva il terzo centenario della Repubblica francese ed era indispensabile festeggiarlo. Così furono innalzati due pali congiunti con del filo di ferro che reggeva tutte le bandierine che si poterono trovare. L'antenna era creata. Furono quindi invitati i indigeni ad un concerto di dischi e fu così possibile mettere in azione il motore della trasmittente. I prigionieri imitarono infine tutti ad urlare e vociare. Il baccano fu raccolto dal microfono e ad esso si unirono gli opportuni S.O.S. che poterono così giungere al console di Hong Kong.



LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO DEFAUW

Il concerto di chiusura della Stagione sinfonica pubblica dell'Eiar al Teatro di Torino avrà come concertatore il maestro belga Desire Defauw. Il nome di lui è notissimo in tutta Europa e conosciuto favorevolmente anche in Italia proprio di recente, nei suoi concerti all'Augusteo e al Politeama Fiorentino, il maestro Defauw ha ottenuto larghi consensi della stampa e del pubblico. A Bruxelles, ove abitualmente reside, Desire Defauw ha una larghissima cerchia di ammiratori che lo considerano, non a torto, il migliore direttore belga e uno tra i primi concertatori d'Europa. Ma il pubblico della sua città attribuisce al maestro altre benemeritenze: quella principalissima di avere animato con la sua attività la vita musicale di Bruxelles.

Quando Defauw tornò in Belgio dopo la guerra, tutte le sue energie furono rivolte a ricostruire un'orchestra. Egli disse così vita ad una Società di concerti sinfonici che da lui prese nome e alla quale come direttore e organizzatore dedicò tutta la sua più bella attività, la sua diuturna fatica.

Le doti di organizzatore e di concertatore eminentissime sopra ogni altra, i successi di concertista, non hanno offuscato in Defauw le qualità dell'uomo, del musicista colto, né l'hanno allontanato da una sua modesta ma notevole attività di compositore. Sicché ci torna molto una definizione che di lui fu data da Jean Mailard che ebbe a chiamarlo « un uomo soprattutto vivo, di quelli che l'amore alla vita e alla musica mantengono mirabilmente giovane e rinnovano continuamente ».

Defauw ha ora 50 anni, è nel pieno del suo vigore e al culmine della maturità artistica: ha vissuto la sua giovinezza a Parigi in contatto con Debussy, amico di Florent Schmitt e di Ravel, nel momento eroico del risveglio culturale francese, ha esplicato parte della sua attività musicale a Londra formando, insieme a Jongen, Tertis e Doehard, un complesso che ebbe ai suoi tempi una discreta rinomanza, e dirigendo l'orchestra della « London Symphonic Orchestra ». Nella compilazione dei suoi programmi e nelle sue caratteristiche interpretative, Defauw si rivela legato alla grande tradizione, ma sempre disposto ad accettare tutto quello che c'è di nuovo e di buono, pronto ad intendere e a diffonderlo. Ammirava Stravinsky, Honegger e Prokofiev, non rinnuciava a Strauss, s'interessava di indirizzare i giovani alla direzione, ama il melodramma italiano e crede all'avvenire della radio come mezzo di diffusione per la cultura musicale. Tanto basti per farci attendere con impazienza il concerto sinfonico che avrà luogo venerdì 15 corrente.

Il programma che il direttore belga ci offrirà rientra nel tipo tradizionale. Si apre con una « ouverture », trova il suo centro nella *Sinfonia in re* di Franck, prosegue con una « suite » orchestrale di un nostro ammirato compositore, « Respighi », e termina con un pezzo trascendentale.

Le « ouvertures » dell'*Anacronite* di Luigi Cherubini (1760-1842) che dà inizio al concerto, risente di quel rinnovamento, al quale già Spontini aveva dato il primo impulso alla fine del '700, e da sola basterebbe a salvare il maestro italiano dalle accuse infondate di accademismo, tutta pervasa come da un senso di misurata drammaticità.

Della *Sinfonia in re maggiore* di Franck non staremo a dir molto poiché nel numero scorso del *Radiocorriere* se n'è già fatto un particolare esame. Diremo qui che si addita particolarmente all'ascoltatore per le sue caratteristiche formali ed è quasi il modello della sinfonia ciclica, della sinfonia che sconfigge cioè dalle forme classiche per diventare poema sinfonico. Pervasa da un bel soffiato di romanticismo, si fa ammirare per la bellezza dei temi e per gli sviluppi ricchi e complessi. In essa, come nel quintetto, non si troverà tutta la purezza e la dolcezza di Franck organista, ma compaiono in evidenza le caratteristiche emotive per le quali il grande musicista belga è ancora l'autore prediletto del pubblico dei concerti.

La « suite » *Gli uccelli* di Otorino Respighi fa parte di quella produzione nella quale il maestro bolognese rivela la sua abilità di far rivivere con spirito tutto moderno la musica del passato. Qui Respighi ritorna al gusto, che fu già dei primitivi e che ripresero a piene mani i clavicembalisti del '700, di imitare con la musica i suoni della natura. La « suite » dunque è tutta un gustoso cinguettio al quale partecipano la colomba, l'usignuolo, il cucci e anche... la gallina.

Per chi ama la precisione avvertiamo che nel *Preludio* è facile riconoscere due arie per cembalo di Bernardo Pasquini (1673-1710): la prima, un movimento di danza, agitato e di comparsa, si chiama « Seconda specie di pastorale ». Il secondo pezzo della « suite » *La colomba*, proviene da Jacques de Gallot, luttista celebre del XVII secolo il terzo movimento. *La gallina*, è la trascrizione della *Poêle* di Rameau (1683-1764). Questo brano ha per base una ingegnosa ricostruzione musicale del verso della gallina, che Respighi nella trascrizione musicale ha reso con impagabile finezza ed ironia. La quale non manca neppure nel quarto pezzo, *L'usignuolo*, che è voluto essere, nelle intenzioni del trascrittore, una gustosa caricatura della *Vita della foresta*, wagneriana. L'ultimo pezzo ci riporta alla notissima pagina del Pasquini, la *Focciata sopra il verso del cucci*, mentre la « suite » termina con una breve ripresa del tempo iniziale.

Il poema sinfonico *Morte e trasfigurazione* di Riccardo Strauss è una delle giovanili composizioni del celebre Maestro tedesco ed è tuttora il pezzo sinfonico preferito dei concertisti, per la sua esuberante sonorità e lo slancio del contenuto musicale. Tradotto in letteratura dallo stesso autore, il poema sinfonico si condensa nella seguenti righe:

« Nella povera stanzetta giace il malato. La lotta con la morte è stata atroce. Ora il sonno stende sullo stanco viso la pace foriera della fine. Un lieve sorriso rispecchia forse ai confini della vita un sogno di fanciullezza. Ma è breve la tregua concessa da morte alla sua vita umana, la lotta ricomincia disperata ed il malato ancora una volta rimane spossato, ma non vinto. Stanco, egli vede nell'insonnia febbrile passare ogni quadro della sua vita: le gioie innocenti dell'infanzia, i giochi dell'adolescenza, il lavoro, le battaglie dell'età virile, la corsa affannosa alla ricerca del sapere, gli ostacoli sempre rinascenti, lo scopo supremo mai raggiunto! Quello che ha cercato per tutta la vita egli cerca ancora e non trova. Finalmente la morte strappa l'ultimo legame con la terra; ma allora dal Cielo gli giunge il grido glorioso: *Liberazione! Trasfigurazione!* ».

Non ci sarà bisogno di assicurare che la musica supera di gran lunga il valore letterario di questo brano, scritto dallo Strauss per soddisfare alla moda allora corrente di suggerire visioni e fantasmi all'immaginazione musicale dell'ascoltatore.

IL CONCERTO MAZURKIEWICZ

Cominceremo subito col dire che il maestro Tadeo Mazurkiewicz merita la deficiente riconoscenza degli italiani per la costante ed affettuosa sua opera, volta a far conoscere i compositori ed i cantanti nostri nel teatro che egli dirige e che è il più importante della Repubblica Polacca, vale a dire al teatro dell'Opera di Varsavia.

La passione per l'opera italiana e per i cantanti italiani è stata sempre fortissima nel pubblico polacco. E non è forse troppo azzardato affermare che a tener sempre alto il livello della costante vivissima simpatia che da secoli ha legato quel popolo al nostro, abbiano contribuito pittori, scultori, architetti, ma soprattutto musicisti italiani. La immane catastrofe della guerra mondiale poté interrompere per un po' questi rapporti, ma oggi, grazie alle direttive del Fascismo, da parte nostra e del Governo polacco dall'altra, i legami si riallacciano, vecchie simpatie rinvigoriscono. L'arte nostra e, principalmente, la musica nostra fa ridire la sua voce inascoltando a poco a poco il suo antico posto di ospite prediletta.

E di questo risveglio uno dei fattori più attivi e simpatici è stato il M^o Mazurkiewicz, che il giorno quattordici del mese corrente si presenterà la prima volta in Italia, dirigendo alla nostra Stazione di Roma e presentando un bello ed interessantissimo programma di musica moderna polacca.

Il Mazurkiewicz studiò al Reale Conservatorio di Lipsia e, scelta la carriera di concertatore e direttore di orchestra, ebbe per guida il maestro illustre Arturo Nikisch. Per la composizione fu allievo di Max Regér. Cominciò la sua carriera artistica dirigendo al Teatro Lirico di Weimar, poi, tornato in Patria nel 1915, creò e diresse per due anni l'Orchestra sinfonica della Filarmónica di Lodz. Fu poi nel 1917 direttore del Teatro dell'Opera di Varsavia, nel 1921 di quello di Sofia (Bulgaria). Nel 1923 fece una tournée artistica dirigendo vari concerti a Berlino, Vienna, Budapest, Belgrado, Sofia, ecc. Nel 1925 fu nominato direttore del Dipartimento di Musica al Ministero dell'Istruzione Pubblica polacca, nel 1927 fu eletto Consigliere del Municipio di Varsavia, nel 1928 deputato al Parlamento Ritornò nel 1930 alla direzione del Teatro dell'Opera di Varsavia ed ora ha anche la direzione dei programmi musicali della Radio polacca.



M^o Desiré Defauw.



M^o Tadeo Mazurkiewicz.

DIVU.

Come si vede, è una veramente lusinghiera ed onorevolissima carriera la sua!

Stanislas Moniusko, nato nel dipartimento di Minsk in Lituania il 5 maggio 1820, è ritenuto di buona ragione il più illustre rappresentante della musica drammatica polacca.

Studiò prima con l'organista Freyer, poi andò a Berlino a completare la sua educazione musicale con Rungeinagen. Indi si fermò a Vilna per insegnare e quale organista della chiesa di S. Giovanni. Nel 1846 la sua prima opera *Halka* (che poi è una delle sue più note) fu eseguita a Varsavia. Nel 1858 ebbe il posto di direttore d'orchestra all'Opera di Varsavia e poco dopo fu eletto professore al quel Conservatorio. Compose quattordici opere tra le quali oltre *Halka* sono molto note *Il castello dello Sparviero*, *La Confessione*, *Il Pavio*. Ha inoltre al suo attivo cinque messe, varie cantate, molta musica da chiesa e corale, una «ouverture» intitolata *Bejka*, i commenti musicali all'*Amleto* ed alle *Viipe Comari di Windsor*, molta musica per pianoforte, molte liriche per canto. Di esse una, *La Cosacca*, ebbe grandissima popolarità per molti anni. Morì a Varsavia nel 1872.

La così detta «Giovane Polonia musicale», conta fra i suoi più cospicui ed attivi rappresentanti il M.^o Ludonir Rozyccki. È nato a Varsavia nel 1883. Studiò a Berlino con il M.^o Humperdinck, ed è anch'egli direttore di orchestra dell'Opera di Varsavia ed insegnante nel Conservatorio di questa città e di Lemberg. Ha al suo attivo di compositore le seguenti opere: *Hotesia il Temerario*, *Medusa*, *Eros e Psiche*, *Cesario*, *Beatrice Tenci*, un balletto pantomima *Pol. Twardowski*. Ha poi i poemi sinfonici: *Angeli*, *Il Re Colofan*, *Stanczyk*, *Monna Lisa Gioconda*, due concerti per pianoforte ed orchestra, varia musica per pianoforte e canto e pianoforte solo.

Altro valente e pugnace milite della «Giovane Polonia musicale» è Karol Szymanowsky nato a Tymoczowski (Ucraina) nel 1882. Cominciò a comporre «ma» scrivendo regolarmente la composizione ed ha prodotto un gran numero di lavori nei quali eleggia fervido e gagliardo lo spirito innovatore, pur contenuto quasi sempre dalla ferrea disciplina della forma. Tra di essi noteremo quattro sinfonie, due concerti per violino ed orchestra, due opere teatrali: *Magli»* e *Il R. Ruggiero*, uno *Stabat Mater*, liriche per canto e pianoforte, un balletto: *Harnasie*, studi, preludi, variazioni, sonate per pianoforte e pianoforte solo.

Micislaw Karłowicz, nato a Wiszniewo (Lituania) nel 1876, morto a Zakopane nel 1909 è principalmente autore di musica sinfonica, benché abbia al suo attivo anche un *Prologo sinfonico* e musica scenica per un dramma. Ha composto una *Sinfonia*, vari poemi sinfonici tra i quali: *Canti eterni*, *Rapsodia lituana*, *Stabat Mater* ed *Anna d'Osiecim*, un *Concerto per violino ed orchestra*, molta musica per canto e pianoforte, per archi, e per pianoforte solo.

Capo e fondatore della «Giovane Polonia musicale» fu Sigismondo Noskowski, nato a Varsavia nel 1846 ed ivi morto nel 1909. Fu insegnante assai reputato e direttore d'orchestra di buona rinomanza. Compose due opere: *Lidia Quirilla* e *La vendetta*, tre sinfonie, due poemi sinfonici, cantate, quartetti, pezzi per pianoforte e liriche vocali.

Con l'esecuzione della sua *Terza Sinfonia in la maggiore*, intitolata «Da primavera a primavera» ed i cui quattro tempi portano i titoli delle quattro stagioni: Primavera, Estate, Autunno, Inverno, si chiuderà questo importante concerto. Importante per due ragioni: primo, perché saranno presentate e degnamente interpretate composizioni di autori poco noti tra noi, ma che nella loro Patria godono di una ben meritata reputazione. Secondo, perché anche con questo concerto si porterà un importante contributo alla scienza della produzione intellettuale fra i diversi popoli, mezzo efficacissimo per creare fra di essi quell'atmosfera di comprensione reciproca, senza la quale non possono nascere né svilupparsi la simpatia, la stima e l'amicizia.

ATTILIO PARELLI.

«LA VIGNA» DI GUIDO GUERRINI

Il libretto di *La vigna*, l'opera comica di Guido Guerrini che mentre scrivo sta per affrontare il giudizio del pubblico al Teatro Reale dell'Opera è tolto da una novella del Grazzini. Ricca e stupendamente varia la nostra vecchia produzione novellistica italiana dal Boccaccio in poi, ma benedetto il Signore, erano scrittori scarsi per la lingua, e a novelle tutte rosse, o sentimentali, o tragiche, ne facevan seguire di quelle che, a riferirne il contenuto, non c'è proprio come prenderle. E questa dalla quale è tratta *La vigna* non è delle meno spregiudicate. Fortuna che il libretto, anche per continuo scoppio dei senari, dei settenari e degli ottonari di cui abbonda, attenua certe crudeltà, e il resto farà l'attraente musica del Guerrini, musicista di chiara fama che ha al suo attivo tre opere teatrali e non poca musica vocale e che dopo aver insegnato composizione al Conservatorio di Parma, dirige presentemente il Conservatorio di Firenze.

La vicenda si svolge a Firenze. Nel primo atto la scena è divisa da un mucchietto che separa il giardino di messer Bartolomeo degli Avveduti da una viottola. A sinistra si scorge la casa con la porta che mette nell'orto, che ha un bel pergolato. Al primo piano della casa è una finestra. A destra è la casa della Ballacina, con sulla porta un'insegna con la scritta: *Locanda con mescia. Si cuce. Si strita*.

Dopo una caratteristica scena di buoni e cattivi nella quale la giovane Lucrezia esce dalla locanda e viene a dolersi con Ruberto di non essersi fatto più vedere, questi che trovandosi in compagnia del suo amico Arrighetto, vede apparire alla finestra della casa di messer Bartolomeo madonna Ginevra, la giovane e bella moglie di costui, della quale è follemente innamorato «Carinale una serenata», gli consiglia l'amico, e Ruberto subito la intona.

La patetica scena è interrotta dall'intervento di messer Bartolomeo. Madonna Ginevra si ritrae frettolosamente dalla finestra. L'immemorato Ruberto, proprio sul più bello, interrompe il suo canto seduttore e alle aspre parole del vecchio si allontana con Arrighetto, ma per nascondersi dietro il muro, così da potersi rendere conto di ciò che accade. E accadono si direbbe oggi, cose da pazzi. Signorino: quel vecchicchio, non pago di bene che ha lui casa, ne va cercando dell'altro nella locanda. Ha visto alla finestra «un dolce viso» e ha perduto le testate.

Sono rivato
alla spesa più puzza
perché quella ragazza
cobia più dell'amor mio.



L'esimo violoncellista Benedetto Mazzeccati che ha partecipato come solista al Concerto del M.^o De Sabata.

E consegna alla Ballacina una lettera, perché gliela porti:

Vedrai che effetto. Porta la cosa

E la comire andandosene:

Per l'effetto sarà meglio una borsa

Anche messer Bartolomeo s'allontana. I due amici escono dal nascondiglio, ma scambiano appena poche parole, ed ecco entrano nel giardino madama Ginevra e Sandro. Ruberto la mira estasiato da un pergolato: «Quanto è bella!» E più bella ancora gli sembra quando la vede schiudere le labbra a un dolce canto, col quale manifesta il turbamento «madisoio» che in lei mette la primavera.

Arrighetto, che è molto pratico, gli consiglia di scavarne il muro e di calmare il turbamento di madonna, ma Ruberto, che vuole andare più cauto, si fa sfuggire l'occasione. Allora l'amico gli svela la beffa che vuol fare al vecchio, e mentre gliela svela, lo ordisce. Con un fischio fa venire dalla locanda la Ballacina con le sue facili sfilidi, e insegna loro la parte che ciascuna dovrà sostenere.

Arrighetto viene accolto con allegrezza, ma siccome Arrighetto ha visto messer Bartolomeo avvicinarsi dalla viottola, si nasconde con tutti gli altri, perché questi rimanga solo con Lucrezia.

La quale lo fa felice fingendosi di lui innamoratissima. E così ha fine il primo atto.

Nel secondo atto siamo in una «grande sala dalle pareti ricche di dipinti». Il vecchio, messer Bartolomeo, e la pendenti dal soffitto o appesi alle pareti, scheletri d'uomini e d'animali, gufi impagliati. Mobili di lusso muscicci e oscuri. La sala è ricchiarata da torce.

È in scena della beffa. Si dividono le parti da rappresentare. «Io sarò» dice Arrighetto a Ruberto «il tuo fido servitore, tu sarai l'immemorato di Lucrezia. Costei sedurrà il vecchio, del quale, valendoti delle frodi che gli saranno fatte, tu vestirai i panni, recandoti nella casa di lui dove si trova madonna Ginevra, la vaga moglie di messer Bartolomeo.

È in scena comicità. Ciascuno recita alla perfezione la parte che si è assunta. Lucrezia si mostra piena d'irresistibile fascino. A Bartolomeo sembra impazzire dalla troppa gioia. Arrighetto si finge servo e balbuziente. Ricorrono in volta motivi scenici un po' troppo abusati, ma svolti con molto brio. Finalmente Bartolomeo, sempre più esultante, comincia a svestirsi:

Via giubbone! Via gorgiera!

Io non so che sia paura

Via cravatta! Via cintura!

E così di seguito, facendo senza saperlo il gioco dei due amici. Quand'è rimasto in maglie, una raffica di vento fa cadere la stanza nell'oscurità. Il vecchio si getta a terra scongiurando per la sua salvezza tutti i santi del paradiso. I quali però non lo ascoltano. E qui spettri, streghe, per farla breve, insomma, una legrenda in sessantatrentesimo simile a quella che si svolge attorno a Falstaff, che ne *La vigna* si chiama il vecchio Bartolomeo.

Nel terzo atto, in casa di messer Bartolomeo, avviene la beffa diventatissima, nella quale il vecchio Don Giovanni da strappazzo non ci fa la più bella figura. I suoi atti, infatti, li ha indossati Ruberto. Madonna Ginevra prima lo scambia per marito e non so dirvi quante glorie dice, ma poi, sotto le mentite vesti, riconosce Ruberto, e finge di volerlo scacciare via, ma finisce per trattenerlo.

Ma il martello del portone batte incessantemente. Chi si nasconde qua, chi là, perché è il vecchio che rincasa. Egli, infatti, appare sulla soglia reggendo a due mani un pesante spadone. È in calze e camicia, senza pannello, avvolto in una specie di stuoia e con una pezuola legata attorno al capo. Egli cerca l'estraneo: «Dov'è? Lo troverò!». Ed eccolo alla ricerca, frugando ogni angolo della casa. Si pensa ancora a Falstaff, sebbene la scena qui sia, per così dire, capovolta. Ma i complici riescono a far tranquillare il vecchio infuritato un narcotico, che presto produce il suo effetto. Così, mentre messer Bartolomeo dorme tranquillo, lo rivestono dei suoi abiti, e quando poi si risedia, gli fan credere che è stato sul punto di morire, ma che ora, grazie al cielo, si va rimettendo. E il grullo guardandosi addosso i propri abiti, finisce col crederci e che abbia fatto un cattivo sogno.

Contento l'ui, contenti tutti.

f. m. p.

LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN

Il giorno della morte di Beethoven, una terribile tempesta s'era scatenata su Vienna quasi a dire lo strazio della natura sbigottita e paurosa dinanzi al fatale tributo ch'Egli le rendeva nel suo transito all'eternità. Ma fu quello anche il giorno dell'augusto riposo per lo spirito inquieto e tormentato del Gigante, il giorno della liberazione da quella sofferenza di cui non vedeva la fine che nella morte, la fine che aveva cominciato ad attendere, ad invocare quasi dalla sua giovinezza e di cui parla nella famosa lettera che fu detta il testamento di Heiligenstadt. Ne ricordate gli ultimi periodi? « Ed ora si compia il mio destino. Io sono preparato. Corro incontro alla morte senza dispiacere, ma non vorrei che tutte le mie facoltà artistiche. Tuttavia, a qualunque ora essa venga, io l'accoglierò con gioia, perché verrà a liberarmi da una sofferenza che non ha fine. Sì, vieni quando vuoi, o Morte! Io l'attendo senza timore ». Beethoven aveva trascorso da poco i 30 anni e già la sua sordità l'aveva colpito quando tracciava l'angosciata e drammatica lettera.

« Non si può esaminare — scrive l'Ernouf — senza una dolorosa commozione questa grande figura di Prometeo della musica. La sua vita fu quasi, da un capo all'altro, un trionfo e insieme un supplizio. La cecità di Omero e di Milton sembra invidiabile in confronto della sordità di Beethoven. Ma questa vita ci presenta al tempo stesso il fenomeno psicologico più impressionante che si troverà nella storia delle arti. Si rimane confusi d'ammirazione davanti a questa pazienza eroica del genio che attinge nuove forze in una simile lotta, si batte vittoriosamente per più di un quarto di secolo contro la infermità più crudele e trova l'espressione suprema delle facoltà creative nell'isolamento cui è condannato ». E quale mole di bellezza eterna, invincibili non sono, infatti, salite, quasi a toccare il cielo, da quell'isolamento angoscioso e terribile! Cattedrale superba dinanzi alla quale il tempo è passato e passerà adorando e della quale, nella colossale delle opere che Egli ci ha lasciato, sono colonne d'oro le nove Sinfonie, quelle nove Sinfonie che sintetizzano nella drammatica e autonoma società vita del Genio quasi pietre miliari dell'effluvio del suo tormento inquieto e insanabile. Tra la prima e l'ultima, quella *Nona* famosa che, a detta di Riccardo Wagner non poteva esser seguita da alcun'altra, dato che più su non era possibile salire. Intercedono ventiquattr'anni, i due tre anni dell'ultima Sinfonia, la morte.

Il Colombini riporta da un ignoto il seguente giudizio sull'uomo e l'artista: « Egli (Beethoven) è l'uomo più straordinario che si conosca. Non fosse stato né poeta, né musicista, né artista in nessun modo pure lo studierei lo spirito del signor Beethoven senza aver prodotto nulla sarebbe sempre opera non aver prodotto nulla sarebbe di un filosofo. Fortunatamente, però, Dio che lo creò musicista volle che le sue opere rivelassero con la massima lucidità la grandezza dell'anima sua e che le nove Sinfonie rimanessero sopra tutte le altre opere, come indici, come pietre miliari, come riassunti fedeli del suo temperamento artistico ». Non tutte le Sinfonie di Beethoven sono profondamente conosciute anche in popolarità come l'Eroica, la Quinta, la Pastorale, la Seltina, che sono quelle che, con maggior frequenza, hanno fatto la loro comparsa nei programmi dei grandi concerti sinfonici. E diciamo « hanno fatto » perché, tolta la *Nona* che per le sue congenite difficoltà è quella che anche al presente compare più di raro, oggi anche le altre, incomparabilmente belle come le loro sorelle, vengono ad inserirsi nei nostri programmi a dar gioia di spirito agli assetati di bellezza.

Le nove sinfonie, è stato detto, dicono la storia del Maestro e del suo tormento. Come i gradini lucenti d'una scala d'oro esse rappresentano l'ascesa formidabile del Gigante inquieto e tormentato sino alla conquista dell'eternità. Quando apparve nel 1800, data della sua esecuzione, la *Prima sinfonia in do maggiore*, il Maestro aveva 30 anni ed era, sì e no alla sua ventesima opera. Non molestato ancora troppo dalla sordità che doveva costituire la tragedia più crudele della sua vita, circondato da amici che lo adoravano e da sinceri ammiratori del suo talento, libero il



Un'ora di musica in casa di Beethoven.

Da un quadro di Granello (Museo delle Arti di Stoccolma).

cuore dagli affanni dell'amore, egli guardava con bella fede serena al suo avvenire, dopo un passato che, sin da fanciullo, non gli aveva sorriso eccelsivamente.

E' in questo clima di serenità e di fede che nacque la *Prima sinfonia* che fu salutata dal più grande successo, che il Weber chiama « creazione magnifica », che il Gerber proclama chiara, veemente come torrente di fuoco, e di cui l'Oulibicheff dice che sarebbe meraviglioso se da un lato Haydn e Mozart non avessero vissuto e dall'altro non fosse stata seguita dalle altre sorelle. Nella sua *Prima sinfonia*, Beethoven, pur rivelando già arditezze di innovatore, non si stacca eccessivamente dagli esempi delle sinfonie preesistenti. Ma il terzo tempo che segue al magnifico *Andante in fa*, che è forse la parte più bella dell'opera, è già diverso dall'usato « cliché » del *Minuetto* e se non è ancora, nella sua grazia fresca e civettuola, il vero *Scherzo* beethoveniano, non può dirsi più un vero *Minuetto*.

Quando apparve la *Seconda sinfonia (in re maggiore)*, quattro anni dopo, cioè, tutto era già mutato nella vita dell'artefice divino e, già da due anni, dalla sua amarezza era sgorgata quella specie di lettera ai fratelli che è conosciuta, come abbiamo già detto, col nome di testamento di Heiligenstadt. Scenario dunque completamente cambiato. Siamo in uno dei periodi più dolorosi della vita del Maestro. E la gioia festività dell'opera che è tutta uno scintillio da cui straripa l'onda più fresca e più saggia della felicità sarebbe in contrasto con l'ora presente dell'autore se non si sapesse che il tempo della comparsa della *Sinfonia* al pubblico è lontano da quella del suo natale. Poiché non v'è più alcun dubbio che la *Seconda sinfonia* fu pensata e scritta nel periodo lieto del suo amore per la bella fanciulla diciassettenne dagli occhi azzurro-cupri come il cielo d'una dolce notte di mag-

gio, dai serici capelli inanellati, la contessina Giulietta Guicciardi; per cui aveva già scritto la celebre sonata *Clair de lune*. Era il tempo in cui egli scriveva: « La mia giovinezza, io lo sento, comincia appena ora. La mia forza corporale si sviluppa da qualche tempo più che mai ed essa fa aumentare le forze intellettuali. Oh! se potessi liberarmi del mio male almeno per metà! ». La sua nemica implacabile, la sordità, aumentando di giorno in giorno, d'ora in ora, lo tormenta, ma il suo cuore canta l'amore e dal suo cuore, dalla sua fantasia sgorgano l'*Allegro* caloroso e brillante del primo tempo, quel *Larghetto in la maggiore* dalla frase larga che è l'espressione della più dolce felicità, il « vero » *Scherzo* che per la prima volta fa il suo ingresso nella sinfonia, quello *Scherzo* di prezza marca beethoveniana già usato nelle Sonate e quel *Finale* fluido e scorrevole, d'una vita, d'un brio che pochi altri *Allegri* posseggono. Un solo giudizio che li riassume quasi tutti: quello del Brenet che, a proposito di questa Sinfonia, scrive: « L'equilibrio si alza sopra le nuvole e Beethoven apparisce in tutta la vigoria della giovinezza, in tutta la sua ricca fantasia, la sua originalità, la sua potenza e le sue qualità supreme di fattura e di strumentazione ». Per quale ragione, la *Seconda sinfonia* abbia tardato ad apparire al pubblico non ci è dato di sapere. Ciò che si sa è che all'epoca della sua prima esecuzione il cuore del Maestro sanguinava per l'infedeltà della sua Giulietta andata cedendosi il vuoto, che la cattiveria degli invidi e del geloso era andata aumentando in proporzione della sua ascesa, che il suo male non gli dava più speranze di lenimento. L'isolamento e il dolore.

Ed eccoci all'Eroica, alla terza sinfonia in *mi bemolle*. Tutti sanno che la terza sinfonia era stata scritta in onore di Napoleone Bonaparte.

Nata la repubblica in Francia, dopo la rivoluzione del '89, il Maestro aveva guardato ad essa come alla possibile realizzazione degli ideali da lui sognati. Ed un giorno in cui Beethoven esprimeva al Bernadotte, rappresentante della Francia a Vienna, tutta l'ammirazione entusiastica che egli sentiva per il giovane Bonaparte, il Bernadotte gli disse: « Perché non esprimete questa vostra ammirazione con una grande composizione musicale dedicata a Bonaparte? ». « Ve lo prometto », rispose il Maestro, « da allora pensò all'Eroica. Nella primavera del 1804 l'opera era finita. Una sera, il Ries, un allievo del Maestro, si reca da lui annunciandogli che Napoleone era stato proclamato Imperatore. Beethoven scatta in piedi furente esclamando: « Quel Bonaparte Anch'egli non è dunque che un'anima volgare? Vittima dell'ambizione, si solleva su tutti e diventerà un tiranno ». E corso al tavolo dove trovavasi il manoscritto della Sinfonia, lacerò di questa la prima pagina dove, di suo pugno, era scritto *Bonaparte*, sinfonia. E questa divenne l'*Eroica*. Dice di quest'opera lo Schürer: « In questa Sinfonia d'uno stile così nervoso e la forza, l'indipendenza del Maestro scoppiano. Rompendo il vecchio delitto egli si lancia alla scoperta di sé. Qui Beethoven è proprio lui. Egli getta la chitarra e, affermando in lui, dice: Ricominciamo. Ascoltare questa musica non è più abbandonarsi alle attrattive della passione pura come quando si ascolta quella grande sirena che è la musica italiana, ma è seguire il pensiero mentre lavora. La *Marcia funebre* (della quale è stato detto essere un tempo sostituito a quello persistente, cioè che non si è potuto provare) è degna di ciò che il Beethoven ha scritto di più grande ». Facciamo grazia ai lettori di tutte le descrizioni a programma che dell'*Eroica* sono state fatte — marce di soldati spinti alla vittoria, campi di battaglia esparsi di feriti e di morti ecc. ecc. — e ci limitiamo a dire che Beethoven non ha mai inteso descrivere, ma tradurre in note le voci del suo sentimento, della sua anima grande.

Fra la terza Sinfonia e la quarta, quella in *G* *benolice*, che, eseguita il 1807 e, secondo altri, un anno prima, riportò un successo trionfale e melancolica, parentesi della caduta del *Fidelfio*, l'unica opera di Beethoven, il Maestro mandata in scena la sera del 20 ottobre del 1805. Ripresa dopo un anno e precisamente la sera del 20 marzo del 1806, ridotta da tre a due atti con la soppressione di tre pezzi e con una nuova *ouverture*, l'opera vide migliorarsi, ma di poco, le accoglienze del pubblico. Un esito quindi che non voleva apparire l'aspettazione dell'autore. La *Quarta* fu scritta quasi di getto. Con essa è stato detto, il Maestro ritorna indietro. Vi ripappare al terzo tempo, il Minuetto. Ma, come giustamente osserva il Colombani, se ciò può dirsi per l'idea, nella sua forma la *Quarta* esprime un'arce un progresso. Basterebbero a provarlo la ricchezza di invenzione melodiche del primo tempo (*l'Allegro*) e la tenerezza dell'*Adagio* di bellezza, a detta del Berlioz, irresistibile e la vivacità fresca dello *Scherzo*? E la straripante gaiezza del *Finale*? Tutte ispirazioni — dice l'Quilbicheff — che par si disciungano in mezzo ai campi e alle praterie in fiore sotto i raggi d'un bel sole di domenica quando i giovani del villaggio rincorrono le fanciulle e queste finiscono per lasciarsi prendere per ricevere dai baci o degli scappellotti, ad *libitum*.

La *Quinta in do minore* e la *Sesta in fa* (la celebre e famosa *Pastorale*) appaiono contemporaneamente nel 1808. Resosi vacante il posto di Direttore del teatro di Beethoven, si cominciò con obbligandosi a scrivere tutti gli anni un'opera di soggetto drammatico, un'opera comica e un ballo per un compenso di 2400 fiorini all'anno. Ma il non dimenticato insuccesso del suo *Fidelfio* e la sua infermità congiurarono contro di lui e la sua istanza fu respinta. L'u un bene, fu un male? Diciamo pure egoisticamente: forse un bene perché i nuovi obblighi avrebbero distolto il Maestro dal completamento dell'opera immane che sono le nove sinfonie. E nacque così la *Quinta* e la *Sesta*. Della prima ha scritto lo Schumann: « Per quanto spesso la si oda, essa esercita una tale potenza come quei fenomeni della natura che per quanto frequenti ci rimpiono sempre di stupore e di sorpresa ». Secondo lo Schindler, essa sorpassa persino la *Pastorale* e la definisce il trionfo della musica strumentale. Si racconta: Wagner dirigeva un concerto alla Corte di Dresda. Il programma andava svolgendosi in mezzo alla più glaciale freddezza del pubblico, si che, in un certo momento, il Maestro si



Beethoven.

rivolse al violino di spalla chiedendogli: « Che cosa dobbiamo fare? Andiamo avanti? ». « Sta per venire la *Sinfonia in do minore* », rispose il violino di spalla. E quando la Sinfonia fu eseguita sfiorò il successo. « Bene l'aveva qualificata il Barbette quando disse: « Senza essere la più bella, questa *Quinta* è quella che più esalta le folle. È l'opera più condensata del Maestro ». E secondo l'Ernouf essa esprime la lotta del Genio contro le pene e le difficoltà della vita: lotta coronata, dopo molte peripezie, dal più luminoso trionfo.

Crediamo superfluo spendere molte parole attorno alla famosa *Pastorale*, che Berlioz chiamò sorprendente paesaggio che pare sia stato composto da Poussin e disegnato da Michelangelo. « La *Sinfonia pastorale* — dice l'Andley — è l'espressione delle gioie, dei terrori, dei piaceri popolari in mezzo a una natura che il Maestro rallegra ed abbellisce col mezzo della sua ispirazione poetica, come il pittore fedele, ed armonizza sotto un pennello sapiente ciascuna parte d'un paesaggio illuminato qui da un raggio di sole e turbato là da una nuvola minacciosa ed e

veramente l'opera d'un grande amante della natura. Quella natura che Beethoven chiamava la scuola del cuore di cui « voleva divenire discepolo per apprendere la saggezza che non sa il disgusto e insieme la conoscenza di Dio, e in questa conoscenza gustare la felicità celeste ».

Fra la *Sesta* e la *Settima* intercedono cinque anni. La *Settima in La maggiore* appare al pubblico nel 1813. Ancora un profilo di donna, di una donna bellissima dagli ampi occhi neri stellanti, s'affaccia al cuore del Maestro. Ma anche questo sogno è destinato a morire, e Povero Beethoven — egli scrive a un suo amico — non v'è felicità per te in questo mondo e solo nelle regioni dell'ideale puoi trovare la pace ». Nel periodo di questi cinque anni, il Maestro è ripreso dal desiderio di far ancora del teatro. Ferma la sua attenzione su due poemi che gli vengono proposti: *The ruins of Babilonia* e il *Ritorno di Ulisse*.

Ma il poeta che avrebbe dovuto apprestargli i libretti parte per la guerra e muore gloriosamente sul campo di battaglia. E il musicista divino ritorna alla musica sinfonica. Così la *Settima* che l'Ottava in *fa* sarebbero state pensate sin dai primi mesi del 1812. Sembra accertato che l'Ottava sarebbe stata scritta prima della *Settima* e si ritiene che l'autore avrebbe dovuto cedere nell'esecuzione questa all'altro perché nello stesso tono (in *fa*) della *Pastorale*. Della *Settima in fa maggiore* ha scritto il Soubles che « per consenso generale, essa rappresenta uno dei punti culminanti dell'opera di Beethoven. L'imbelle originalità dell'*Allegro*, l'eloquenza ritmata dell'*Adagio*, la forza invincibile dell'*Allegro* (terzo tempo), la turbolenta gaiezza del *Finale*, qui tutto è nuovo, inatteso e scaturisce da una sorgente incomparabilmente profonda ed abbondante ». Può aggiungersi altro?

L'apparizione della ottava Sinfonia (1814) coincide con la ripresa e il successo del *Fidelfio*. Appare al pubblico la sera del 7 maggio del 1824 riportò un successo entusiastico. Alla fine dell'esecuzione il Maestro svenne per la grande emozione e fu accompagnato a casa da due fedeli amici. Non toccò cibo e restò come assopito sino alla dimane in cui il domestico penetrò, chiamandolo dolcemente, nella sua stanza. Al successo magnifico non corrispose il giudizio della critica che l'opera immane aveva scarsamente capito. E fu con alterne vicende che il capofila percorse le capitali europee. La prima esecuzione completa dell'opera in Italia fu nel 18 aprile del 1878 a Milano diretta da Franco Faccio. Il successo fu semplicemente immenso. A proposito della *Nona*, che il Benet chiama la più grande concezione del genio umano, disse Riccardo Wagner: « E dire che vi sono ancora degli ingenui che continuano a scrivere delle sinfonie, senza aver neppure il sospetto che l'ultima è stata scritta da tempo ». E il Barbiedette: « La *Nona* sinfonia sia a Beethoven come il *Faust* a Goethe: l'uno s'era riassunto nel *Faust*, l'altro si riassunse nella *Nona sinfonia*. Dopo aver attraversato tutte le angosce e tutti gli uragani del pensiero, dopo aver pianto a lagrime di sangue, il gran Genio, stanco delle prove del mondo, si piega le ali e s'eleva a quella sfera ideale dove il dolore cessa e di là, guardando al mondo terrestre, benedice l'opera di Dio e canta la gioia con Schiller. *Faust* finisce così. Dopo le battaglie della vita, si addormenta nel perdono e nella beatitudine eterna ».

Dopo tre anni dalla *Nona*, la morte. Il destino, che non poteva essergli più crudele, non può negare a Beethoven l'appagamento di quello che era stato il voto più ardente del suo cuore: poter esprimere prima di morire, tutta la bellezza della sua anima divina. E l'immenso sogno raggiunto poté irridere alla morte che per lui — lo abbiamo già detto — fu transitato all'Eternità.

NINO ALBERTI.

15 Marzo

Tutti i lettori del "RadioCorriere",
che desiderano abbonarsi ottenendo la scadenza al 31 Dicembre
corrispondente a quella della Licenza per le Radioaudizioni, potranno versare

Lire 20

per ricevere il giornale dal
15 Marzo al 31 Dicembre.

Per ricevere tutti i numeri che si pubblicheranno in tale periodo, inviare subito l'importo a mezzo del Conto Corrente Postale 213500



Le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia si avviano al traguardo.



Il Prefetto Mastromattei coi vincitori Kasebacher, Gerardi e Demetz.

Il "Trofeo dell'Eiar", alle

Sole sfiorante e neve perfetta hanno concorso alla riuscita della terza edizione del classico «Trofeo Eiar» disputato domenica 3 marzo in Val Gardena. Ma com'è che ogni anno, dal 1932 ad oggi, il cielo si rassembra e la neve è copiosa lungo i 18 km della pista che si snoda sotto i colossi dolomitici di Gardena? Non sappiamo: forse è l'influsso autorevole e benefico dei vecchi rocceisti che si mettono d'accordo e squarciano le nubi; forse è l'alleanza misteriosa delle onde radiofoniche con la neve e il sole... Il fatto è che la data prescelta per la disputa del Trofeo ha sempre segnato una vera festa di luci e colori.

E così è avvenuto anche quest'anno, a beneficio della schiera di forti concorrenti. Oltre sessanta sceltori hanno infatti ultimato la severa bella disputa che, come è noto, è a formula doppia: con classifica individuale e con classifica a squadre. Il vinto Giovanni Kasebacher (lo rammentavamo proprio sette giorni or sono, su queste stesse colonne), campione italiano e rappresentante della «Sportia» San Candido, mentre la vittoria di squadra ha arreso — come era nelle previsioni — alla rappresentanza sportiva delle RR Guardia di Finanza «Scuola Alpina di Predazzo» composta da Vuerrich Andrea, Volcan Giovanni e Senoner Tobia. E' questo il secondo anno che vede la vittoria della famosa Scuola delle Fiamme Gialle, eppertanto la bella «Fiaccola della Vittoria» viene conquistata in appannaggio definitivo, disputato simbolo di gloria sportiva.

Al cospetto del prodigioso scenario, sul dolce pendio del campo di Seiva, hanno onorato la manifestazione colla loro presenza le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia. S. E. Mastromattei, Prefetto di Bolzano, il Segretario Federale dr. Morcello Tallarico, il Generale comandante la Direzione del Brennero, il Commissario al Comune di Bolzano e tutte le principali Autorità della provincia.

E dunque, poi, attorno al «Villino della Radio», vicino al tavolo dei cronometristi, di fronte alla tribuna d'onore, e su e giù lungo il magnifico campo nevoso, una grande appassionata folla ha fatto corona alla manifestazione.

A sette giorni di distanza dalla disputa della Coppa del Duce (Passo del Brennero, domenica 10 marzo) la gara dell'Eiar ha servito come preziosa rassegna di alcune fra le agguerrite squadre militari che saranno le protagoniste della Coppa al Brennero. E' stata infatti imponente la partecipazione delle squadre militari e fasciste: due squadre delle Fiamme Gialle, due di Fanteria, una d'Artiglieria, una della M.V.S.N., una dei Fasci Giovanili; tutte fraternamente in competizione con le rappresentanze degli Sci Club Val Gardena, Alpi di Siusi, Bolzano, San Candido, Cuneo.



Seguiamo rapidamente la disputa.

I protagonisti salgono con ritmo accelerato lungo le pendici scoscese del rio Gardena, sbrucano fuori dagli abeti che coronano la base del Sassolungo, tengon gli saltellanti sulla mulattiera dal Passo Sella, marciano a lunghe folate entro la stretta Val Lunga... ma noi possiamo sapere come la gara si svolge, e quale campione sia in vantaggio e quale sia in ripresa: è la radiocronaca che ce lo dice, di minuto in minuto, descrivendo le fasi che per noi sono invisibili. L'occhio del telefono è piazzato nei punti strategici più importanti, il cronista raccoglie attento le cifre e i nomi, e dall'altoparlante vien fuori la cronaca della gara, come se essa si svolgesse tutta nell'ambito visivo.

L'episodio più saliente di tutta la gara (la mancata vittoria del favorito Vincenzo Demetz) si verifica nella prima metà del percorso. Demetz è partito 19° e sul culmine del tratto in salita è 11°; egli ha cioè sopravanzato sette concorrenti. E' una bella impresa. Ma che cosa fa Kasebacher? Parte 33° e in cima alla salita è invece 23°, soffiando via 9 competitori e conquistando il tempo record della salita. Al termine della discesa Demetz ha guadagnato ancora un posto, ma Kasebacher ne ha guadagnati quat-

Fiamme Gialle di Predazzo

tro! Nessuno più minaccia l'affermazione del giovane «moschettiere» di San Candido che un mese fa ha battuto a Garmisch tutti i rappresentanti dell'Europa centrale, ed eccolo trionfante sul traguardo in un'ora, 23 primi e 16 secondi.

Una affermazione davvero notevole è quella ottenuta da Giulio Gerardi della «Cuneo Sportiva», sicura speranza dei colori nazionali. Egli è infatti secondo assoluto, davanti a Demetz e ai forti rappresentanti della Guardia di Finanza.

Ma ecco dove la formula della gara si rivela altamente sportiva: per conquistare il Trofeo non basta l'affermazione di un singolo campione, ma occorre che i primi tre nomi di una squadra giungano a brevi distanze e in modo compatto. E' un invito, ed insieme uno sprone, a curare le forze di ogni squadra in modo da presentare un complesso omogeneo e di valore superiore al medio. E', in altri termini, la formula che meglio risponde al desiderio delle gerarchie sportive: evare un vivaio di forti, coraggiosi, intelligenti sciatori. Ed il premio ha infatti arreso alla squadra migliore, quella della Regia Scuola di Predazzo, così nota in Italia ed oltre confine. Seguono al secondo e terzo posto la squadra della Val Gardena e quella dell'Alpe di Siusi.

La gara è finita, l'altoparlante è silenzioso, gli operatori rapidamente smontano l'impianto radiofonico.

Nuove leggiere velano il sole, un po' di freddo scivola sul campo. Si chiude. Ma nella sede del Comitato — organizzatore brillante come sempre lo Sci Club Bolzano — le Autorità assistono alla proclamazione dei vincitori ed alla premiazione, mentre si alzano gioiosi i canti della montagna e il ferido envia alla forza stessa dello sport nazionale.

f. v. cre.



Cronometristi al lavoro.



I Duchi di Pistoia lasciano il campo.

Felice Romani

FELICE ROMANI fu il librettista prediletto di Vincenzo Bellini, ma il poeta della *Norma* e della *Sonambula* scosta oggi con troppa oltro la celebrità che egli godette in vita di librettista principe.

Torino, dove visse gli anni più battaglieri, gli ha dedicato una via. Non so quanto abbiano fatto Genova dove nacque il 31 gennaio 1788 e Monégia dove morì il 23 gennaio 1865.

Senza dubbio il Romani fu superiore a tutti i poeti melodrammatici del suo tempo: fu chiunque pensiamo il Metastasio ridotto a un povero Metastasio, quante pene dovette subire! I compositori avevano le loro viste e il poeta le sue. Poi talvolta si aggiungevano le pretese dei cantanti e specialmente quelle delle cantanti verso le quali illustri maestri, e tra questi il Bellini, furono sovente concilianti e amabili. Cossicché Felice Romani scriveva: «Egli esce (cioè il melodramma) cresciuto in fretta, educato in compendio, ancor rozzo e disadorno; il maestro di musica se ne impadronisce e lo assoggetta talvolta al supplizio di Procuste; lo scioria e lo stira a proporzione del letto in cui lo distende; lo circondano i cantanti e lo collaudano e lo rinvigoriscono loro più giovani; gli danno l'impronta del loro capriccio e la sala delle prove è l'ebro che lo rotola e avvolge lacerato come Orfeo dalle Bacchanti. Potesse egli almeno, come il figlio della Parabola, ritornare alla casa paterna e deporre le tristi spoglie acquistate vagando! Non ne ha più tempo: è trascinato a forza in teatro e compare sulle scene malconcio, travisato, deforme, talché il padre medesimo arrossisce di averlo dato alla luce. Credetemi, credetemi! i pericoli che corre un melodramma sono tanti che a dirli tutti ne riuscirebbero una lunga odisssea a sciagure».

Il poeta si unì a Bellini di viva amicizia ed ammirazione nel 1827.

Entusiasta dell'astro musicale sorgente, scrisse per lui *Il pirata* che ebbe un gran successo e si racconta che il catanese lo ringraziasse pianamente.

«Da quel giorno — scrive il Romani — intendemmo ambedue, lottammo uniti con le viziose abitudini del teatro musicale e ci accingemmo concordi ad esaltarle a poco a poco, a forza di coraggio, di perseveranza, d'amore».

Ma i buoni propositi non sempre valgono. Una sera Bellini non era contento del finale di una sua opera in preparazione, *La Srausera*, e pregò l'amico di mutare i versi. Il poeta mutò, ma il Bellini non ne fu contento «Ti scrivo un terzo finale», ripigliò il poeta. Ma ne questa volta né una quarta volta il compositore fu soddisfatto, Romani ne ravviagato e incacerato esclamò: «Ma come non sei contento di questi? Allora Bellini con la consueta foga: «Che voglio? Voglio un pensiero che sia tutto insieme una preghiera, una imprecazione, una minaccia, un delirio!». E corse al piano e creò tempestosamente la sua aria finale gridando: «Ecco ciò che voglio!».

Il poeta gli rispose: «Ed ecco le parole. Sono entrato nel tuo animo?». Il compositore ascoltò, sorrise e abbracciò il suo Romani. Le parole improvvisate durante la foga del musicista erano:

*Or sei pago, o ciel tremendo
Or vitia-toi il colpo estremo
Più non piango, non temo
Tutto sfido il tuo furo».*

ROTTURA E RICONCILIAZIONE

Qualche anno dopo i due artisti si guastarono e il Bellini incaricò il Pepoli per il libretto dei *Puritani*. Ma non ne fu mai contento e scriveva che «la gloria sua non poteva andare disgiunta dalla poesia di Romani» e invocava una riconciliazione per poterla «riscaldare di bel nuovo alla face di quel genio».

Il poeta riconciliò, infatti, e nell'estate del 1835 gli scriveva da Puteaux in Francia: «Ma pareva di non poter stare senza di te. Com'io dimentico, dimentica tu pure i nostri dissapori passati, che non avremmo mai dovuto essere. Io non potrò dimenticare mai i tuoi benefici e la grazia che ti devo. Ora ricominciamo insieme altra vita più bella e più gloriosa».

La loro vita artistica e gloriosa l'avevano ininterrottamente insieme e più tardi a questo proposito Romani raccontava: «Io gli fui compagno, collaboratore ed amico; gli fui guida, consigliere, sostegno: gli fui più che fratello». Il musicista non aveva un aspetto brillante: era trascurato, magro, nei modi impacciato e sembrava uno studente di provincia. Il Romani invece era sempre elegante e molto cu-



ralo nel portamento e nel vestitiario. Spesso sorrideva al catanese per la sua inezingana, ma il musicista rideva e crollava le spalle. All'ultima prova d'orchestra del *Pirata* il poeta disse al maestro: «Ma dimmi un po', fai contento domani sera di presentarti al pubblico della «Scala» e di salire sullo scanno di direttore d'orchestra in quell'arnese da collegiale?».

Bellini si guardò in uno specchio, sembrò mezzo mortificato, ma infine fece una piroetta, diede una rialzata al suo bel ciuffo biondo e disse:

— Non ci ho pensato e ora è tardi.

— Provatvi un po' gli abiti miei.

Il poeta si svestì e il maestro infilò gli abiti dell'amico che gli andavano a pennello. E fu con quel vestito che la sera dopo Bellini gliò del trionfo del *Pirata*.

IL CORO RIBELLE

Felice Romani come librettista ebbe dal Governo austriaco noie e minacce. La censura arrivò fino all'assurdo perché prima della rappresentazione di *Norma* lo invitò a mutare i nomi versi dell'introduzione:

*Si: parlerei terribile
Da queste querce antiche
Sgombre farò le Galie
Dall'aquile nemiche...*

Si era ritenuto che con Roma, le aquile nemiche e la città dei Cesari si alludesse a Vienna e alla dinastia degli Asburgo che aveva per simbolo l'aquila bicipite. In principio si pote ottenere il permesso della rappresentazione, ma quando quel verso suscitò rumore e entusiasmo alla «Scala» la censura fu inesorabile e volle sopprimere il «coro ribelle» dell'opera.

Sul maestro e sul poeta è noto questo episodio. Entrambi dietro invito della Duchessa Maria Luisa si erano recati a Parma per mettere in scena l'opera *Zaira*. Tre giorni dopo l'arrivo a Parma si presenta al Romani un signore di modi cortesi e gli dice:

Ogni forestiere dopo tre giorni di permanenza negli Stati ducali si deve conformare alle leggi.

— Dica, dica, eccomi qua.

— Lei bisogna che si tagli i baffi.

— Possibile?

— La legge vuole così.

Romani si accarezzò i lunghi baffi, dei quali era molto superbo, poi rispose di scatto guardando l'orologio:

— La diligenza non è ancora partita: preferisco andarmene da Parma.

Il maestro, gli artisti, l'imprenditore, tutti supplicano il Romani di restare anche a costo di sacrificare i baffi. Egli resiste.

Allora il conte Stefano Banvitale, direttore degli spettacoli e del ducale teatro di Parma, corse al Palazzo della Duchessa e torna con questo decreto: «S. A. I. la Duchessa Maria Luisa permette al signor Felice Romani, letterato e poeta, nativo di Genova, di portare barba e baffi nei suoi Ducali Stati».

Meno sereno fu per il poeta il secondo periodo della sua vita quando si dedicò al giornalismo. Un anno prima della morte di Vincenzo Bellini Carlo Alberto lo aveva chiamato a dirigere la *Gazzetta Ufficiale Piemontese*, nominandolo cavaliere del merito civile di Savoia, onore in quei tempi rarissimo. Ma per il poeta cominciò

poeta di Bellini

la serie delle burrasche, degli aspri attacchi, delle polemiche. Trascuro del tutto la poesia lirico-drammatica che gli aveva dato ore serene e di celebrità per dedicarsi alla letteratura, battagliando contro i novatori e i romantici. Le polemiche con il Brofferio, suo imole abbe, si avvertivano, andarono famose. Torino si divise in due partiti: brofferiani e romani, mentre i giornali avevano articoli di fuoco e in lizza entrò anche un altro poeta celebre del tempo, Giovanni Prati, contro il quale Romani si scagliò con potenti epigrammi. Ed erano stati amici intimi!

IN LA GRANDE AMORE DEL POETA.

Casa Branca, cospicua famiglia milanese, dove convenivano poeti e musicisti, Romani aveva conosciuto e amato una delle signorine, la Emilia, che suonava magnificamente l'arpa. I due s'amarono teneramente, ma il loro amore non fu senza contrasti. Il Prati così scriveva all'amico lontano sulla signorina Emilia:

*penò solinga; di nessuna cosa
non non la vinse in passegger diletto,
custodi solo una speranza discosa,
e il suo cuore al tuo cor sempre fu stretto.*

E Romani rivolgendosi il pensiero alla sua cara cantava:

*Non mai non mai fra gli uomini
s'amo siccom'io l'amo...*

Soltanto nel 1844 i due innamorati poterono sposarsi e vissero insieme molti anni di felicità a Milano, a Torino, a Genova e nella villa di Monégia. Non senza anniversari delle loro nozze, né ricorrenza d'onomatico senza che egli non le avesse diretto un sonetto. Molti anni dopo il matrimonio le dedicava questi versi:

*O donna mia, da tue virtù è nato
questo amor santo che ad età non cede:
tue inconsuete, né scemar può d'innama,
che inesausta è la luce a cui s'infiamma*

La signora Emilia raccontava con infinita competenza le feste fattele a fianco del suo Felice nelle varie città d'Italia. In una biografia del marito da lei pubblicata, ha lasciato memoria di un aneddoto gentile:

Carlo Alberto, una sera nelle sale dell'Accademia filarmonica di Torino, dove si dava un concerto in occasione del centenario della nascita del primo genio di Vittorio Emanuele, il principe Umberto, fermò benignamente lo sguardo sopra un'aggraziata signora vestita con proprietà elegante senza esagerazione, bella della freschezza della sua gioventù e dell'unico ornamento dei mirabili capelli che le cadevano innaltrati per lo spazio. Certo spirito, annoverando la giovinezza. La leggiadria di quella giovane donna ancora nuova nella torinese società, essendo venuta di fresco da Milano, attirò l'attenzione del Sovrano poiché si vide all'avvocato Galvagno per domandargliene il nome.

— Essa è la sposa di Felice Romani — rispose l'avvocato. Allora il Re, terminata che fu la musica, senza tener conto delle consuetudine che l'avrebbe obbligato a dirigere prima la parola alle dame patronesse, andò diritto alla suddetta sposa che modesta e riservata si ritraeva in disparte e con espressione squallida di bontà condiscendente, come se parlasse ad antica e simpatica conoscenza, disse:

— Come sta, Romani? Che cosa fa?

— Lavora, Maestà... — rispose timidamente la signora.

— Lavora attorno al poema *Colombo*?

— Non lo so precisamente, Sire. E' molto occupato.

Ebbene gli dica che lui lavori e che lo termini. Quel poema fatto da lui, che ha tanto ingegno, non potrà essere che una gran bella cosa.

Gli ultimi anni della sua vita la vedova li spese a rinverdire con pubblicazioni la memoria del suo adorato estinto nel cuore degli italiani. Il due si amarono sovranamente, finché la morte li divise. Romani tre anni prima di morire, nell'onomatico della diletta le scriveva:

*Perdona se nel dì sacro al tuo nome
non t'offro i fior che il tuo cor desta:
non ne trovo un sol bello siccome
i fior che spargi sulla vita mia.*

Il cuore di Vincenzo Bellini non fu un gran cuore; ma non fu nemmeno cattivo. Fu semplicemente il volubilo cuore del fanciullo. Ma il cuore del suo poeta aveva avuto una virtù che il musicista, catanese certamente non ebbe: la costanza.

ERCOLE MOGGI.

RADIOMARELLI

ONDE CORTE - ONDE MEDIE



Il **DAMAYANTE II** è una supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Riceve quasi tutte le stazioni europee sulle MEDIE, e le principali del mondo sulle CORTE. Grande selettività. Altoparlante a grande cono. Mobile di lusso acusticamente studiato. Controllo automatico di sensibilità. Due scale parlanti. Presa per fonografo.

In contanti L. 1200. A rate: L. 240 alla consegna e 12 mensilità da L. 86 cadauna

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radiocorridioni).

II FONOVERTUMNO

È una supereterodina a 5 valvole multiple con radiofonografo onde CORTE e MEDIE. Avviamento ed arresto automatici. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Altoparlante elettrodinamico Grandissima selettività, superiore a quella di molti altri apparecchi di maggiore potenza.



In contanti L. 1400.
A rate: In contanti L. 300 e 12 rate mensili da L. 100 cadauna

II VERTUMNO II

È il piccolo apparecchio del radioamatore. Supereterodina a 5 valvole, con presa per fonografo. Onde CORTE e MEDIE. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Selettività e sensibilità superiore a quella di molti altri grandi apparecchi.

È messo in vendita al pubblico, con pagamento in contanti L. 875; con pagamento rateale L. 175 alla consegna e 12 rate mensili da L. 64 cadauna



RADIOMARELLI

ENTE RADIO RURALE

Un concorso per cinquanta programmi dedicati alle scuole primarie

1. L'Ente Radio Rurale (indirizzo via tutti i fili) ha aperto solitamente il III. Brevetto didattico e gli assegnati dovranno comunque appartenere ad una qualunque categoria e grado appartenente a un concorso per 50 radioprogrammi da trasmettere durante l'anno scolastico 1934-5 in via dell'Ente Radio Rurale per le scuole primarie rurali.

2. I concorsi dovranno svolgersi uno o più dei seguenti temi nella forma e con la durata stabilita in appresso:

- I. **Religione.** 1. Il nostro prodigioso padroncino 2. S. Francesco (un episodio) 3. Santa Caterina da Siena (un episodio) 4. Un miracolo di Gesù da scelta tra i più adatti ad una radioazione 5. S. Benedetto (un episodio) 6. S. Giustina (una leggenda) 7. S. Storia 7. La fondazione di Roma 8. Clelia 9. Camillo 10. S. Sulpizio 11. Africano 12. Cato Giulio Cesare 13. Le conquiste di Roma (scelta sulla carta geografica al seguito degli esercizi) 14. S. Vito 15. Viterbo Anagnino 16. Alla battaglia di Forme 17. Il Trionfo 18. San Marino e Solfano 16 14 Miles 15 Vittorio Veneto.
- II. **Leggende antiche italiane.** 18. Il viaggio di Isotta Vivaldi 19. Giovanni da Marignano 20. M. Donat Cattin 21. Il Caboto 22. Marco Polo.
- III. **Le grandi scoperte.** 23. Leonardo da Vinci 24. Galileo Galilei 25. Michelangelo 26. Alessandro Volta 27. Guglielmo Marconi.
- IV. **La vita passata.** 28. E passò il Re Vittorio 29. Il Turco 30. Lo scioglimento dell'Impero Austriaco 31. Maria di Roma 32. Il popolo di Menegh Agrippa (tema per un accento all'organizzazione corporativa) 33. I Ballati di Mussella scelti ed esposti.
- V. **Il ritorno in Patria di un italiano all'estero.** 34. **Geografia.** 35. Dalle sorgenti alle foci del Ticino 36. Un'ascensione sulle Alpi 37. I fiumi meridionali 38. Il mare 39. Un viaggio in Italia al mare 40. L'Alpi orientali (Italia) 41. Trieste e S. Marino 41. Visita a una confessione confessionale.
- VII. **Nozioni varie e opere.** 42. Luoghi di trasporto (Italia, Svizzera, all'estero) 43. La storia di un vecchio di linea (un pezzo al vestito) 44. Un giorno in una casa 45. Pronto soccorso 46. Nel bosco 47. S. Nel tempo 47. Perché si deve conciare 48. Una visita alla Stalla, al porcello, al pollaio 49. Colloquio di piante tra una pianta antirevoluzionaria e una pianta conservatrice o materialista 50. La tradizione.

3. I temi sopraelencati dovranno essere scelti in forma di **radiodrammi**, di **conversazioni simulate**. Non saranno ammessi al concorso racconti o semplici conversazioni. A maggiore chiarezza, si dice: Per **radiodrammi** si intende la rappresentazione (senza dell'argomento) — con essa argomento e ambiente debbono essere fatti rivivere davanti al microfono, con le loro voci, suoni e rumori. La radiodramma potrà essere composta di due o più quadri, collegati insieme dall'esposizione diretta di un direttore. Oppure, una battuta estesa, estesa, drammaturgica, limitando a tre al massimo il numero dei quadri. La radiodramma si adatta meglio ai temi storici e a quelli che debbono rappresentare un'azione.

4. Per **dialoghi** si intende lo svolgimento dell'argomento ottenuto col consenso di due o più interlocutori e con eventuale ricostruzione sonora dell'ambiente che si vuol descrivere a mezzo del dialogo stesso. Questa forma di esposizione esclude per definizione lo sviluppo scenico, la sorpresa, il colpo di scena e la soluzione propria alla natura teatrale della radiodramma. È specialmente adatto per l'esposizione di temi didattici.

5. Per **conversazioni simulate** si intende l'esposizione diretta di un direttore interrotta dalla rappresentazione sonora e dialogata (scelta) degli ambienti e degli episodi descritti. Essa deve generalmente essere impostata sugli elementi più vivaci e pittoreschi di un'azione che si fonda avere svolgimento sotto gli occhi del parlante. Questa azione che si struttura quanto più è possibile i suoi attributi di dinamismo e di immediatezza. Difficile della radiodramma può essere come si è detto, composta di più quadri teatrali collegati dall'esposizione dei quadri perché, mentre in quella parte teatrale è prevista, qui invece è elemento sussidiario, al quale si ricorre per dare evidenza e colore nell'esposizione del narratore.

6. La durata massima consentita a ciascuna trasmissione è di 5 minuti per la **conversazione simulata** e di 10 minuti e di 30 minuti per la **radiodramma**.

7. Nelle radiodrammi, nei dialoghi e nelle conversazioni simulate possono essere interrotti canti o musiche, prevalentemente popolari. Quando al racconto non sia possibile inviarne il testo, basterà darne esatta indicazione (autore, titolo, ediz.)

8. Le radiodrammi e i dialoghi debbono avere pochi personaggi essenziali. Le battute del dialogo non siano mai troppo lunghe, ma serrate, vivaci, attente ad ogni forma enfatica o involuta e abbiano tutto il possibile nella funzione rispetto al scopo che si vuol raggiungere. I suoni, i rumori, le voci di fondo siano

collocati in modo da evitare sovrapposizioni con la parte di primo piano che deve essere sempre chiaramente udita. Essi debbono essere interrotti dalla scena e non rappresentate ma un episodio legato o un ambiente romanzesco.

9. I temi indicati all'art. 1 debbono essere scelti negli argomenti che meglio rappresentino il soggetto, persona o ambiente, e dei quali i quadri esposti, siano e non rappresentate ma un episodio legato o un ambiente romanzesco.

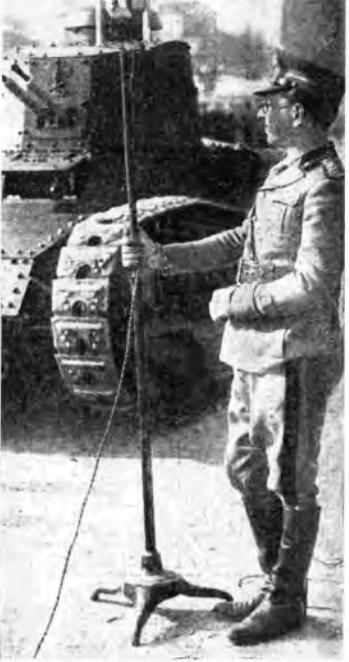
10. I lavori presentati al concorso saranno esaminati dal Comitato per i radioprogrammi scolastici dell'Ente Radio Rurale.

11. I premi da assegnare a giudizio del Comitato sono complessivamente in numero di 50 per il valore complessivo di lire 100. La Commissione sceglierà il lavoro giudicato migliore per ogni tema proposto all'art. 1 e a caso un autore di questi 50 lavori assegnerà un premio di L. 1.00. Successivamente tra i 50 lavori premiati verrà fatta una graduatoria in base alla quale il Comitato potrà assegnare, per ciascuna delle tre categorie di lavori (radiodrammi, dialogo e conversazioni simulate), i seguenti premi:

1° premio: L. 150; 2° premio: L. 100; 3° premio: L. 50. Ogni partecipante può concorrere con tanti testi come, purché riferibili a diversi argomenti ovvero relativi ad un identico argomento, ma solo con forme diverse (radiodrammi, dialogo e conversazione simulate).

12. I lavori premiati, più un manoscritto di proprietà degli autori, potranno essere ridonati e pubblicati dall'Ente Radio Rurale senza limitazione e senza obbligo di altro compenso integrativo. Essi non potranno essere in qualunque modo sfruttati dall'autore prima dell'averne la trasmissione radiofonica. I premi saranno all'anno, scelti tra le 100.

13. I testi predefinitamente dall'editore e, naturalmente, manoscritti dovranno pervenire alla Direzione dell'Ente Radio Rurale via San Claudio 8, Roma, al più tardi entro la mezzanotte del giorno 15 maggio 1934. Essi dovranno essere firmati con un motto o pseudonimo e accompagnati da una busta sigillata, la quale riportando al posto dell'indirizzo il motto o il pseudonimo medesimo, contenga nell'interno come costume ed esatto indirizzo del concorrente.



L'Ente Radio Rurale dedica la trasmissione del giorno 11 marzo alla spiegazione documentata di una foto battaglia nella quale saranno impegnati le macchine d'assalto ed un reparto del 2° Granatieri. Una prova è stata fatta ed è riavvicinata felicemente.

INTERFERENZE

I contemporanei, per quanto si riferisce alle opere d'arte, sono quasi sempre un poco nemici delle novità. E' umano; per molti un'adesione schietta importerebbe una fatica spietata: rimodernare, cioè, tutto l'arredamento del proprio cervello. Impresa spesso impossibile, sempre dolorosa, quando si è affezzionati ai vecchi arredi, nesi a quel modo e in quella luce che riposano spirito e carne.

E' umano, ripeto, ed è eterno. Pensate a Wagner, il Lohengrin venne rappresentato per la prima volta, sabbertore, nel 1850. Ebbene, ebbene: circa trenta anni dopo — tempo di cambiar gli arredi ne era passato abbastanza! — nel 1879 usciva a Lipsia un libretto intitolato « Ein Wagner Lexikon », nel quale il Maestro veniva qualificato oltre che pazzo e ciavolato anche «lerano fermiti consueti — perfino, con nutria fantasia, vampiro del melodramma ed Eliogabalo musicale.

Oggi i temi wagneriani te li zupolano strada facendo, come niente fosse, i nipotini dei libellisti d'allora. Ci sono volute, però, due generazioni per cambiare l'arredamento. Tutti avete udito una signora, ferma davanti alla vetrina dei fiori freschi, esclamare, portandosi al petto le mani congiunte: — Come sono belli; sembrano Antti e avete udito anche la stessa signora, ferma davanti alla vetrina dei fiori fusti, esclamare, ripetendo il gesto di prima: — Come sono belli; sembrano veri! Il paradosso è soltanto apparente. Un giudizio estetico non è mai assoluto. Esso sta in piedi se lo appoggi a una pietra di paragone la cui scelta cambia da individuo a individuo, da situazione a situazione, da stato d'animo a stato d'animo.

Non tutti giudicano la musica da un punto di vista rigorosamente estetico, come sarebbe presumibile; molti la giudicano da un punto di vista essenzialmente pratico. Ecco perché ci sono ancora dei palantomisti che trovano eccellente e insuperabile la musica che li addormenta, anche se hanno vergogna di confessare il vero motivo — la segreta ragione — della loro preferenza.

Che cos'è un film documentario? Quello che ci svela la vita, la passione e la morte di un colosso? Quello che ci mostra come si fabbricano in certi paesi della Svizzera, gli orologi a cucù? Quello che fotografa le fasi di una partita a scacchi fra il solito russo e il solito messicano? No.

Film veramente documentario è quello di Rutman, film documentario è quello di Cocteau; e film documentari sono ancora quelli che entreranno, sulla nostra epoca, le generazioni venute con i baffetti di Menjou e le gambe di Marlene Dietrich.

La ragione quel cinema che mi ripete di non esistere nulla di più immanente e reale nelle pellicole americane del volto di Al Jolson truccato da negro e dei baci di Anna May Wong, donna di colore.

« Crisi dell'Occidente?!!! Non si direbbe ». Egli può sul comodino il libro di Spengler. Proprio non si direbbe: le cose andranno così bene per lui. Nell'ultima partita di barbaricote che aveva traficcato aveva potuto guadagnare 2140 lire nette nette.

« Spengler è una cornacchia! », si disse. Suonò il campanello e si fece mettere dalla serva una bottiglia d'acqua calda ai piedi. Dieci minuti dopo russava.

Crisi del teatro? Ma se in Russia, ha detto Tatoff, ci sono quarantamila attori!

Ci sarà piuttosto da temere il dumping dell'arte drammatica.

ENZO CIUFFO.

IN MARGINE AL CONCORSO MUSICALE

L'aver ristretto il tempo utile per le risposte non ha spaventato nessuno: le cartoline continuano a giungere da tutte le parti con la iniziale compattezza. E neppure ci sono state proteste; al contrario molti sono quelli che ci invitano a rendere ancora più breve il periodo successivo alle ricerche. C'è stato persino chi ha consigliato la risposta telegrafica!

Grande entusiasmo ha suscitato la trovata di fare eseguire il pezzo più difficile del concorso nei programmi della settimana. Già prima, lettere di rallegramento ci arrivavano da tutte le parti e tutte cominciavano: «oifima l'idea del «concorsor», «benissimo per le trasmissioni pro-cultura musicale»; ora poi che sono venuti incontro ai desideri degli abbonati, le missive che riceviamo sono ancora più calorose, tanto che ci dobbiamo astenere da pubblicarle per evidenti ragioni di modestia.

Naturalmente ci sono anche gli scontenti. Pare che solo le lettere perentorie di questo tenore: «Come possiamo indovinare la musica che trasmettete? Si potrà riconoscere un brano che, anche tre, ma c'è sempre quello che non conosciamo? Questo è un concorso che sarà facilissimo per i musicisti!». A noi sembra che osservazioni di questo genere siano dettate da eccessiva modestia, o rispecchino uno stato d'animo pessimistico che non ha ragione d'essere. Si capisce che i musicisti dovrebbero essere, almeno in teoria, quelli che hanno maggiori probabilità di riconoscere il pezzo trasmesso, ma non è detto che gli ascoltatori quotidiani della radio non debbano essere in grado di cimentarsi in questa nobile gara. E poi... si tratta di una prova a ripetizione: se non si azzecca oggi si azzecca domani.

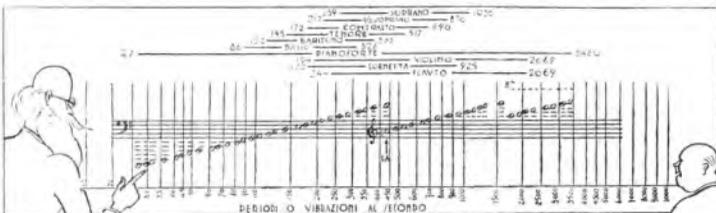
La questione del giorno, anzi della settimana, riguarda il nome di Beethoven. Come si deve dire: Ludovico o Luigi? Qualcuno ha sostenuto senz'altro che Beethoven si deve chiamar Luigi e questo appoggiandosi ad un nozionistico dizionario di musica, al Melzi e via discorrendo. Altri sostengono Ludovico. Intervengono con piacere in questa gara che si svolge al lato del nostro concorso. La ragione che ha spinto qualcuno a sostenere il nome Luigi invece di Ludovico può esser stata suggerita dal timore di una eventuale esclusione dal sorteggio.

A sgombrare gli animi da ogni preoccupazione ci affrettiamo a dichiarare che furono ammessi al sorteggio sia quelli che hanno scritto Luigi, che gli altri. E ciò per quanto sia nostra opinione che sia meglio detto Ludovico. Ad avvalorare la nostra risposta riportiamo integralmente l'atto di nascita del Maestro di Bonndredato, secondo l'uso del tempo, in latino: «Anno millesimo septingentesimo septuagesimo die decima septima decembris baptizatus est Ludovicus. Parentes D Joannes Van Beethoven et Helena Keschichs, conjuges. Patrin: D. Ludovicus Van Beethoven et Gertrudis Mülleris dicta Baumis».

D'altra parte abbiamo creduto di dover ammettere anche chi aveva optato per Luigi perché effettivamente il nome Ludwig corrisponde a Ludovico o Ludovico che sia e a Luigi. Anche per questa altra affermazione ci riportiamo all'autorità del Webster's Collegiate Dictionary nel quale a pag. 1028 si legge che il nome tedesco Ludwig corrisponde in inglese a Leotis, in francese a Louts, in italiano a Ludovico o Luigi. Ed anche questa volta abbiamo potuto accertar tutti.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Sesta puntata)

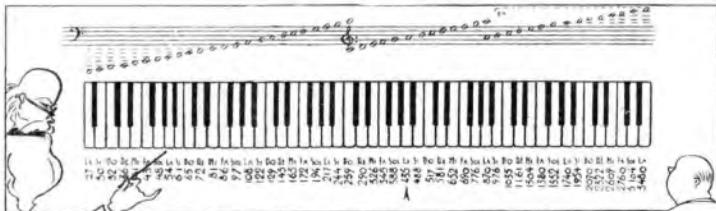


Un suono è definito dai tre elementi: l'altezza, il timbro e l'intensità. L'altezza corrisponde all'altezza, dipende cioè dal numero di vibrazioni complete che vengono emesse ogni secondo dalla sorgente sonora; il timbro è quell'elemento che permette di distinguere la differenza fra suoni aventi la stessa altezza, e cioè la stessa nota, provenienti da strumenti diversi, ed è determinato

come meglio vedremo in seguito, da altre vibrazioni che accompagnano la nota fondamentale; l'intensità è determinata dall'ampiezza delle vibrazioni. Gli elettrificati, riferendosi alle correnti nelle quali vengono trasformati i suoni, usano definire con altre parole gli elementi che caratterizzano la forza: invece di vibrazioni al secondo essi parlano di periodo al secondo ed indicano con la parola frequenza il nu-

mero di periodi o vibrazioni al secondo. Vediamo quale relazione intercorre tra le note musicali ed il numero di periodi o vibrazioni al secondo, e cioè la frequenza. Su questa tabella sono segnate le note musicali della scala temperata dal «la» al «do» al «do²» al «la» più alto del «do⁶» in corrispondenza di una scala sulla quale è riportata la frequenza, e cioè il numero di vibrazioni al secondo. So-

no anche segnate le gamme musicali, ed i corrispondenti valori delle frequenze, coperte normalmente da alcuni strumenti e dalle voci umane. Si vede che la voce del soprano raggiunge 1035 vibrazioni al secondo e scende a 259 vibrazioni al secondo, il mezzo-soprano va da 217 ad 370 vibrazioni, il contralto da 172 a 690. Il tenore da 145 a 517, il baritono da 122 a 388, il basso da 86 a 326. Il violino va



da 194 a 2069 vibrazioni, all'incirca come il flauto che va da 244 a 2069. Lo strumento che ha la gamma di frequenza più ampia è il più forte che va da 27 a 3480 vibrazioni al secondo. Su questa tabella in corrispondenza di ciascun tasto del pianoforte sono segnate la nota, in scala di basso sino al do³ e poi in scala di violino, e la frequenza relativa. Il «la» normale

di 435 vibrazioni al secondo è all'incirca a metà della tastiera. Le note estreme sono due «la», uno di 27 e l'altro di 3480 vibrazioni. Si può osservare che ogni nota di un'ottava ha un numero di vibrazioni doppio di quello della nota omonima dell'ottava precedente. Ed anche che il numero di vibrazioni di ciascuna nota è 1,122 volte il numero corrispondente alla nota prece-

dente, ad eccezione degli intervalli «mi-la» e «do-do», in cui il rapporto delle frequenze è solo di 1,059. Per trasmettere uniformemente le correnti corrispondenti ai suoni fondamentali degli strumenti musicali ed al canto, sarebbe quindi sufficiente che i circuiti fossero egualmente efficienti per tutte le frequenze comprese tra 27 e 3480 periodi al

secondo. Ma qui interviene un'altra considerazione: per la quale è consigliabile estendere maggiormente tale gamma verso frequenze più elevate: quella del timbro, di quella caratteristica del suono, cioè che permette di identificare strumenti diversi anche quando la nota che essi emettono è identica. Assolti ad esempio, Condensino, questi due archi-



stali che suonano l'uno il violino e l'altro il flauto, e cioè due strumenti che hanno all'incirca la stessa gamma di note. Anche su una nota sostenuta le identifica subito l'uno o l'altro strumento. Lo stesso dicasi per tutti gli altri strumenti, ad esempio la tromba ed il sassofono. Il timbro del sassofono è nettamente differente dal timbro



della tromba. Il timbro è determinato dal numero e dall'intensità di vibrazioni secondarie che accompagnano la vibrazione fondamentale, vibrazioni che in massima parte hanno una frequenza che è multiplo intero di quella della nota fondamentale, e sono allora chiamate armoniche. Ad esempio l'armonica due della nota più alta del pianoforte



è di 6960 periodi al secondo e l'armonica tre di 10.340 periodi al secondo. Anche nei rumori si hanno frequenze assai elevate che possono giungere sino a 10.000-15.000 periodi al secondo. Un rumore, ad esempio quello prodotto da un urto tra due pezzi di legno, differisce fisicamente da un suono per il fatto di non avere una vibrazione fonda-



mentale, e di essere invece costituito da un grandissimo numero di vibrazioni le cui frequenze sono disseminate in una larga gamma che può andare da qualche vibrazione a 15.000 vibrazioni al secondo. Si deve, dunque tenere conto anche di frequenze superiori a quella limite del pianoforte di 3480 vibrazioni al secondo, e vedremo subito sino a che limite.

RADIORARO

Susurri dell'etere

Ha indubbiamente ragione questo «saggiato» inglese di cui leggiamo testi, una scritto sulla nuova estetica musicale, quando osserva che noi viviamo le nostre giornate tuffati in una specie di atmosfera sonora universale. Vi giriamo tra la musica, colla musica e nella musica. Tutti gli atti della nostra esistenza sono accompagnati dalla musica, come le processioni, le marce militari e i funerali. Tri alti: l'hai il bagno ti radi la barba, i resti, magari, studi, lavori, la musica non ti lascia solo: la musica ha compiuto questo miracolo di riempire le tue giornate di armonia, partendosi, per popolare la tua casa dalle terre più lontane d'Europa.

Né occorre che la tua radio si taccia. Cantano l'altre, e la musica filtra, attenuata come da un addolcente pedale, attraverso le pareti. Una ne ascolti, nella notte, che getta nell'aria delle frasi, per me non discernibili, di una commedia. Il primo attore bisbetico, si direbbe, colla prima utrice — o forse il marito, mio vicino, colla moglie, a lui più vicina, evidentemente, che a me? Potresti chiarire il dubbio, accendendo le valvole della mia radio. Ma già in questo momento, che sto scrivendo i «Susurri» il mio cervello e la mano che regge la penna sono occupati di radiofonici: lascio in riposo l'orecchio. Più tardi. Ma ecco, la radiocommedia è finita (era proprio una radiocommedia) e a questo, ora.

«Io letto più lungamente di quanto notessi, ed ornato so che non avrò più modo di riempire le solite cartelle prima di mezzanotte, ora in cui le coltri rivendicano il diritto di concedermi la sedole ospitata. Riprenderò il lavoro domani in quelle ore del mattino, che si dice abbiano l'oro in bocca, come se nulla le desse carate un dentista di cui si acciuga l'Età, e che l'oro in bocca è segno d'eloquenza da San Giovanni Crisostomo cioè «Boccardo». In poi, ecco che per una volta mi accadrà di riuscire eloquente in questi «Susurri», e per i miei ventiquattro lettori sarà certo una sorpresa — e anche per me d'altronde che mi sforzo di scrivere semplice e piano e di perdersi l'eloquenza per il collo e di torcerglielo, come consiglia il poeta...»

Tantato sono io che metto ora in funzione: la radio e vado a caccia per l'etere, finché m'intanto in una trasmissione di musica da ballo che viene, certamente, non dallo studio di una stazione, ma da un dancing pubblico; me lo dicono gli applausi con cui i ballerini, secondo si costuma, comandano ai suonatori immediata ripresa di un pezzo appena finito.

L'amabile Vienna, la molle Varsavia, la nostalgica Budapest, la soldatesca Berlino, la nervosa Parigi, la flemmatica Londra, quella città d'Europa ospita in una sala elegante e festosa il microfono lucido che raccoglie e manda nella mia stanza da studio, austera e tranquilla, fino al mio orecchio, quei motivi ritmati, ed alla mia fantasia suggerisce l'immagine degli adolescenti lontani che corrono lieti e spensierati nei giardini musicali, senza nessun pensiero riposto, come in una corsa sportiva; dei giovani che, con passi che sembrano soltanto di danza, s'attivano per i sentieri dell'amore; degli anziani per i quali il ballo non è che una specie di ginnastica melodica, un piacere che ha perduto la sostanza del piacere, come il tabacco decolinizzato e il caffè senzacaffè? La città non importa l'importa la sensazione che opera sulla immagine.

E la sensazione è certo piacevole, se aiuta l'immaginazione a far comparire sul suo magico schermo alla mia mente — dove, fino a qualche momento fa apparivano ancora incerti i sogni e le parole da scrivere — le figure incerte di quei signori corrotti, il cui viso pacato annunzia che non hanno mai spinto all'eccesso lo sforzo del pensiero e quelle belle signore che essi stringono fra le braccia camminando e saltando, ai suoni del ballabile sincopato, ma non

troppo sincopato che l'altoparlante ripete per me, che non ho battuto le mani per ottenerne il bis, del resto immancabile. (Avevo osservato che per le orchestre da ballo questa faccenda del bis e magari del tris è divenuta una magnifica risorsa per accentrarsi di un repertorio magari povero, ma non? Sappeto che ci sia un trucco combinato di claqueurs, magari mescolati ai danzatori, i quali, anche se la sonata cambiasse, non verrebbero certo sopposti ad una fatica cerebrale così forte da prolovarne l'ormonatura).

Ma che gente così ammollo si raccolla ancora — sarà a Londra, a Vienna, a Berlino, a Parigi? — non lo so più di prima — il lucidare, con la spugna delle scarpe, ritmicamente strascinate, l'impuntito di un dancing, mentre tanti interrogatori tanti enigmi, tante minacce incombono sull'Europa, è una cosa che dimostra un certo ottimismo. Sarà un ottimismo privo, dacché un famoso proverbio ricorda che «ha chi danza perfino sui vulcani; ma anche la frivolità è una forza che si profonda in generazione, nel mondo. E forse, chi lo sa? è una delle piccole forze che servono a renderlo dolcemente adattabile, mentre altre forze sembrano troppo sovente decise a devastarlo, o a seminarlo di macerie e di rovine.

La frivolità è amica dei facili piaceri: qualche volta, quando osservo come certa gente non chieda ai piaceri se non una distrazione violenta, brutale quasi feroce, mi sento tentato di dire le lodi dei piaceri frivoli. In fondo ad essi c'è un principio delicato, che è poi lo stesso che opera nei piaceri più nobili dello spirito: il principio che ogni arte viene in soccorso d'un bisogno. La danza, con la musica che l'accompagna, è anche un'arte, e si profonda in una scelta, fuori dalle scene illustri, nel quadro mondano.

La gente, in genere, conosce dei piaceri soltanto quelli che sono normalmente indicati per tali. La musica, che nella sfera più bassa e soltanto il complemento alla ginnastica dei ballerini, la musica è un esempio dei piaceri che man mano si apprezzano sempre più quanto meglio lo spirito si affina.

E man mano che lo spirito si affina, l'incontro del bisogno con l'arte che lo soddisfa sviluppa in noi l'artista del piacere: l'artista che sa scoprire nelle piccole cose; nel discorrere cogli amici, nel sentire il brivido di una nuova stagione, nell'ammirare la mobile bellezza di una nuvola, nel riconoscere le armonie del mare, del vento, di tutte le voci della natura; i piccoli piaceri che sono nelle piccole cose, come in questa del fantastico davanti alla radio che riceve una musica da ballo d'ignota provenienza.

Ma ecco, è finita. L'ultima nota s'estingue, l'ultimo battimani si spegne, sfuma l'ultimo fruscio. Uno scatto; scampano armoniosi. Il cartillon di Westminster rivela l'ignota stazione trasmittente. Dunque è Londra; si ballava a Londra mentre io suspensivo di scrivere i «Susurri». Oh si, polevate ballare, gentlemen and ladies: non si minaccia poi nulla di molto importante per le sorti d'Europa se le vostre danze mi hanno fatto rimandare il lavoro a domani Good night, signori e signore: buona notte.

Il dodicesimo colpo di Westminster rimbombava come una mazzetta che abbia tagliato di colpo la festa alle sette note. Silenzio.

Aprò la finestra, nella notte trasparente, cara notte d'Italia, tutta piena di stelle. Spenta la radio, si va a dormire. Che cosa passa adesso sull'onde dell'etere? Trasmissioni di notizie. D'ordini, trasmissioni cosiddette «di servizio» che i radiotelegrafisti vegliano sulla terra e sul mare s'affaticano senza tregua a gettar nella notte... E passano ancora le armonie dell'Infinito, quelle che nessun orecchio umano pote mai percepire, ma i grandi geni dell'umanità hanno creduto favolta d'intuire; e nelle loro opere appare allora un riflesso di Dio!

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 16: NORMA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 20: ALCINA, opera in tre atti di G. F. Haendel, testo di Antonio Marchi. - Stazioni tedesche.
- Ore 21: L'ONDA E LO SCOGLIO, commedia in tre atti di Alfredo Vaini. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

LUNEDÌ

- Ore 20,45: UNA PASSEGGIATA A BUDAPEST, scena radiofonica di Antonio Widmar. (Trasmissione da Budapest). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 20,45: LA BAJADERA, operetta di Kálmán in tre atti. - Roma - Napoli - Bari.

MARTEDÌ

- Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Rito Selvaggi. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
- Ore 21: SERATA BELLINIANA (dal Teatro S. Carlo di Napoli). - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.
- Ore 21,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA B.B.C. diretto da Adrian Boult (dal Palais des Beaux Arts di Bruxelles). - Bruxelles I - Drotwisch - Vienna (dalle ore 23).

MERCOLEDÌ

- Ore 21,15: OTELLO, opera in quattro atti di G. Verdi (dal Teatro Nazionale dell'Opera). - Radio Parigi.
- Ore 22: CONCERTO DELL'ORCHESTRA ZIGANA FABROFF. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

GIOVEDÌ

- Ore 19,25: LA SONNAMBULA, opera in tre atti di V. Bellini (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana) - Vienna e relais.
- Ore 20,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto da Egipto Tango con intermezzi di canto (Antonio Melandri e Gina Cigna). - Copenaghen.
- Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO DI MUSICA POLACCA diretto dal maestro T. Mazurkiewicz. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

VENERDÌ

- Ore 19,25: ANDREA CHENIER, opera in tre atti di Umberto Giordano (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana). - Vienna e relais.
- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Desiré Defauw. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

SABATO

- Ore 21: IL MANTELLACCIO, poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49.30 - kW. 8085

LUNEDI 11 MARZO 1935 XIII

11 ore italiana - 8 p.m. ora di Nuova York
Annuncio d'apertura in inglese - Blanc Giovinetti.
Conversione dell'On. ADRIANO LUARDI su «Folclore Italiano».

GRANDE CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE

diretto dal M^o GIUSEPPE BONAVOLONTA.

1. Di Chiara: *Napule bello* (duetto); 2. Canino: *O surdato 'nnammurato*; 3. Costa: *Sercena na pupillana*; 4. Di Chiara: *Tuppette, tuppette*; 5. Costa: *Catari*; 6. Costa: *Larula* (duetto); 7. E. A. Mario: *S. Lucia funtana*; 8. Valente: *Ninuccio*; 9. De Curtis: *Dorme Carme*; 10. Tagliaferrè: *Napule ca se ne va*; 11. De Gregorio: *I rriaria* (duetto); 12. Falvo: *O mare a Mergellina*; 13. Gambardella: *O pizzaiuolo nuovo*; 14. Di Capua: *Carciofolà*; 15. Di Capua: *O sole mio*; 16. Denza: *Funicoli funicula* (duetto e coro).

Notiziario

FANTASIA PER ORCHESTRA: a) Pietri: *La donna perduta*; b) Pietri: *Acqua cheta*.
Lezione di lingua italiana.
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDI 13 MARZO 1935 XIII

11 ore italiana - 8 p.m. ora di Nuova York
Annuncio d'apertura in inglese - Blanc Giovinetti.
Conversione di S. E. MARCELLO PICENTINI sulla «Città Universitaria di Roma».
Trasmisione dal R. Teatro «Alla Scala» di Milano di alcuni brani dell'opera

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti

Libretto di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di S. E. OTTORINO RESPIGHI

Maestro direttore: GINO MARINUZZI

Interpreti: Ebe Stignani, Carlo Tagliabuè, Angelo Minghetti, Gina Cigna, Elvira Casazza, Margia Piccarolo, Carla Pogliani, Ebe Ticozzi, Vittoria Palombini, Irma Mion, Franco Zaccarini, Bruno Carmassi, Aurora Rettore, Nello Palai

Maestro del coro: V. VENEZIANI.

Lezione di lingua italiana.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o TITO PETRALIA:
a) Dax: *La bottega dei giacottoli*; b) Bell: *Matri-monio di rancocci*.

Notiziario

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDI 15 MARZO 1935 XIII

11 ore italiana - 8 p.m. ora di Nuova York
Annuncio d'apertura in inglese - Blanc Giovinetti.
Conversione.
Trasmisione dall'Augusteo del

CONCERTO

diretto da MARIO ROSSI

col concorso del violinista ADOLF BUSCH

1. Elgar: *Concerto* per violino e orchestra;
2. Mozart: *Concerto in sol maggiore* per violino e orchestra.

Lezione di lingua.

CANZONI POPOLARI ROMANE: a) Balzani: *Barcarolo romano*; b) Balzani: *Er carettere a vino*.

Notiziario

Puccini: *Inno a Roma*.



Ispirazione: l'oratore...

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25
2 RO - m. 30.67 - kW. 9780

MARTEDI 12 MARZO 1935 XIII

date ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Canti goliardici.

GRANDE CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE

diretto dal M^o GIUSEPPE BONAVOLONTA.

Vedi programma Nord-América di lunedì.
Notiziario letterario e sportivo.
FANTASIA PER ORCHESTRA: a) Pietri: *La donna perduta*; b) Pietri: *Acqua cheta*.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDI 14 MARZO 1935 XIII

date ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)
Segnale d'inizio
Trasmisione dal R. Teatro «Alla Scala» di Milano di alcuni brani dell'opera

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti

Libretto di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di S. E. OTTORINO RESPIGHI

Maestro direttore: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: V. VENEZIANI.

Vedi programma Nord-América di mercoledì.
Notiziario letterario e commerciale.
ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o TITO PETRALIA:
a) Dax: *La bottega dei giacottoli*; b) Bell: *Matri-monio di rancocci*.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 16 MARZO 1935 XIII

date ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)
Segnale d'inizio.
Trasmisione dal R. Teatro S. Carlo di Napoli di alcuni brani dell'opera comica

LIOLA

di GIUSEPPE MULE'

Personaggi: Simone; Giulio Cirino; Mita; Aurelia Conte; Gesa; Giulia Clia Lauro; Ninfa; Nadia Kowacova; Liola; Augusto Ferrante; Croce; Fanny Anita; Tuzza; Linda Barla Castelletti; Moscardino; Dolores Ottani.
Dirige l'autore.

Notiziario commerciale, letterario, sportivo.
CANZONI POPOLARI ROMANE: a) Balzani: *Barcarolo romano*; b) Balzani: *Er carettere a vino*.
Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 10,95) -
Trasmisione di Milano
Ore 14 15: *Balharozna* -
Musica - Indi: Concerto del
Reggimento di Pianura
Città del Vaticano - Ore
11 11 15: Letture per gli
ammalati
Davenport - 8 15: Con-
certo di piano - 8 45:
Finzione religiosa da
una chiesa - 9 30:
Copre e partito -
10 10 20: Notiziario -
12 30: Temore (duetto)
vocale - 14 15: Quarta-
to e mezzosoprano -
14 40 15: Notiziario -
15 12: Opere di Bell-
ini e soli di canto -
16 15: Finzione religio-
sa da una chiesa -
17: Leonard King e la
sua orchestra - 17 30:
Notiziario - 17 50: In-
soli - 18: Orchestra
e contralto - 18 30:
18 45: Banda in fine
della stazione e soli di
piano - 19: Notiziario
vocale - 19 20: Concerto
vocale - 19 30: Conves-
sazione - 19 45: Con-
certo orchestrale -
20 30: *Harlem* e *Vol-
cano* - 20 55: Finzione
religiosa da una chiesa
- 21 45: Notiziario
vocale - 22: Orchestra
della stazione di Has-
tings e ha-
vono - 23 15 23 45:
Concerto di piano
doppio - 24 *perché* -
25: Orchestra e violino
- 25 Finzione religio-
sa da una chiesa -
1 45 5 5: Notiziario

Mosca (VZSPS) - Ore
4: Conversi in inglese
- 11: Conversi in ingle-
se - 14: Conversi in
inglese - 18: Conversi
in inglese - 31: Con-
versazione in spagnolo
- 32 5 e 32 5: Re-
gali di Mosca J.
Parigi (Radio Colonne) -
Ore 13: Notiz. - 13 30:
Conc. da Paris P.T.T.
- 14 30: Notiziario in
inglese - 14 45 18: Con-
versazioni varie - 18:
Concerto pianistico
di Conservatorio -
17 15: Notiziario - 18:
18 30: Conversazioni va-
rie - 19 30: Concer-
to - 19 45: Concerto
Dostoiou - 20: Con-
versazione letteraria -
21: Notiziario - 21 30:
Ritrasmissione - 22 30
- 22 45: Conversazioni
- 1: Notiziario - 1 45:
conversione - 2: No-
tizia di inglese - 2 35
3: Conversazioni varie
- 3: Dischi - 5: Notiz-
vocale - 6 30: Con-
versazioni - 6: Dischi -
8 45: Notiziario

Rabat - Ore 12 30: Con-
certo di dischi -
13 30 45: Concerto orch.
valzer e operetta (fran-
cesi) - 14: Notiziario
- 14 15: Cont. del con-
certo - 17 15: Dischi
(danze) - 20: Concerto
di musica analitica -
20 45: Conversazione lu-
dica - 21: La pri-
mavera, concerto nell'
interpretazione di di-
versi autori - 22: No-
tiziario - 22 15: Con-
tinuazione del concer-
to - 23 23 30: Danze
(dischi)

Russwede - Ore 19 30:
Musica sinfonia -
20 30: Notiz. in Fran-
cese - 20 45 21: Noti-
ziario in Francese
Zessen (D.J.D.J.C.) -
Ore 18: *Lieder* (quindi
Pomerania - 18 15:
Notiziario tedesco -
18 30: Per la domenica
- 18 45: *Roberta*
per bambini -
19 15: *Amalfi* - 19 30:
Lieder di R. Strauss
per piano - 20:
Notiziario (inglese)
- 20 15: Da Francoforte
- 21: Sola di piano -
21 15: Concerto di ma-
sca in Harps - 22:
18 30: Notiziario in
sola e inglese

Russwede - Ore 19 30:
Musica sinfonia -
20 30: Notiz. in Fran-
cese - 20 45 21: Noti-
ziario in Francese
Zessen (D.J.D.J.C.) -
Ore 18: *Lieder* (quindi
Pomerania - 18 15:
Notiziario tedesco -
18 30: Per la domenica
- 18 45: *Roberta*
per bambini -
19 15: *Amalfi* - 19 30:
Lieder di R. Strauss
per piano - 20:
Notiziario (inglese)
- 20 15: Da Francoforte
- 21: Sola di piano -
21 15: Concerto di ma-
sca in Harps - 22:
18 30: Notiziario in
sola e inglese

DOMENICA

Budapest (m. 55,56) -
Trasmisione di Milano
Ore 2 3: Notiziario a
attualità - In seguito
concerto dell'Orchestra
di Haydn, diretto da
L. Rajter
Città del Vaticano - Ore
16 30 16 45 - 20 20 15: Ho-
mologazioni religiose in
italiano
Davenport - Ore 8 15:
Musica sinfonia per
piano e violino -
8 30: Radiocorriere di
un momento di sog-
na - 9 30: *Varietà* - 10
10 20: Notiziario - 12:
Organo da chiesa -
12 30: Radiocorriere di
un momento di sog-
na - 14 15: Concerto or-
chestrale - 14 40 15:
Notiziario - 16 15:
Concerto variato del
Savoy - 16 30: Orna-
ca sportiva - 16: Con-
certo orchestrale -
16 30: Concerto spor-
tivo - 17: Violino e
piano - 17 30: Notiz-
vocale - 17 50: Musica
brillante - 18 15 18 45:
Mantolini e tenore -
19: Notiziario - 19 15:
Vocali - 19 30: Orca-
stra d'archi di Birmin-
gham e soli di piano -
22 45: Concerto di
piano - 23: Notiz-
vocale - 23 15 23 45:
Musica da ballo - 24:
Musica da ballo -
0 15: Conversazione -
0 30: Musica da ballo -
0 45: Radiocorriere
vocale - 1 15:
vocale - 1 45 5: Notiz-
vocale

LUNEDI

Mosca (VZSPS) - Ore
4: Conversi in inglese
- 11: Conversi in ingle-
se - 14: Conversi in
inglese - 18: Conversi
in inglese - 31: Con-
versazione in spagnolo
- 32 5 e 32 5: Re-
gali di Mosca J.
Parigi (Radio Colonne) -
Ore 13: Notiz. - 13 30:
Conc. da Paris P.T.T.
- 14 30: Notiziario in
inglese - 14 45 18: Con-
versazioni varie - 18:
Concerto pianistico
di Conservatorio -
17 15: Notiziario - 18:
18 30: Conversazioni va-
rie - 19 30: Concer-
to - 19 45: Concerto
Dostoiou - 20: Con-
versazione letteraria -
21: Notiziario - 21 30:
Ritrasmissione - 22 30
- 22 45: Conversazioni
- 1: Notiziario - 1 45:
conversione - 2: No-
tizia di inglese - 2 35
3: Conversazioni varie
- 3: Dischi - 5: Notiz-
vocale - 6 30: Con-
versazioni - 6: Dischi -
8 45: Notiziario

Rabat - Ore 12 30: Con-
certo di dischi -
13 30 45: Concerto orch.
valzer e operetta (fran-
cesi) - 14: Notiziario
- 14 15: Cont. del con-
certo - 17 15: Dischi
(danze) - 20: Concerto
di musica analitica -
20 45: Conversazione lu-
dica - 21: La pri-
mavera, concerto nell'
interpretazione di di-
versi autori - 22: No-
tiziario - 22 15: Con-
tinuazione del concer-
to - 23 23 30: Danze
(dischi)

Russwede - Ore 19 30:
Musica sinfonia -
20 30: Notiz. in Fran-
cese - 20 45 21: Noti-
ziario in Francese
Zessen (D.J.D.J.C.) -
Ore 18: *Lieder* (quindi
Pomerania - 18 15:
Notiziario tedesco -
18 30: Per la domenica
- 18 45: *Roberta*
per bambini -
19 15: *Amalfi* - 19 30:
Lieder di R. Strauss
per piano - 20:
Notiziario (inglese)
- 20 15: Da Francoforte
- 21: Sola di piano -
21 15: Concerto di ma-
sca in Harps - 22:
18 30: Notiziario in
sola e inglese

Russwede - Ore 19 30:
Musica sinfonia -
20 30: Notiz. in Fran-
cese - 20 45 21: Noti-
ziario in Francese
Zessen (D.J.D.J.C.) -
Ore 18: *Lieder* (quindi
Pomerania - 18 15:
Notiziario tedesco -
18 30: Per la domenica
- 18 45: *Roberta*
per bambini -
19 15: *Amalfi* - 19 30:
Lieder di R. Strauss
per piano - 20:
Notiziario (inglese)
- 20 15: Da Francoforte
- 21: Sola di piano -
21 15: Concerto di ma-
sca in Harps - 22:
18 30: Notiziario in
sola e inglese

Russwede - Ore 19 30:
Musica sinfonia -
20 30: Notiz. in Fran-
cese - 20 45 21: Noti-
ziario in Francese
Zessen (D.J.D.J.C.) -
Ore 18: *Lieder* (quindi
Pomerania - 18 15:
Notiziario tedesco -
18 30: Per la domenica
- 18 45: *Roberta*
per bambini -
19 15: *Amalfi* - 19 30:
Lieder di R. Strauss
per piano - 20:
Notiziario (inglese)
- 20 15: Da Francoforte
- 21: Sola di piano -
21 15: Concerto di ma-
sca in Harps - 22:
18 30: Notiziario in
sola e inglese



I ritardatari e gli increduli si convinceranno, e si morderanno le mani, rammaricati di aver voluto ostinatamente seguire ad ascoltare dal loro apparecchio radio riproduzioni distorte e stonate; di aver voluto tollerare per tanto tempo un male per il quale esisteva un sicuro rimedio.

Il Manens Serbatoio è un accessorio indispensabile alle buone radioaudizioni ed ogni radioamatore appassionato ha provveduto a farlo applicare sul proprio apparecchio radio.

Fra non molto il **MANENS SERBATOIO** dovrà essere in tutti gli apparecchi radio.



Fate applicare sul vostro apparecchio Radio il

MANENS SERBATOIO

è un prodotto SSR DUCATI

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»

INTERVISTE

Dunque è proibito definitivamente sul guidatore d'automobile il dovere impegnativo delle cose che si fanno in silenzio!

Parlare, suonare il clacson, urlare è sempre una liberazione. La parola è anche un legami. Gli inesperti, che arruivano a un cioccolino e cominciano cento metri prima a suonare in tromba, ci coinvolgono nella complicità del loro itinerario tutto lo spazio dove la tromba squallava. Se torcevano un capello a qualcuno avevano pur suonato, e per lui e per tutti gli altri che stavano intorno.

Guidare era una pratica clamorosa e senza pudore. Quelli che amano le cose singolari avevano perfino una tromba diversa dalle altre. L'avevano anche gli innamorati romantici: quelli che si accontentano di passare di sera per una strada solitaria a suonare la serenata col clacson.

Ora la macchina riprende la sua discrezione e alla sua silenziosità, cauta, come si muovesse in una città descritta sulla carta topografica. Arriva dietro al solito ciclista e si vendica sfiorandolo fino a dargli un leggero brivido. Al pedone domanda soltanto di stare al suo posto; se no gli compare di fianco all'improvviso e lo fa balzare indietro all'istante.

Ma quello non osa rispondere, perché ha torto. Non può dire «no ha suonato». Gli hanno tagliato la lingua. I due anni della strada diventano rapidi, fulminei, ovattati di silenzio. Un minuto d'oppressione, uno sguardo d'ira, un piede fermato a mezz'ora.

Chi guida non è più un manuale, un trombettiere. È un matematico, un tiratore che fa centro. Calcola i metri, i passi, si insinua in quelle fessure che né il carro, né la bicicletta, né l'uomo arrivano ad occupare. Le conquista con sicurezza. Se ne va. Lascia libero lo spiraglio per un altro. Suonare è commettere una colpa. È come tossire in una platea sospesa nell'attenzione. È come parlare a voce alta al cinematografo. Appena si ode un clacson si dice: «Che è successo?». La sonorizzazione di una città, come si poteva immaginarla in un disco per anatori, diventa un quadrato arcaico; sembra la veduta di Piazza del Duomo col carosello dei travi.

Grida trombe, fracassi per una città sono tocchi di colore; suoni caratteristici per il Baedeker. Semmai, dice qualcuno, le città si distinguono dall'odore, perché l'odore, anche nelle città, è l'ultimo segno che si riesce a togliere di dosso a qualsiasi cosa viva.

La città civile assurge al suo ruolo fantomatico: riprende il tono di spazio riservato all'aggricobrico intrecciarsi di ombre. Un semaforo multicolore basta per distinguere gli itinerari. Fra poco non saranno necessari neppure i colori. Basterà un lampo, che guizzi fra due file diritte di casamenti, sulle teste innumerevoli, che stanno in attesa, per dare il via tempestivo. I nostri sensi saranno talmente accorti che distingueranno il significato dei lampi e delle fotografazioni che solicheranno le città.

Anche i pedoni, anche i ciclisti dovranno pigiarsi. La loro sete rivoluzionaria cederà a impegni più urgenti. Si vedranno procedere compatti, tutti in fila indiana, uno dietro l'altro; strizzeranno la città di innumerevoli nastri di stelle filanti in continua oscillazione.

Solamente alla domenica potranno darsi il lusso di camminare a gruppi, di uscire di fila, di inverte di suonare tutti insieme i loro campanellini. Il tripudio della domenica! La città cadrà in balia di leggi rigorosamente astrali, dove tutti seguiranno le traiettorie delle stelle e delle lune.

In quell'epoca non saremo tutti morti. E dunque peripetamente inutile il gesto di vendetta col quale un guidatore di oggi, espansivo ed ircondo, si ferma in un grande piazzale, suona il clacson alla luna, come fanno i cani, per mezz'ora di seguito, fino a scaricare del tutto le incolpevoli batterie...

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

10 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 813 in 420,8 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 in 271,7 - KW. 15
BARI: Kc. 1050 in 284,3 - KW. 20
MILANO II: Kc. 1307 in 291,1 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1306 in 293,0 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II

9:25: Musica in collegamento con Roma alle 9,45
9:25: Lettura e spiegazione del Vangelo: «Roma-Napoli»: Padre dott. Domenico Franz; «Bari»: Mons. Calanitta.
9:40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: RADIOCRONACA DELLA CARA SCATORIA MILITARE PER LA II «COPPA DEL DUCE» AL PASSO DEL BRENNERO.

11:30: MUSICA RELIGIOSA.
12: PADRE VITTORINO FACCHINETTI: «LA MORALITÀ CATTOLICA».
12:30-13: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13:10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscrittori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13:40-14:15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano)
15:30: CONCERTO MANDOLINISTICO DEL CIRCOLO RINALDI DI MILANO (Vedi Milano).
16: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

NORMA

(Vedi Milano)

Negli intervalli: CRONACA DEL «PREMIO NAZIONALE» A S. SIRO - Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio pesaggi.
19:30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20: Comandante Angelo Ginocchietti: «L'opera della Regia Marina nella conquista dell'Eritrea e della Somalia».
20:15: Dischi.
20:20: Romano Calò: «Teatro giallo».
20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale - Consigli ai francesi, estratti dal pensiero del Re di Francia e commentati da Gabriel Boissy».
20:45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio cinematografico EIA

21: L'onda e lo scoglio
Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

Personaggi:
Marise Dina Galli
Il prof. Liari Marcello Giorda
Giustina Nella Maracchi

22,15 (circa): Strada 1900
Rievocazione radiofonica di CESARE MEANO
23: Giornale radio.

RADIO ARDUINO

TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8

La più grande Cassa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedere nuovo catalogo illustrato 1935 inviando L. 1 in francobolli.



Interpreti di Norma: Antonio Righetti e Giovanni Voyer.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III
MILANO: Kc. 814 in 388,7 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1100 in 263,9 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 969 in 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 in 295,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 610 in 401,8 - KW. 20
BOLZANO: Kc. 527 in 520,7 - KW. 4
ROMA III: Kc. 1258 in 288,5 - KW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,43

9:25: Spiegazione del Vangelo. (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Valeriano da Fianello; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penco, Ordine Predicatori.

9:40: Giornale radio
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11 (Torino): Orazio Quaglia: «I moti del 1821» (dal Teatro Regio di Torino).

11: RADIOCRONACA DELLA CARA SCATORIA MILITARE PER LA II «COPPA DEL DUCE» AL PASSO DEL BRENNERO.
11:30: MUSICA RELIGIOSA.
12: PADRE VITTORINO FACCHINETTI: «LA MORALITÀ CATTOLICA».
12:30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi
13:10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscrittori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13:40-14:15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1 Meyerbeer: *Africana*, «O Paradiso» (Enrico Caruso); 2. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitore» (Rosa Ponselle); 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (Enrico Caruso); 4. Verdi: *Aida*, «Oh Patria mia» (Rosa Ponselle); 5. Verdi: *Rigoletto*, «Questa o quella» (Enrico Caruso); 6. Ponchielli: *La Gioconda*, «Suicidio» (Rosa Ponselle).
15:30: CONCERTO MANDOLINISTICO DEL «CIRCOLO RINALDI» DI MILANO: 1. Rinaldi: *Omaggio a Volta*, tempo di marcia; 2. Massenet: *Angelus*, dalle Scene pittoresche; 3. Berruti: *Meriggio moscovita*, danza; 4. Bizet: *Arlesiana*, a) Minuetto; b) Intermezzo; 5. Amadei: *Suite maritimesca*; a) Danza delle ondine; b) Canto delle sirene.

16: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

NORMA

Tragedia lirica in 4 atti e 5 quadri di F. ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI
Personaggi:
Pollione Giovanni Voyer
Oroveso Antonio Righetti
Norma Iva Pacetti
Adalgisa Aurora Buaeda
Clotilde Natalia Nicolini
Flavio Santo Messina
M° concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO QUESTA
Illustrato del COLO: FERRUCCIO MILANI.

DOMENICA

10 MARZO 1935 - XIII

Negli intervalli: CRONACA DEL « PREMIO NAZIONALE A S. SIRO - Notizie del Campionato di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi

Dopo l'opera: Notiziario sportivo.
19.15: Risultati sportivi - Dischi.
19.50: Riassunto del Notiziario sportivo e notizie varie.

20: Comandante Angelo Ginocchietti: «L'opera della Regia Marina nella conquista dell'Eritrea e della Somalia» - Dischi.

20.20: Romano Calò: «Teatro giallo».
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. E. P. T. Marinetti: «Futurismo mondiale - Consigli ai Francesi, estratti dal pensiero del Re di Francia e commentati da Gabriel Boissy».

20.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

21:

Concerto variato

1 Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia.2 Bizet: *Giochi di bimbi* (Marcia - Minnananna - Improvviso - Duettino - Galoppo).3 Krenek: Fantasia dell'opera jazz: *Jonny guida la danza*.4 Herbert: *Panamerica*.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico
21.45: Luigi Antonelli: «Vagabondaggio».
22.15:

Musiche

viennesi e ungheresi

23: Giornale radio.

PALERMO

10.50 - 11.51 KW 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Crisostomo: *Marcella gaia*; 2. Lehár: *Cio-cio, falisala*; 3. Breschi: *A mezza voce, barcarola*; 4. Guindani: *Perdutamente*, valzer; 5. Iessel-Weminger: *Les coolies de Sumatra*, marcia caratteristica; 6. Beethoven: *Minuetto originale*; 7. Martiniello: *Il fascino di Bèbé*, intermezzo; 8. Antolini: *Idillio*, intermezzo melodico; 9. Gnecco: *Tappo*, passo doppio.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico

17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olympia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Doppolavoro

20.10-20.45: Dischi.

20.20: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La casa delle tre ragazze

Opere in tre atti
su motivi di F. SCHUBERT
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Interpreti principali: Nino Tirone, Marga Levial, Olimpia Sali, Emanuele Paris, Angelo Virino, Gaetano Tozzi, Amelia Uras.

Negli intervalli: F. Ragusa: «Saluto egregio».
conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Bruxelles I (Mus. italiana) 22.15: Var sava 22.20: Milver sum (Festival List)

CONCERTI VARIATI

19: Francoforte - 20: Varsavia (Orchestra e cantò) - 20.15: Sottens (Orchestra) - 20.40: Oslo (Comp. di Bach) - 20.45: Praga - 20.55: Hilversum (Orchestra e tenore) - 21: Beromünster (Composizioni di Schubert) - 22: Stoccolma (Banda militare) - 22: Drotwisch (Orchestra e baritono) - 22.20: Belgio, London Regional (Schubert, Gurcelidze) - 22.30: Menaco 23.15: Budapest (Musica da camera) - 24: Vienna (Musica da camera)

OPERE

20: Amburgo e tutte le stazioni tedesche «Händel, A. Aleina» - 21: Radio Parigi (Fevrier: «Il re cieco») - 22: Madrid

AUSTRIA

VIENNA

10.50: Radiocorriere
10.45: Composizione di Gustav Hecker (con parole inedite)
10.15: Giornale parlato - Attualità
10.25: Trasmissione di varietà (canto, Jazz, recitazione ecc.)
10.40: Tranza allegria
11.30: Giornale parlato
11.40: Romanzi scrosci (sopra e piano)
12.20: Giornale parlato
12.50: Musica da ballo (dischi)
14.1: Musica digna da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

10.50: Orchestra sinfonica
10.55: Concerto di dischi
11.30: Conversazione radiofonica
10.15: Concerto vocale
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico di musica italiana (L. De Michel) *Sulle montagne*
21.45: Concerti: Frammenti della *Roberta*; 3. Mascagni *Intermezzo*.
22: Max Maury: *La parca* (commedia in un atto)
22.30: Concerto polistrumentale

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

10.50: Radiocorriere
10.45: Concerto di dischi
11.30: Conversazione radiofonica
10.15: Concerto vocale
20.30: Giornale parlato
21: Concerto sinfonico di musica italiana (L. De Michel) *Sulle montagne*
21.45: Concerti: Frammenti della *Roberta*; 3. Mascagni *Intermezzo*.
22: Max Maury: *La parca* (commedia in un atto)
22.30: Concerto polistrumentale

PACCO SPECIALE

CONTENENTE

45 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 16,75

Catalogo generale L. 1-

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione

Lirica del «Teatro alla Scala», L. 0,25

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate

dal relativo importo anticipato - Per l'estero aumento del 25% sul prezzo - Si evade solo la corrispondenza accompagnata dal francobollo per la risposta -

Le spedizioni vengono eseguite solamente o direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - M. LANO

Pacchetto speciale contenente 45 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 16,75
Catalogo generale L. 1-

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione
Lirica del «Teatro alla Scala», L. 0,25

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato - Per l'estero aumento del 25% sul prezzo - Si evade solo la corrispondenza accompagnata dal francobollo per la risposta - Le spedizioni vengono eseguite solamente o direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - M. LANO

21.10: Conversazione
21.25: Frattusca da Brno
22: Giornale parlato
22.25: Notizie in tedesco
23.30: Come Brno

BRATISLAVA

1004: M. 298,8; KW 13,5

17.50: Trasmissione in ungherese.

18.00: Trasm. da Praga

18.05: Moravsk-Ostrava

18.40: Conversazione

18.45: Musica da jazz

20.30: Conversazione

20.45: Trasm. da Praga

21.10: Taus: *Pléide* su pezzo, commedia in un atto.

21.35: Concerto di solisti

22: Trasm. da Praga

22.30: Notizie in ungherese

23.15: Chopin

23.25: Trasm. da Brno

BRNO

10.50: M. 325,4; KW 32

17.50: Trasmissione in tedesco

18.50: Trasm. da Praga

18.55: Moravsk-Ostrava

19.40: Conversazioni

20.35: Concerto di dischi

20.45: Trasm. da Praga

21.25: Orchestra I. Fiedler nella musica: I. Fiedler: *Sinfonia programmatica*; e Malibou: *La nativiana*.

22: Trasm. da Praga

22.30: Come di pietre

KOSICE

10.50: M. 259,1; KW 26

17.45: Trasm. da Praga

17.55: Trasm. da Praga

18.5: Moravsk-Ostrava

18.40: Da Bratislava

18.55: Puro ballistico

20.25: Concerto corale

20.45: Trasm. da Praga

21.10: Conversazione

21.25: Trasm. da Brno

21.35: Trasm. da Praga

21.45: Come Bratislava

23.25: Come Brno

MORAVSKA-OSTRAVA

10.50: M. 269,5; KW 11,2

17.40: Trasm. da Brno

18.40: Trasm. da Praga

18.55: Musica brillante

19.40: Trasm. da Praga

19.45: Dischi vari

20: Tomsa: *La capanna*, commedia

20.45: Trasm. da Praga

MARSIGLIA

10.50: M. 400,5; KW 1,6

10.15: Come Parigi

10.30: Radiogiornale di Francia

20.45: Canzoni francesi

21.15: Consiglio per radiodiffusori

21.25: Conversazione

21.30: Teatro parlato - M. de Gèrard: *Il placier di comédie*; e De Gèrard: *La olibia in patria*; 3. J. Redon: *Il placier di comédie* in un atto. In seguito: Nelly.

NIZZA JUAN LES-PINS

10.50: M. 240,2; KW 2

20.45: Come di dischi

21.15: Trasmissione radiofonica

CONTRATTI

TOSSE CATARRO

BRONCHITE - INFLUENZA

E MALATTIE DI PETTO

da ben 45 anni i Medici prescrivono

CREOSOTINA

D'OMPE ADAMI

Pillole L. 4,75 - Soluz. sciropposa L. 14,25

- nelle farmacie

LABORATORIO CHIMICO D'OMPE ADAMI - MILANO

Autoriz. Prefettura Milano n. 11711 - 28-3-1928-VI

CALZE ELASTICHE

«C. F. ROSSI, per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PORSI, BOBBIE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NIENTE»

GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA

Grazie a riservato catalogo N. 8 con opuscolo sulle varie varicosi, indicazioni per prescrivere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UFF. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

21: Notiziario Dischi
 22: Notiziario Dischi
 23:00: Musica italiana
 23:30: Trasmissione speciale in inglese
PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312.8; kW. 100
 21: Notiziario Dischi
 22: Intervalli
 23:15-23:23: Serata poetica *Thalys - Baudelaire*
 23:45: Intervalli
 23:58: Musica da ballo
 24:00: Musica italiana e da ballo miscelata

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 225; m. 1395; kW. 13
 18:35: Canzone popolare
 20:30: Radio-concerto di dischi
 22: Filarmonia trasmissa

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1848; kW. 75
 18: Trasmissione da Notre Dame di Parigi. Sermon di Quaresima.
 19: Metodi per suonare il Corno della stazione
 20:30: Effemeridi radiofoniche
 21: *Passion. Il re clero opera comica* - Notiziario (intervalli) Notiziario
 23:30: Musica da ballo

RENNES
 kc. 1030; m. 288.5; kW. 30
 Ballo 17:30: Come a Parigi in diretta

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349.2; kW. 35
 18: Concerto da Parigi (diretto da Weingartner)
 19:45: Canz. in tedesco
 20:30: Notizie sportive
 21:55: Come di dischi
 23:30: Notizie in francese
 20:45: Come di dischi
 21: Notizie in tedesco
 23:30: Due rannuncie in dialetto abaziano - Notiziario (intervalli) Notiziario in francese
 23:30-24: Musica da ballo

TOLOSA
 kc. 913; m. 328.6; kW. 60
 19: Notizie Musica simfonica - Melodie Musicali
 20:10: Canzoni - Notiziario - Sinfonia - Conversazione

21: 16: *Prati di operette*
 Musica da film
 22: *Offenbach: Spettacolo dei Racconti di Hoffmann*
 23: Musica varia - Notiziario
 24: Musica Viennese - Arie di operette
 0.5: Jazz - Canzonette
 Mandolini - Musica da film
 1.1-30: Notiziario - Melodie - Musica italiana

GERMANIA
BOCARO
 kc. 904; m. 331.9; kW. 100
 18: Musica da ballo
 19: Dizione e video
 13:40: Notizie sportive
 20: *Haendel: Orfeo, opera in 3 atti*
 22: Giornale parlato
 23:30: Notizie sportive
 23:50-24: Musica da ballo

BERLINO
 kc. 841; m. 356.7; kW. 100
 18: *Kelntung e Schubert: Cantate in primavera, in autunno, in musica*
 19: Concerto di dischi
 19:40: Bollettino sportivo
 20: Da Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:28: Da Amburgo
 23:45: Radiofonica sportiva

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 358; kW. 100
 18: Conversazioni varie
 19: Programma variato
 19:35: Conversazione
 19:45: Come introduttiva
 20: Come Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:30: Come Colonia
 23:50: Musica da ballo

COLONIA
 kc. 658; m. 356.9; kW. 100
 18:30: Dizione e musica
 19: Piano e violino
 19:40: Notizie sportive
 20: Come Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:50: Come Breslavia

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Per i giovani
 18:30: Radiocommedia
 19: Concerto variato
 19:50: Notizie sportive
 20: Come Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:20: Dischi - Conversazione

22: Come Monaco
 24:21: Come Stoccarda
 kc. 1021; m. 291; kW. 17
KOENIGSBERG
 18: Strumenti e coro
 19: Racconti aerei
 19:15: Canzoni popolari
 19:40: Concertazioni
 20: Come Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:35-38: Musica da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 157; kW. 60
 18:30: Danza dischi
 19:15: Programma variato
 19:45: Notizie sportive
 20: Come Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:0-30: Musica da ballo
LIPSA
 kc. 785; m. 382; kW. 120
 18:50: Musica da ballo
 19:50: Notizie sportive

20: Come Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:30: Musica da ballo
MONACO DI BAVIERA
 kc. 710; m. 405.4; kW. 100
 17:50: Musica da camera
 18:30: *Tan Kravos: Fu leggendario radiomusicopolitano*
 19:40: Radiomusica sportiva (registrazioni)
 20: Trasmissione da Amburgo
 22: Giornale parlato
 23:30-24: Concerto orchestrale di musica leggera e popolare.

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522.6; kW. 100
 18:30: Musica da ballo
 20: Come Amburgo
 22:30: Giornale parlato
 23:30: Come Amburgo
 24:2: Musica popolare

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 18: 18:18: Conversazioni religiose
 18:30: Shakespeare *La bisbetta domata* con melodia con Gailley Taylor e Mary Hilton.
 20:5: Concerto di solisti (baritono e violino)
 20:55: (D) Funzione religiosa da una chiesa
 21:45: L'archello della Nuova Ginevra
 21:50: Giornale parlato
 22: Concerto dell'orchestra municipale di Hastings (diretto da J. Harrison con Arie per Harrison e Robinson: *Trattato di cantata* e Wallace *Quverture di Waverham*; J. Mozart *Andante*; J. Domenico Scarlatti *Capriccio* per ar-

chi); S. D'Angelo: *Il mazzuca per violino e orchestra*; G. Verdi: *Missa di Requiem* da *Le spedi dell'Inferno*; 7. Arie per baritono e orchestra a *Belshazzar* da *La danza degli zoccoli*; O. Massenet *Scene napoletane*
 22:15: *Clayton* J. *per quattro pianisti*, suonati da Jan Smerstin
 24:40: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342.1; kW. 50
 18:30: Concerto della banda militare della stazione con soli di piano forte. Composizioni di Grieg
 19:15: Concerto vocale
 19:45: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C.
 20:45: Intervalllo
 20:55: Funzione religiosa da una chiesa.

DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI "HUBROS"

Per avere una ricezione perfetta, ogni radioamatore deve applicare al suo ricevitore:

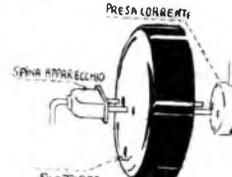
a) UN FILTRO D'ONDA CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI



Variantex Antenna elettrica schermata con filtro regolabile: sostituisce antenna esterna regolando la sensibilità del ricevitore secondo le condizioni di ricezione, riducendo i disturbi atmosferici ad un minimo.

Prezzo Lit. 48

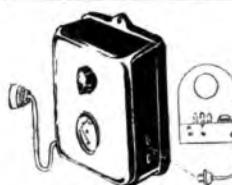
b) UN FILTRO DELLA CORRENTE ELETTRICA CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI



Filtrex Filtra la corrente elettrica dai disturbi e dalle alte frequenze convogliate con la corrente elettrica (motori elettrici, trams, lampade al neon, ascensori, ecc.)

Prezzo Lit. 45

c) UN REGOLATORE SEMI-AUTOMATICO DI TENSIONE



Protex Livellatore di tensione; provvisto di voltmetro e di regolatore, evita variazioni di tensione nel ricevitore con i relativi guasti, procurando una ricezione omogenea e pura.

Prezzo Lit. 95

Tutti i tre dispositivi sono applicabili senza intervento di tecnici a qualsiasi tipo d'apparecchio, sia separatamente che abbinati

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

14 **ESERCIZIO** - Posizione in piedi - Gambe divaricate intarsi - busto inclinato in avanti - Braccia in alto (in linea con il collo) - Flettere elasticamente il busto avanti e abbassare il capo quanto più è possibile fra le ginocchia - slanciare le braccia oltre la linea inferna del tallone e subito al rimbando, tenere a lungo inclinato il busto (oltre la linea orizzontale) e braccia in alto. Ripetere lo stesso esercizio di seguito con forte oscillazione del busto (esecuzione molto più leggiera).

20 **ESERCIZIO** - Posizione prona (decubito ventrale) - Elevare lentamente la gamba sinistra indietro e sopraporta con impulso all'indietro e quindi ritornare alla posizione di partenza (ripetere lo stesso esercizio con la gamba destra (esecuzione lenta e forzata a gambe completamente distese)

30 **ESERCIZIO** - Posizione in piedi - Braccia in basso - Flettere una gamba avanti avvicinare il ginocchio al petto e quindi, impugnando con le due mani il ginocchio elevato, aumentare la flessione con un movimento di trazione delle braccia (esecuzione forzata).

40 **ESERCIZIO** - Posizione in piedi - Braccia tese avanti - Flettere il braccio sinistro ed avvicinare la mano alla spalla sinistra e contemporaneamente scendere il destro ed avvicinare la mano al fianco destro (esecuzione progressivamente accelerata).

50 **ESERCIZIO** - Posizione in piedi - Esercizio di respirazione (l'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori)

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali

HUBROS TRADING CORPORATION - TORINO, Corso Cairoli 6

DOMENICA

10 MARZO 1935 - XIII

31.45: L'appello della donna parsa
 31.50: Giornale parlato
 32: Concerto di canti religiosi per doppio organo, violino
 32.30: Concerto orchestrale della douzina con organo per soprano, contralto e tenore. Arnold Schönberg, *Gesamter*
 33.45: Epilogo per organo

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 295,2; kw. 50
 18.30: Canzoni e musica strumentale
 18.45: In London Regional
 19.45: In London Regional
 20.45: Intervallio
 21.00: Giornale parlato
 22: In London Regional
 22.30: In London Regional
 23.45: Epilogo per organo

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 685; m. 437,3; kw. 2,5
 18: Conversaz. - Dischi
 18.30: Convers. - Dischi
 20.30: Serata var. serbia
 22: Giornale parlato
 22.30-23.30: Musica folk-lant-

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kw. 5
 19.30: Conversazione
 20: Giornale parlato
 20.10: *Vari bi sci* con orchestra. Nell'intervallo: Notiziario

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kw. 150
 18.30: Danze (dischi)
 19: Musica brillante e da ballo (dischi)
 21.30: Giornale parlato
 22.15: Musica brillante e da ballo (dischi)
 22: Musica brillante e da ballo (dischi)

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kw. 60
 22: Concerto dell'orchestra della stazione
 18.10: Per le signore.

18.55: Concerto di musica da camera (due flauti e piano)
 19.15: Giornale parlato
 19.30: Concerto di canto (soprano e baritone)
 20: Sott. di violino
 20.15: Conversazione

30.45: Concerto dedicato a composizioni J. S. Bach
 1. *Concerto in mi maggiore per piano e orchestra*
 2. *Concerto in re minore per tre piani e orchestra*
 31.15: Letture
 31.40: Meteorologia
 31.55: Notiziario
 32: Convers. di albumati
 22.15: Bollettino sportivo
 22.30-23.30: Mus. da ballo

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 360; m. 1875; kw. 50

17.40: Concerto d'organo con voce per basso
 18.10: Bollettino sportivo (dischi)
 18.40: Conversazioni
 18.55: Trasmissione religiosa da una chiesa
 20.40: Segnale orario - Notiziario
 20.55: Concerto orchestrale con suite per trombe
 21.15: Giornale parlato (dischi)
 22.30: Festival Last di trasmissa da Concertgebouw di Amsterdam. Orchestra diretta da W. Mengelberg con Vico La Volpa (piano); *Concerta* per piano e orchestra in sol maggiore; *2 Les Preludes*

28.40: Canzoni d'amore per organo da camera
 23.35: Concerto di dischi
 23.40: Giornale parlato
 23.50: Concerto dell'Orchestra della Stazione
 Musica brillante e popolare.

HUIZEN
 kc. 995; m. 301,5; kw. 20
 17.40: Musica religiosa
 22: Trasmissione di una funzione religiosa da un

na chiesa, con musica per organo

20.15: Bollettino sportivo
 20.30: Conversazione in lingua
 20.50: Notiziario
 10.55: *Concertino* di Bach. Orchestra municipale di Maestricht; 1. J. S. Bach *Salle in re maggiore*; 2. J. S. Bach *Concerto in fa maggiore*; 3. J. S. Bach *Capriccio romanico*; 4. *Page*; 5. J. S. Bach *Suite inglese*; N. 2, 5. Bach *Hamburger Suite in G*

POLONIA
VARSAVIA
 kc. 224; m. 1339; kw. 120

18: Sott. e canto
 18.45: Giornale parlato
 18.55: Concerto di dischi
 19.45: Conversazione
 20: Orchestra e canto
 1. Strauss: *Polka* e del *Papavero*; 2. *Canzone*; 3. *Mozzowski: Danza spagnola*; m. 1, e. 3. 5. *Canzone*; 6. *Bizet: L'air cancan*; 7. *Blau: Marcia del milionario*
 20.45: Giornale parlato
 21: Trasmissione satira
 21.30: Conversazione
 22: Concerto sportivo
 22.15: Concerto sinfonico e soli di viola; 1. *Cluck Wagner: Ouverture di Jherusalem in G*; 2. *Hauerdorn: Concerto per viola e orchestra*; 3. *Mossowski: 2. Intermezzo*; 4. *Chopin: 2. Scherzo in si bemolle maggiore*; 5. *Maria: Suite sinfonica* dall'opera *Maia*
 23.5: Musica da ballo

ROMANIA
BUCAREST I
 kc. 823; m. 364,5; kw. 12
 Il programma non è arrivato.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kw. 5

18.30: Concerto di dischi
 19: Radiorchestra
 19.30: Canzoni per baritone
 20: Radiorchestra, selezione di opere
 20.25: Canzoni per soprano
 21: Musica da ballo
 22: Canzoni - Dischi
 22.45: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
 kc. 1095; m. 274; kw. 7
 18: Musica variata
 19: Trasmissione letteraria *Rassegna di libri* - Concerto del secolo della stazione
 20: Musica da ballo
 20.45: *Rassegna cinematografica* - Musica da ballo
 21: *Puccini: Tosca*, selezione del primo atto (dischi)
 22: Canzoni flammologiche
 23: Musica da ballo
 1: Canzoni - Fine

SVEZIA
STOCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18: Fuzione religiosa
 19.30: J. J. Bernard *Marthe*, commedia
 21: Concerto vocale
 22.23: Concerto variato di una banda militare

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 kc. 556; m. 539,6; kw. 100
 18: Conc. di mandolini
 18.30: Conversazione
 18.55: Notiziario - Dischi
 19.30: Radiocoincidenza
 20: Canti del carnevale e danza del rinascimento

20.50: Giornale parlato
 21: Concerto strumentale diretto da Schubert
 22.15: Notiziario - Fine

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

18: Inchi, classica
 18.30: Primi risultati sportivi - Musica folkland della Filarmónica di Padova
 19.15: *Nel mondo delle formiche*, conversazione
 19.30: Concerto in piano per clavicembalo
 19.45: da *Horace*, Notiziario
 19.55: Risultati sportivi della giornata

20: Conversazione musicologica della Radio svizzera italiana *Parla il concorrente*; N. 3. *Ugo Chiarelli*
 20.25: *Miele di Alina Schuck* su 36 note di *Lesde* dalle poesie di *Luigi*; E. *Reichardt* per voce sola e musica da camera; *Solista*; Felice *Luigi*, direzione dottor *Fritz* *Imani*
 22: Lo sport della domenica, risultati e commenti - Fine

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18: Musica brillante
 19: Convers. religiosa
 20.30: Musica parlata
 19.30: Notizie sportive
 20: Conv. introduttiva
 20.15: Conc. orchestrale e corale diretto da Ansermet (primo da studi) *Il*; Nell'intervallo: Notiziario
 22.30-23.40: Notizie sportive

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549,5; kw. 120

17.40: Concerto orcale
 18.45: Conversazione
 19.45: Concerto di piano
 20: Bollettino sportivo
 20.15: Una radiorelata
 22: Giornale parlato
 22.15: Musica da jazz
 23.35: Concerto di musica zigeuna
 0.5: Notiziario
 0.15: Concerto in musica zigeuna da un ristorante

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 174; m. 1724; kw. 500

18.30: Per lo campagna
 20: Concerto variato
 21: Convers. in tedesco
 21.45: Campagne del Komsomol
 22.5: Convers. in inglese
 23.5: *Coverti*, in tedesco

MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kw. 100

17.20: Trasm. d'opera
MOSCA IV
 kc. 832; m. 360,6; kw. 100

17.20: Trasm. d'opera
 21: Danze e concerto *va. PIRLO*.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 18: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione
 Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kw. 6,5

20: Trasm. in arabo
 20.45: Conversazione
 21: Lo stesso soggetto, trattato da autori diversi
 a) *La primavera*; b) *Le canzoni dei bambini*; c) *Serate e non*
 22: Giornale parlato
 22.15: Cont. del concerto
 22.30.23: Danze (dischi)



CHASSIS 518
 4 VALVOLA
 Onde MEDIE - CORTE
 Sensibilita - 7 microvolt
 PREESE
 L. 1150

CHASSIS 518
 4 VALVOLA - ISOLA CONSOLE
 Onde MEDIE - CORTE
 Sensibilita - 7 microvolt
 PREESE
 L. 1450

CHASSIS 518
 RADIOORGANATO - 3 VALVOLA
 Onde MEDIE - CORTE
 Sensibilita - 7 microvolt
 PREESE
 L. 1950

CHASSIS
PICCOLO
ARALO
 4 VALVOLA
 Onde MEDIE - CORTE
 PREESE
 L. 950

CHASSIS
PICCOLO
ARALO
 RADIOORGANATO - 4 VALVOLA
 Onde MEDIE - CORTE
 PREESE
 L. 1480



Soc. An. Industria Radio Apparecchi
 MILANO
 Via Parpera, 93

OROLOGIO
Wylor-Vetta
 nessun timore!
 e infrangibile

SI CARICA DA SE
 Ufficio Propaganda e Vendita
 Via S. Paolo, 19 - MILANO

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

La più recente produzione «Parlophon», annunciata sul listino del 1° febbraio ed «Cetra», s'impernia su due nomi diversi: sotto moltissimi aspetti, ma che hanno tuttavia il vanto, ciascuno per conto suo, di primigiurie in due ben differenti campi teatrali: la scena di prosa e il « varietà ». Parlo di due nomi assai cari al pubblico italiano; quello di Dora Menichelli Migliari, e quello di Gabrè. De la prima non farò il torto di miei lettori di tessere anche una volta l'elogio. Chi non conosce la Menichelli? E chi non l'ama? E chi non ne ammira lo schietto e sensibile temperamento d'artista signorilmente garbata e mirabilmente versatile? Come la Menichelli si sia accostata al disco, circa un anno addietro, forse neppure ella stessa sa: se ne dire con esattezza: forse perché è — borrel quasi dire — fatale che anche le nostre migliori attrici di prosa passino tutte, prima o poi, per la trafila del fonografo; forse perché aveva frequenti occasioni, in quel tempo di far capolino in una sala dove si incideva, non seppe sottrarsi alla tentazione; forse, infine, perché la sua commedia, « Il fido », è un'opera rimasta soldata da un'impresa per lei affatto nuova e che si presentava non priva d'un fascino singolare. Io, ch'ebbi la ventura d'assistere a quel suo primo tentativo, compiuto con un fervore e uno slancio ammirevoli, provai tuttavia l'impressione ch'ella non se ne ripromettesse gran che. Invece, quei dischi ottennero largo successo; e uno specialmente — quello con: « Che hai fatto del mio cuore? », detta dalla Menichelli con accenti d'intensa gravità, da vera artista — detiene uno dei più notevoli primati di vendita dell'annata e continua a essere insistentemente richiesto anche ora che la canzone è stata soppiantata, nei volubili gusti del gran pubblico, dalle altre sopraggiunte. Ma — interprete è riuscita a trionfare del tempo e della voga; ed è per ciò che questo disco appare destinato a rimanere durevolmente in catalogo.

Ora la «Parlophon» pubblica una nuova incisione dell'eterea attrice: Natale fascista, di Dora e Avanzi. E', come dice il titolo, un'ansiosa e un suono mitotico; ma, a parte questo innegabile pregio, non si distacca gran che dal repertorio comune. Eppure la Menichelli la « dice » con sì calda e appassionata intensità, da far larga breccia nell'animo dell'ascoltatore. E — pur senza voler azzardare profezie temerarie — riesce agevole far anche per questo disco le più liete previsioni.

Quanto all'altro nome, che la «Cetra» ha voluto stabilmente associare al successo dei dischi «Parlophon», non è neppure necessario dire che esso è fra i meglio quotati tra il pubblico dei « varietà ». Fra tutti gli attori del suo ramo, di ieri e d'oggi, Gabrè conserva un posto suo. Dicatore chiaro incisivo colorito, ricco a volta a volta di umorismo e di sentimento, egli è veramente — come lo si ama a definire — un « divo della canzone »; e ne è, indubbiamente, un interprete come pochi. Mentre il teatro di varietà è in pieno decadimento, la sua lama brilla sempre di luce viva. E gli anni non passano, per Gabrè; o, per lo meno, non ci se ne accorge. Udentolo in «Scusate», ha preghezza, o in «Guappo Songhino», o nelle vecchie e sempre deliziose «Napule ca se ne va», ci pare di ascoltarlo negli anni più giovanili della sua carriera. Queste sue nuove incisioni meritano dunque lo stesso successo delle antiche; le quali sono tuttora ricercate, alla loro volta, dagli ammiratori che Gabrè continua ad avere numerosissimi.

Delle altre « novità » del listino «Parlophon» — numerosissime — basterà dire ch'esse rispecchiano tutto quanto, nel genere leggero, gode il favore della attuale commedia, ballabili, motivi da films troppo larga esteso, questi dischi. E gli esecutori non sempre quelli più noti e più graditi al pubblico dei dischi; i quali, tra un così largo assortimento, potranno sempre trovare di che fare larva scelta.

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDÌ

11 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 719 - D. 490,8 - KW. 50
NAPOLI: R. 1104 - D. 271,7 - KW. 1,5
BARI: R. 1020 - D. 263,8 - KW. 30
MILANO II: R. 1287 - D. 291,1 - KW. 4
TORINO II: R. 1321 - D. 219,8 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

- 7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
- 8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio PPSsag.
- 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Visita a un reparto di carri armati in manovra (radiocronaca).
- 12.30: Dischi.
- 12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste)
- 13.10-14 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.
- 14-14.15: Giornale radio - Borsa.
- 16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
- 16.40-17.5: Giornale del fanciullo.
- 17.5: Soprano ELENA CHELI e baritono PA-SUALE LOMBARDO.

17.30:
TRASMISSIONE DI UN CONCERTO
DALLA
REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Pianista DARIO RAUCA.
Violinista GIOVANNA DEL SERA.

1. Loch-Busoni: *Preludio e fuga in re maggiore* (per pianoforte).
2. Chopin: *Sonata in sol maggiore* (per pianoforte e violino).
3. Castelnovo-Tedesco: *Le danze del Re David* (per pianoforte).
4. Brahms: *Variazioni sul tema di Paganini* (per pianoforte).
5. D'Ambrosio: *Introduzione e moresca* (violino e pianoforte).
6. Gasco: *La visione di S. Orsola* (violino e pianoforte).
7. Bazzini: *La ridda dei folletti* (violino e pianoforte). Accompagna la violinista il pianista ARNALDO GRAZIOLO.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pressag - Quotazioni del grano
18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.
19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19-20 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA.
19.35 (Napoli): Cronaca dell'Ippodromo - No-

«La Casa Contenta»



CONVERSAZIONI SETTIMANALI
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13.5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Gregoria Nardi-Gobbi. Gino Francesconi.

- 19.55: Notiziario turistico in lingua francese.
- 20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
- 20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Furo nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regimo; Senatore Roberto Forges Davanzali; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marzia Reale e Giouinezza*.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On Vincenzo Buronzo: «Campanato di mestieri fra apprendisti artigiani».
- 20.45-23 (Milano II-Torino II): SERATA VARIA DI COMEDIA E CANZONI.

20.45:
La bajadera
Operetta in tre atti di E. KALMAN
Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI

Personaggi:
Principe Radjami Guido Agnoletti
Odette Darimonde Carmen Roccabella
Marietta Minia Lyxes
Napoleone St. Cloche Tito Angeletti
Primprinetta Ubaldo Torricini
Colonnello Parker Romeo Vinci

Negli intervalli: Alberto Donaudy: «Cose udite ed inaudite» - Carlo Montani: «Tipi e macchiette della Roma sparita».

23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

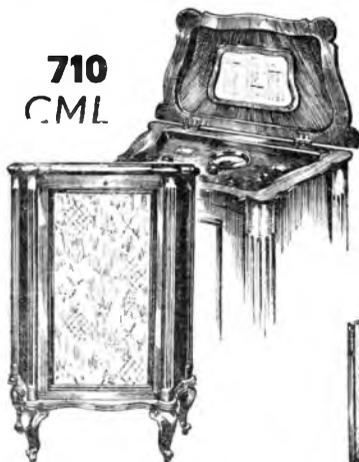
- MILANO: R. 814 - D. 306,8 - KW. 50 - TORINO: R. 1140 - D. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 966 - D. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: R. 1792 - D. 295,5 - KW. 10
FIRENZE: R. 610 - D. 401,8 - KW. 20
BOLZANO: R. 536 - D. 459,7 - KW. 1
ROMA III: R. 1258 - D. 328,1 - KW. 1
BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20.45
- 7.45: Ginnastica da camera.
 - 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massale.
 - 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Visita a un reparto di carri armati in manovra (radiocronaca).
 - 11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° Culotta: 1. Gomeš: *Il Guarany*, sinfonia; 2. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*; 3. Mascheroni: *Idille*; 4. Giordano: *Il voto*, intermezzo; 5. Puccini: *Scor Anzico*, fantasia; 6. May: *Sempre allegro*; 7. Culotta: *Interludio*; 8. Wessali: *Jour Charm*; 9. Solazzi: *Capodimonte*; 10. Rihartz: *Valzer capriccioso*.
 - 12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.
 - 12.45: Giornale radio.

RADIO SUPERLA

SUPERLATIVO DI RADIO

La Supereterodina ultramoderna per la casa in stile classico

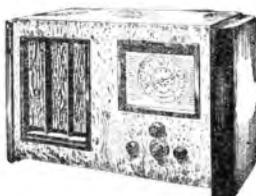
**710
CML**



Sette valvole di grande rendimento e di insuperabile purezza. Altoparlante a grandissimo corno, potenza di uscita 8 Watt. Push-pull di uscita in classe B con una valvola 53 (doppia). Pannello dei comandi, orizzontale, per la facile e pratica regolazione. Indicazione visiva del cambio d'onda e della sintonia. Comandi di tono, di volume, e per la nitida audizione della locale. Musicalità assolutamente insuperabile anche al massimo della potenza.

In contanti L. 2660

A rate, L. 560 anticipo e 12 rate di L. 190



54 CML Il radioricevitore di grande classe per le onde corte, medie e lunghe. Assoluta fedeltà. Massima sensibilità. Armoniosità perfetta. Riproduzione naturalissima della voce.

L. 290 contanti e 12 rate di L. 95

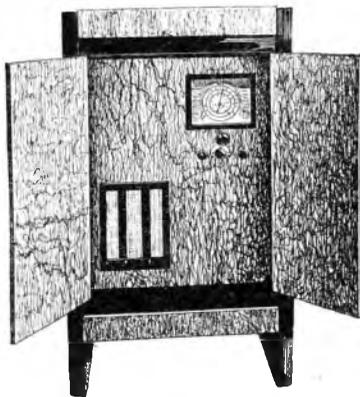
Radiofonografo Superla 5400

È il radioricevitore Superla 54 CML dotato del più perfetto complesso fonografico, per la riproduzione di qualunque disco con potenza e assoluta fedeltà. Mobile di gran lusso, compensatissimo agli effetti acustici.

L. 450 contanti, e 12 rate di L. 152,50

RADIO SUPERLA di CARLO J. BRUNI **MODENA**
Via Saragozza 7

Uffici: ANCONA, Via D. Chiesa 19 - MILANO, Via Settala 6 - ROMA, Via Parma 22



RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

OPUSCOLI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA

Da tutti i prezzi si intende escluso l'abbonamento all'«Radioaudizioni»

LUNEDÌ

11 MARZO 1935 - XIII

13. Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5. «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10-14. CONCERTO di MUSICA BRILLANTE.

14-14.15: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio

16.40: Canticcio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi». Le antiche civiltà; «La strada» (La Zia dei perché e Zio Bombarda); (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie, corrispondenza e novella.

17,5-18 (Bolzano): CONCERTO del SESTETTO.

17,5: Soprano ELENA CHELI e baritono PAOLO LOMBARDI.

17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica di Roma (vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presgigi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Onorevole Vincenzo Buronzo: «Campionato di mestiere per apprendisti artigiani».

20.45: Trasmissione da Budapest:
Una passeggiata a Budapest
Scena radiofonica di ANTONIO WIDMAR

21.45: Conversazione di Giuseppe Bukacsek:

«La letteratura cecoslovacca - Poesia».

22: **Musica da camera**

Concerto del violinista CESARE BARISON con la collaborazione del pianista ALESSANDRO CONSTANTINESCU e d'un'orchestra d'archi diretta dal Maestro M. HWARYSZIN.

1. Nardin Pietro (1722-1790): *Concerto in la maggiore*, per violino solo, archi e cembalo (Elaborazione di C. Barison); Allegro non troppo, andante, allegro.

2. a) Locatelli da Bergamo (Barison): *Aria variata*; b) Mozart: *Rondò*.

3. Davico Vincenzo: *Sonatina rustica*: allegretto comodo e semplice, popolarissima d'amore; Tema popolare con variazioni (Serenata, Lamento, Ronda, Ninnabanna, Fisarmoniche).

4. Boulanger: *Notturno*.

5. Sarasate: *Zapateado*.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Sensazionale



CURATE LE VOSTRE MANI

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani ruvide, desquamate da rossori e macchie o costantemente umide o madide di sudore. Anche voi potrete avere mani belle, morbide, bianche usando il SALVAMAN, prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antiestetico e cura radicalmente le piccole e microscopiche escorie prodotte da soda, da altri ausili contenuti nei saponi e nei detersivi usuali. Col SALVAMAN potrete ottenere e conservare mani morbide, vellutate, belle anche se vi esportate a lavori manuali faticosi e rudi. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente le macchie rosastre e ogni traccia postuma di geloni. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il

SUDORE DELLE MANI

e vi libererà da questo fastidioso inconveniente. Il SALVAMAN non è una crema né un unguento. Non unge, non contiene alcool né sostanze velenose; è un ritrovato assolutamente moderno di sorprendente efficacia.

Scrivete oggi stesso alla FATAS, via Mario Giuda, 53, Torino, inviando lire 8 in francoboli o a mezzo vaglia o chiedendo la spedizione del SALVAMAN contro assegno. Avrete così questo portatile, così ritrovato che renderà alle vostre mani quella bellezza e morbidezza al contatto e alla stretta di mano che costituiscono una vera simpatia fisica.



PALERMO

NC. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Visita a un reparto di carri armati in manovra* (radioconca).

12.45: Giornale radio.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.10-14: CONCERTINO di MUSICA VARIA: 1. Pao: *Serafina*, monferrina; 2. Penna: *Rataplan*, fantasia; 3. Maraziti: *Sogno di un'anima*, serenata; 4. Donati: *Stambul*, op. 69, fantasia orientale; 5. Demarec: *Poésie sans titre*, melodia; 6. Rossi: *Rio de Oro*; 7. Amadei: *Vi amo, signora*, serenata appassionata; 8. Elzoll: *Pick-nick*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.

a) Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; b) Chopin: *Notturmo in si bemolle minore* (pianista Maria Bova Conti); 2. a) Scarlatti: *Gia il sole dal Gange*; b) Marconi: *Serenata maliziosa* (tenore Enrico Perricone); 3. a) Castelnuovo-Tedesco: *Cantico*; b) Debussy: *Generale Latine* (pianista Maria Bova Conti); 4. a) Tosti: *Sogno*; b) Bettinelli: *Stelle sul mare* (tenore Enrico Perricone).
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Frate Francesco

Commedia in tre atti di NICOLA JORGA
Traduzione di BERRETTA ALFIO

Personaggi:

Francesco Luigi Paternostro
Gino G. C. De Maria
Il ferito Guido Roscio
Chiara Eleonora Tranchina
La compagna Anna Labruzzo
Il custode Amleto Camagni
L'amministratore Rosolino Bui
Il fanciullo Lina Tozzi
Popolani - Donne - Fanciulli, ecc.

Dopo la commedia: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI:

19.30: Strasburgo (Musica coral)

20.45: Praga (Bini da)

20: Lubiana (Orchestra filarmonica)

20.10: Monaco (marche militari)

20.15: Francoforte (Orchestra e teatro)

20.20: Saltsen

20.45: Wulzen (Musica brillante)

21: Varsavia (Mus. francese)

Bruxelles II - 21.30: Rennes (Dal Teatro Municipale)

21.40: Vienna (Dir. Paumgartner)

21.45: Marglia (Orchestra e violino)

22: London Regional (Banda e violino)

22.15: Barcellona (Orchestra e violino)

Lipsia (Coral) - 22.25: Lussemburgo - (Musica svizzera)

23: Amburgo (Musica brillante)

OPERE

20: Belgrado (Verdi e il suo tempo)

21.05: Madrid (Puccini: «Tosca a li Alto»)

OPERETTE

19.30: Beromuenster (Strauss: «Una notte a Venezia») - 20.15: Oslo (Strauss: «Lo singuero barone») - 21.30: Bordeaux (Audran: «La poupe»)

MUSICA DA CAMERA

20.15: Stoccarda - 21.55: Radio Parigi - 22.20: Copenaghen (Musica da neve) - 22.45: Koenigsberg - 23: Parigi P. P.

SOLI

20.5: Draitwich (Organo)

20.30: Stoccolma (Violino e canto) - 21: Koenigsberg (Fisarmoniche) - 22: Stoccolma (Organo e coro), Budapest (Organo) - 22.40: Draitwich (Piano).

MUSICA DA BALLO

20.15: Koenigswusterhausen (Danze di 5 secoli)

21.10: Beromuenster - 23.10: Bruxelles I - 23.25 Lussemburgo (Jazz) - 23.30: Vienna.

AUSTRIA VIENNA

NC. 592; m. 506.8; kW. 120

18.30: Conversazione

18.35: Prorino in inglese.

19: Giornale parlato

19.50: «L'industria auto-

mobilitativa austriaca»

conversazione

19.30: Da stabilire

20: Concerto di canzoni e marce solitarie

21.30: Giornale parlato

21.40: Con. orchestrale

dir. dal B. PAUDRITZER

WATT RADIO-TORINO

LUNEDI 11 MARZO 1935 - XIII

13.10: Giornale parlato
13.30 F: Musica da ballo

BELOIO

BRUXELLES I
14: Musica da ballo
15: Musica brillante

BRUXELLES II

18: Dischi vari
19.10: Soli di piano
19.12: Musica riprodotta

Caffe Malto Setmani
Migliaia di medici lo consigliano
Esigete la marca originale Caffe Malto Vera Setmani

19.15: Letture di musica
19.30: Concerto bandistico

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
19.10: Trasmissione in 12o tempo
19.15: Letture di musica

BRATISLAVA

17.45: Trasmissione in un'ora
18.40: Conversazione
19: Trasmissione da Praga

BRNO

18.20: Conversazione
19: Trasmissione da Praga

KOSICE
17.50: Come Bratislava
18.10: Dischi - Notiziario

DANIMARCA

COPENAGHEN
18.15: Letz di inglese
18.45: Giornale parlato
19.15: Conversazioni

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18.10: Conversazione letteraria
19: Conversazione da Parigi

GRENOBLE

18.50: Come Rennes
19: Come Parigi
19.15: Radiogiornale di Francia

LYON-LE DOUA

19: Conversazione da Parigi
19.30: Radiogiornale di Francia

MARSIGLIA

18: Come Rennes
19: Conversazione da Parigi
19.30: Radiogiornale di Francia

NIZZA-JUAN LES PINS

18.20: Dischi - Notiziario
21.30: Radiocommedia

PARIGI P. P.

18.20: Convers. Dischi
20.20: Giornale parlato
20.30: Conc. di dischi

creazione del mondo
18.40: Musica brillante
19.10: Concerto variato

PARIGI TORRE EIFFEL

18.40: Giornale parlato
20.30: Raddio concerto sinfonico

RADIO PARIGI

19: Notiziario Conversazioni
20.30: Conv. culturale
20.40: Conv. sul Concerto di Beethoven

RENNES

18: Concerto di musica variata
19.15: Radiogiornale di Francia
21: Notiziario

STRASBURGO

18: Concerto da Rennes
19: Cronaca letteraria
19.18: Conv. in tedesco
19.30: Orchestra

TOLOSA

18: Notizio - Brani di opere
19.10: Aria di operette
21.10: Fantasia - Danze

GERMANIA

AMBURGO
16.15: Conversazione varie
19: Concerto variato
20: Giornale parlato

BERLINO

16.20: Conversazione
18.20: Dischi delle trasmissioni dai teatri di Berlino
19.45: Conversazione di simpatia

BRESLAVIA

16.20: Concerto vocale
18.50: Notizie varie
19: Conc. di dischi

COLONIA

18.10: Lieder per harmonium
18.15: Conversazione
18.40: Notizie - Conversazione

FRANCOFORTE

18.15: Convers. - Notizie
19: Concerto variato
20: Giornale parlato
20.15: Grande conc. del Teatrchestra

KOENIGSBERG

18.20: Concerto vocale
18.50: Convers. - Notizie
19.15: Concerto variato
19.30: Conc. di dischi

KOENIGSWISTERHAUSEN

18.20: Concerto di piano
18.30: Conversazioni
18.45: Convers. - Dizione

LIPSIJA

16.20: Conc. di dischi
19: Conversazioni
20: Giornale parlato
20.10: Programma brillante

MONACO DI BAVIERA

18.10: Rassegna di film
19.30: Concerto di camera
20: Giornale parlato

STOCCARDA

18.10: Programma variato
18.30: Concerto variato
19: Konigswisterhausen
20: Giornale parlato

INGHILTERRA DROITWICH

18.10: Trombe a 1500
18.15: Praeli a 2 anni mandolineti

PHONOLA - RADIO
RIPARAZIONI
Ing. F. Tarturini, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249
TORINO



TRI-UNDA

TRI-UNDA 7 - È un supereterodina a 7 valvole per 4 campi d'onda: 12-30 m., 27-80 m., 200-600 m. e 750-2000 m. La scala parlante, brevettata, costituisce la più interessante novità: ben 140 nomi di stazioni sono distribuiti in modo uniforme e ad uguali distanze sul quadrante, che pertanto permette una lettura facilissima e rapida. Sintonia e regolazione di tono visivi. Dispositivo antifading. Regolatori di intensità e sensibilità. Altoparlante dinamico a grande cono. Sensibilità massima. Selettività acutissima (9 circuiti sintonizzati). Potenza d'uscita 7 Watt indistorti. Attacco per pick-up. Mobile a linee di moderna semplicità, costruito in legni pregevoli.

Prezzo in contanti **L. 1790**

A rate L. 390 più 12 quote da L. 126 caduna

Tasse governative comprese - Escluso abbonamento all'Etas

UNDA RADIO SOC. A. G. L. DOBBIACO RAPPRESENT. GENERALE: TH. MOHWINCKEL MILANO V. QUADROHO 9

LUNEDÌ

11 MARZO 1935 - XIII

19: Giornale parlato.
19.51: Intermezzo.
19.59: Convi scientifica.
20.14: Convezazione et
ornatologica.
20.41: Contemporanei di
Nacchi e di Haendel -
Musica per organo. I.
N. Brubini. *Prélude e Ju-
ga* in un minore. 9. J.
Pachelbel: *Prélude corali*.
20.54: *Ch. Richter. Sonatina*.
21.05: Intervallo.
21.08: Radio discussione
del ciclo: a L'artista ed
il suo pubblico.
21.11: Concerto di varietà
con Jack Barry.
22: Convezazione.
22.20: Concerto di piano-
forte: Chopin: a *Noctur-
no in mi bemolle*; *Le
solista in sol minore*.
22.30: Giornale parlato.
22.48: Convezazione di
politica estera.
22.51: Concerto di musica
svizzera (quartetto vocale
e quartetto d'archi).
23.00: (D.) Musica da
ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.18: L'ora del fanciulli
18: Giornale parlato.
19.50: Intermezzo.
19.50: Concerto strumen-
tale (quintetto) - Mu-
sica brillante e popo-
lare.
20.18: Musica da ballo.
21: Concerto dell'orchestra
di North Regional.
Musica brillante.
21: Concerto della banda
militare della stazione
con soli di violino: 1.
Marquida: *Flori di Spa-
gna*; 9. Eric Coates: *Un
vertice di Merrylanders*.
2. Solt di violino. 4.
Smetana: *Dai campi e
dai prati della Boemia*.
3. *Comma sinfonico*. 5.
Soli di violino. 6. Foulds:
*Suite di melodie ger-
maniche*; 7. Strauss: *In-
tento*. Valzer.
22: Giornale parlato.
23: Musica da ballo.
23.30: Dischi.
23.50: Cont. della mu-
sica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
18.18: L'ora del fanciulli.
18: Giornale parlato.
19.50: Concerto orchestra-
le da un caffè.
20.46: Musica da ballo.
21: Convezazione.
21.30: Concerto di dischi
21.46: Musica moderna
per archi: 1. A. Wall:
Variations per orchestra
di archi; 9. Mario Pilati:
*Suite per piano e orche-
stra d'archi*; 9. R. Rod-
man: *Serenata*; 4. Tu-
rina: *Napoli sinfonica*
per piano e orchestra di
archi; 5. Rost: *Suite di
San Paolo*.
22.48: Recitalone allegro.
23: Giornale parlato.
23.10: 23.50: DA TONDON REGIONAL.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 685; m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Lezione di tedesco.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Convezazione.
19.50 (dal Teatro Nazionale
di Zagabria): *Blagoje
Hera: Il fuoco, opera*.

LUBIANA
kc. 527; m. 509.3; kW. 5
18.40: Lezione di sloveno.
19.10: Convezazioni.

28: Orchestra Iarmonici
ca di Lubiana.
29: Giornale parlato.
29.14: Musiche di Johann
Strauss.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).
20.40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21.50: Musica brillante.
21.48: Conci di dischi.
21.50: Musica brillante.
22.28: Musica svizzera per
orchestra I. Novin: *Suite
di primavera*; 9. Binec:
*Art e dante popolari
svizzeri*; 3. Homberger:
Danze di fanciulli; 4. Ho-
mberger: *Ciaccona dell'im-
peratrice*; 5. Schoeck: *Se-
renade*.
22: Concerto vocale.
22.28: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18: Conferenza.
18.30: Lezione di francese.
19: Notiziario vario.
19.30: Solt di Rasmusn.
19.44: Rassegna della mu-
sica estera.
20.15: J. Strauss: *La 2da
grata borsois*, aperta in
tre atti - Negli intervalli
l'Informazioni.

una bella
chioma:
una grande
gioia.....

per chi la possiede e per chi può ammirarla. In famiglia, a teatro, nel ricevimenti, ovunque, più d'ogni altro ornamento è la vostra chioma che abbellisce o rovina il vostro aspetto. Per questo le persone avvedute non usano una lozione qualunque, ma preferiscono la PRO CAPILLIS LEPIT che è fabbricata scientificamente su formula dell'Illustre dermatologo Prof. Majocck.

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Musica per trio.
19.10: Dischi.
19.25: Solt di piano.
19.36: Convezazioni No-
tiziario - Dischi.
21.40: Una radio-recita.
22.20: Concerto dell'Or-
chestra della Stazione
con soli per violino: 1.
Berlioz: *Overt di Beau-
venuto Cellini*; 2. Pajo:
*Sinfonia spagnola in re
minore*; 3. Saint-Saens:
Fante, jama sinfoni
ca. 4. Itavi: *Mia madre*.
Luce: a Saint-Saens: *Ban-
za nocivita*.
23.40: Notiziario.
23.50 0.40: Musica brill.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kW. 20
17.40: Dischi.
17.55: Concerto d'organo.
18.55: Convezazioni - No-
tiziario - Dischi.
19.45: Concerto di musica
brillante e popolare.
Nell'intervallo: Convezazione
- Judd: Dischi fino
alle 9.10.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Convezazioni varie.
18.48: Concerto di dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.18: Dischi - Convezazione.
20: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale
e vocale, con soli vari
dedicato alla musica
francese in occasione
dell'Esposizione della
Scultura moderna Fran-

cese a Varsavia: 1. Rou-
ssel: *Trio per flauto, vio-
lino e viola*; 2. Tanno: 3.
Debussy: *Sonata* per
flauto, viola e arpa; 3.
Canto.
22: Convezazione.
22.15: Musica da ballo.
22.30: Convezazione in
inglese.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
Il programma non è
avuto.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Convi in catalano.
19.45: Quotaz di Borsa.
21: Dischi - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22.5: Rivista festiva in
versi.
22.30: Orchestra della sta-
zione.
23: Canzoni cubane
23: Notiziario.
23.15: Violino e piano.
23.45: Radiodibestra.
24: Attività culturale.
0.30: Conci di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica leggera.
18.30: Convezazione.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato -
Concerto variato.
21.16: Giornale parlato.
21.46: Puccini: *Tosca*, se-
lizione del secondo at-
to (dischi).
22.30: Mezzora di alle-
ria.
23: Campane - Giornale
parlato (concerto dei



sesteto della stazione.
Musica da ballo.
0.40: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA
STOCKOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
17.55: Conci di dischi.
18.45: Cronaca parlamen-
tare.
19.30: Concerto di piano.
20: Convezazione.
20.30: Violino e canto. 1.
Canto: 3. Paderewski: *Al-
bietto*; 4. Suk: *Barbati-
cane d'avorio*; 5. Lehar:
Kreiser: *Dalla Grazia*.
21: 6. Canto.
21: Radiodibestra.
22.32: Musica relig. per
organo e coro. 1. Huxle:
Hude: *Ciaccona*; 2. Cori:
3. Corelli: *Sonata in
d-moll*; 4. Cori: 5. Keeser:
*Tocatta e fuga in re mi-
nore*.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kW. 25
18.30: Per i fanciulli.
19: Musica brillante.
20: Concerto corale.
20.32: Orchestra I. Biehl:
dici: *La festa del 200*
lingua celtica (concerto);
2. *Canzoni*; 3. *Harold*
durando; 3. *Massenet*.
Scene pittoresche; 4. *Re-
yer*; *Musica sguapa*.
21: Giornale parlato.
21.10: Canzoni brillanti.
22.18 22.30: Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
18: Dischi - Convi.
19: Notiziario - Dischi.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
19: Convezazione.
19.30: Concerto di dischi.
20: Convezazione.
20.40: Musica sguapa.
21.40: Giornale parlato.
22: Concerto d'organo.
22.50: Concerto di mu-
sica strumentale bril-
lante da un ristorante.
0.5: Notiziario.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500
18.30: Concerto variato.
19: Convezazione.
21.45: Campane del Krem-
lin.
22: Convi in inglese.
22.5: Convezazione in
ungherese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
19.30: Danze e concerto
variato.
21.45: Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 350.6; kW. 100
11.30: Trasm. d'un'opera.
21.30: Musica da ballo.
22.6: Da Mosca I.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12
18: Dischi - Notiziario -
Billettini diversi - Con-
vezazione.
21.45: Concerto dell'orchestra
della stazione - Nel-
l'intervallo e alla fine
Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5
20.30: Convezazioni.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato.
Indi: continuazione del
concerto (fino alle 23.30).

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Radio Berlino annuncia canzoni di Kilpinen. Da un po' andavamo cercando un programma attraente. Ecco, finalmente. Ascoltiamo Sconosciuto o quasi in Italia, il nome del Kilpinen ha ormai vasta risonanza nei paesi di lingua tedesca. Lo si ode spesso nei concerti; è stata pubblicata presso gli Editori Bote e G. Bock di Berlino un'ampia selezione delle sue canzoni.

Le canzoni si susseguono e, mentre ascoltiamo, ci chiediamo se l'autore abbia quell'innato senso melodico che rende bella una canzone anche se è eseguita al piano, senza la suggestione di una voce dolce e appassionata che trascini, di per sé e faccia quasi dimenticare la musica. Non è facile giudicare un autore che si sente per la prima volta né ci affrettiamo ad una competenza particolare in materia. Una viva curiosità musicale, un desiderio di conoscere sempre del nuovo, di farci un'idea precisa e personale delle lante che sorgono, queste sì, sono tendenze che abbiamo. Ascoltiamolo.

Ecco «Klemes Lied», una piccola melodia che pare a tutta prima un nulla, ma che ci si accorge poi essere, nel suo genere, una trovata. Ecco «Über die Tausend Berge» che avvicina con la sua esuberanza e che è dello stesso tipo melodico, ma su di una scala più ampia e con il fascino di un graziosissimo accompagnamento. Il genio (altolà! non esageriamo! il gusto, si doveva dire) del Kilpinen per quella speciale forma musicale che è la canzone appare sempre più evidente man mano che la trasmissione procede. Ci si sente avvinchi, si ascolta con piacere questo musicista che ha una parola sua da dire ed una sua propria personalità. Si può naturalmente discutere su di esso, ma il fatto che egli si impone all'attenzione rivela quale sia la sua importanza. Se qualche cosa sconosciuta o lascia per un momento dubbiosi non vuol dire, non si può pretendere, ad una prima audizione, di penetrare del tutto un musicista non udito mai. Occorre, per intenderlo in ogni particolare, maggiore dimestichezza con esso. Udirlo una volta e poi un'altra ancora, passare le canzoni al piano per conto proprio, rendersene familiari.

Ogni compositore ha infatti qualche lato che non trova rispondenza in noi. Così vi è talvolta nel modo di esprimersi del Kilpinen una certa freddezza nordica che può piacere a coloro il cui gusto si modella, ad esempio, su Sibellius, ma che dispiace a altri. Questa freddezza non lo abbandona neppure quando l'argomento potrebbe dover trascinarlo con il suo calore, il paesaggio aniarico con lo sfavillio della sua luce.

Scintillano i mosaici di San Marco, s'indorano ai raggi del sole (Venetian Intermezzo), egli rimane l'uomo del nord profondamente impressionato da quanto lo circonda, ma incapace di lasciarsi trascinare ad un vero grido di prorompente passione. Tutta quella bellezza, tutta quella gloria di arte, di luce e di sole non le intende pienamente, parlano al suo animo ma come parla una cosa straniera in un linguaggio del quale, per quanto si cerchi di penetrarlo, si perde sempre qualche sfumatura. In «Marienkirke zu Danzig im Gerüst» si tratta ancora di una chiesa ma è una chiesa che il compositore sente più vicina al suo spirito, più consona a tutto il suo essere, più fredda e grave al pari di lui.

La radio tace. La trasmissione è finita. Non tutte le canzoni sono piaciute ugualmente, hanno agito con la stessa potenza sull'animo e sui sensi dell'ascoltatore. Nel complesso l'ora trascorsa è stata piena di fascino: ha rivelato un musicista non esente di difetti, ma ricco anche di pregi, tale da meritare veramente di essere conosciuto e capace di lasciare (ah! l'incompetente che fa profetie!) una traccia durevole.

GALAR.

MARTEDÌ

12 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 291,7 - kw. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1367 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,8 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 9.45

7-45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12:30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13:5: CRK e CNK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13:15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Ved. Milano).

14-14:15: Giornale radio - Borsa.

16:30-16:40: Giornale radio - Cambi.

16:40-17:5: Giornale del fanciullo.

17:5: Marga Sevilla Sartorio: Dizionari di poesie.

17:15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17:15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17:55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18:10: Quotazioni del grano.

18:10-18:15 (Roma): Segnali per il servizio radioaeromeric (trasmissi a cura della Regia Scuola Federico Cesi).

18:40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18:45 (Roma): Radiogiornale d'Italia - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19:55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19:35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19:55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20:5: Giornale radio - Notizie sportive - Pianista WANDA VENTICINQUE; a) Debussy: Fuoco d'artificio; b) Casella: Toccata; c) Szymanowski: Studio da concerto.

20:10-20:45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20:30-20:45: Conversazione di Guglielmo Danzi.

21: Trasmissione dal

TEATRO SAN CARLO

Serata dedicata
a Vincenzo Bellini

Negli intervalli: Conversazione di Lorenzo Rocchi: «Le celbesse della maternità» - Notiziario letterario - Giornale radio.



Vincenzo Bellini.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - m. 262,2 - kw. 2 - GENOVA: kc. 954 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1322 - m. 255,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 502,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1498 - m. 228,7 - kw. 1
BOLZANO Italia: le trasmissioni alle ore 19:25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 9:45

7-45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massie.

11:30: QUINTETTO diretto dal M. LIMENTA: 1. Saint-Saëns: Le Déluge, preludio; 2. Fiorillo: 700, gavotta; 3. Franck: Pastorale; 4. Limenta: Tra il husco ed il brusco; 5. Grainger: Moch-Morris, danza nello stile inglese; 6. Mariotti: Abbandono; 7. Bolzoni: Ho tanto sofferto, romanza per archi soli; 8. Costantini: L'arcoliato; 9. Sarasate: Danza spagnola n. 8.

12:25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12:45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13:5: CRK e CNK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. Prodotti Arrigoni).

13:15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Vallini: Echi toscani, rapsodia su temi popolari; 2. Kreisler: Pena d'amore; 3. Rinaldi: Entrata d'Arlecchino; 4. Dvorak: Umoresca; 5. Gounod: Canzone di primavera; 6. Dupont: La Cabrera, intermezzo; 7. Hubay: Czardas; 8. Englemann: In un magazzino di giocattoli

14-14:15: Dischi - Borsa.

14:15-14:25 (Milano): Borsa.

16:30: Giornale radio.

16:40: Canto dei bambini: Yambo: «Diagloghi con Ciuffettino».

17:5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Petras: Luna sull'Alster; 2. Leopold: Bambola bionda; 3. Armandola: Nel regno di Buddha; 4. Wassi: Impressioni; 5. Ferruzzi: Valzer dell'eco; 6. Costa: Histoire d'un Pierrot; fantasia; 7. Sciorilli: Madonina bionda; 8. Pick-Mangiagalli: Serenata; 9. Danierli: Nella vita non si può fare ciò che si vuole; 10. Esmerlin: Con voi.

17:55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18:10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MARTEDI

12 MARZO 1935 - XIII

18,10-18,20: Emilia Rosselli: La donna allo specchio.
 18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
 19-19,53 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana.
 19-20 (Milano E-Torino II): MUSICA VARIA.
 19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
 19,15-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.
 19,05: Notiziario turistico in lingua inglese.
 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Dana.

20,45: Concerto sinfonico

diretto dal M^o RITO SELVAGGI

Parte prima:

Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore.

Parte seconda:

1. Brahms: a) Minuetto in la maggiore; b) Scherzo in re maggiore dalla Serenata per orchestra, op. 11
2. Ljadov: La tabacchiera, musicale
3. Fauriol: Preludio all'opera Samaritana
4. Wagner: Tannhäuser, ouverture.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.
 Dopo il concerto: VARIETA'.
 23: Giornale radio.
 23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Re. 546 - m 531 - kW 3

12,43: Giornale radio.

13,5: CRUX e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).
 13,15-14: CONCERTINO DI MUSICA VIVA: 1. Traviata; Wanda, Intermezzo; 2. Verdi-Tavan; Il Trovatore, fantasia; 3. Stajano: Bisbigliando, Intermezzo galo; 4. Andoloviz: Maggio, Intermezzo; 5. Fanelle: Sogno di Salambo, pezzo caratteristico; 6. Bixio: Biziana, selezione; 7. Becce: Serenata siciliana dalla suite Casanova; 8. Lo Cicero: Piccola Conchita, serenata spagnola.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30: Salotto della signora.
 17,40-18,10: Dischi.
 18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLERINI: Variazioni ballinesche e Capitan Bombarda.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Mendelssohn: Ouverture dal Sogno di una notte d'estate.
 2. G. Martucci: La canzone dei ricordi, poemetto lirico sui versi di R. Pagliara, per canto e orchestra (solista Lydia Attisiani).
 3. Staffelli: Preludio pastorale.
 4. Massenet: Scene pittoresche: a) Marcia; b) Aria di balletto; c) L'Angelus; d) Festa bohème.
 5. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia
- Nell'intervallo: G. Filippini: «Un salotto di amici», conversazione.
 Dopo il concerto sinfonico: Trasmissione dal Caffè Tea Room Oltrapp: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21,30: Bruxelles I, Vienna, Drottwich (Dir. A. Hault) - 21,55: Huizen (Orch. e canto)

CONCERTI VARIATI

19,10: Beromuenster (Musica campestre)
 19,30: Strasburgo, Londra Regional (Bamb.)
 20: Belgrado, Stoccolma (Orch. e canto) 20,25: Bratislava - 20,30: Oslo (Mus. spagnola) 21,5: Midland Regional (Musica moderna per orchestra)
 21,15: Koenigsberg (Banda militare), Parigi P. P. (Dir. P. Paray), Lipsia (Orch. e canto) 21,30: Stazione Statale Francesi (Mus. russa) 21,45: Radio Parigi (Canto e piano), Lussemburgo (Orchestra, violini)
 - 22,25: Milversum - 22,30: Budapest - Musica ceca) 23: Amburgo - 24: Stoccarda.

OPERE

21: Varsavia (Karpinski) - Il castello di Czestechyn - 21,15: Madrid

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8 - kW 120
 18: Conversazione
 18,25: Lezione di francese
 18,50: Conversazione di musica
 19: Giornale parlato
 19,30: Attualità
 19,35: Canzoni di tutti i paesi (dischi)
 20,30: Concerto di pianoforte: 1. Rubinstein in Naturale in sol bemolle maggiore, 2. Preludio eroico in la minore, 3. A. Arensky: Alla sorgente, 3. Bartokiewicz al Valzer viennese in la maggiore, 4. La blonde in sol maggiore, 5. A. Burgmuller: a) Scherzo del duoblo in la ma per la galleria, b) Maria Bach: Negrolino, c) F. H. Lendor: al Sarcoph di campine, d) Vecchia Vienna (La Figure di parcelliana op. 18), 7. E. Sauer: Studio concertino in fa diesis maggiore; 8. Rubinstein: Russkaja e Tropki.
 21,10: Rassegna di Jiliri
 21,15: Giornale parlato
 21,35: Ouverture di ope-

(Puccini - w Tosca, alto tenore)

OPERETTE

20,10: Monaco (Seleznin), Amburgo (Sizic) - La contessa della danza)

ZOLI

20: Sottens (Violino, piano) 20,15: Koenigsberg (Violino e piano) - 20,30: Vienna (Piano) 21: Drottwich (Piano) 21,20: Stoccarda (Due pianisti) 21,35: Copenhagen (Piano) - 22,30: Praga (Piano).

MUSICA DA BALL

23: Koenigsusterhausen - 23,5: Varsavia - 23,15: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 23,45: Vienna - Bruxelles I - 0,15: Drottwich

VARIE

19,55: Huizen (Programma religioso) - 20,15: Monte Ceneri (Serata popolare)

AUSTRIA

VIENNA

18: Conversazione
 18,25: Lezione di francese
 18,50: Conversazione di musica
 19: Giornale parlato
 19,30: Attualità
 19,35: Canzoni di tutti i paesi (dischi)
 20,30: Concerto di pianoforte: 1. Rubinstein in Naturale in sol bemolle maggiore, 2. Preludio eroico in la minore, 3. A. Arensky: Alla sorgente, 3. Bartokiewicz al Valzer viennese in la maggiore, 4. La blonde in sol maggiore, 5. A. Burgmuller: a) Scherzo del duoblo in la ma per la galleria, b) Maria Bach: Negrolino, c) F. H. Lendor: al Sarcoph di campine, d) Vecchia Vienna (La Figure di parcelliana op. 18), 7. E. Sauer: Studio concertino in fa diesis maggiore; 8. Rubinstein: Russkaja e Tropki.
 21,10: Rassegna di Jiliri
 21,15: Giornale parlato
 21,35: Ouverture di ope-

BRUXELLES I

kc. 522: m. 325,4 - kW 132
 18,25: Conversazione - Dischi
 19: Trasmissione da Praga
 19,30: Il disco
 19,45: Lez. di francese
 20,45: Concerto di dischi
 20,48: Trasmissione da Praga.
 20,55: Come Bratislava
 20,58-21,30: Come Praga.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 323,9 - kW 15
 19: Concerto di dischi - Nell'intervallo: Pel fantulli.
 20: Conversazione - dischi
 20,30: Giornale parlato.
 21: Concerto dell'orchestra della stazione - Nel

VETRI TADDEI DI EMPOLI

Se decorato L. 15



Senza decorazione L. 7

ULTIME CREAZIONI

DECORAZIONI A FUOCO SU VETRO

I nostri prodotti si trovano in vendita a:

ROMA - Corso Umberto I, 507 50. - Telefono 67-471
 MILANO - Via Bigli, 1 (Ang. Verrini) Telefono 75-656
 FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-384
 EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina n. presso lo Stabilimento - Telefoni 21-55 e 20-78

Contro richiesta a mezzo cartolina vaglia di L. 2, si spedisce fra co a domicilio, catalogo illustrato con 570 disegni e relativi listini.

Nell'intervallo: Conversazione
 23: Giornale parlato
 23,10-24: Dischi (richieste)

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470,2 - kW 120
 18,15: Trasmissione in tedesco
 19: Giornale parlato
 19,10: Musica da jazz
 19,40: Programma variabile. Voci e soli.
 20,55: Come Bratislava
 20,58: Conversazione
 21,45: Concerto vocale.
 21,25: Beethoven: Quartetto, in la min. op. 132
 22: Notiziario - Dischi
 22,30: Concerto di pianoforte. 1. Burg. Sonata, 2. Liszt: Fantasia contrappuntistica.
 23,15-23,30: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8 - kW 13,5
 17,55: Trasmissione in ungherese.
 18,40: Conversazione.
 19: Trasmissione da Praga.
 20: Musica da camera
 20,10: Conversazione
 20,15: Musica brillante
 20,50: Conversazione
 21: Canti elzevri
 20,45: Trasmissione da Praga
 20,56: Notiz. in ungherese.
 20,20-23: Come Praga.

BRNO

kc. 922: m. 325,4 - kW 132
 18,25: Conversazione - Dischi
 19: Trasmissione da Praga
 19,30: Il disco
 19,45: Lez. di francese
 20,45: Concerto di dischi
 20,48: Trasmissione da Praga.
 20,55: Come Bratislava
 20,58-21,30: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1 - kW 2,6
 18: Programma variabile
 18,20: Lezione di tedesco
 18,40: Notizie varie
 19: Trasmissione da Praga
 19,10: Trasmissione da Brno
 19,30: Concerto di dischi
 19,40: Trasmissione da Praga
 20,55: Come Bratislava
 20,58: Conversazione
 21,45: Trasmissione da Praga
 21,55: Come Bratislava
 23,30-23,15: Come Praga

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5 - kW 11,2
 18,45: Trasmissione in tedesco
 19: Trasmissione da Praga
 19,10: Trasmissione da Brno
 20,30: Concerto vocale
 20,15: Startin: Voci e musica comoda.
 20,38: Come Bratislava
 23,50-23: Come Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176: m. 255,1 - kW 10
 18,15: Lez. di tedesco
 18,45: Giornale parlato.
 19,15: Conversazione.
 20: Musica da camera
 20,40: Letture - Dischi.
 21,15: Radioteatro
 21,35: Concerto di piano.
 21,45: Giornale parlato.
 22: Concerto variabile.
 23,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278,6 - kW 12
 18: Da Grenoble
 18: Conversazione da Parigi
 19,30: Radiogiornale di Francia
 20: Conversazione per le signore
 21: Conversazione di attualità.

NOVARESI

MILANO

V. Torino 52
P. Vesuvio 23

Poltrove pelle Salotti

CHIEDETE CATALOGO GRATIS

SOCIETA ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

Sedice Milano Via Novoglio 18

GENOVA via S. Andrea 22 NAPOLI via S. Maria 10
 ROMA via C. D'Azeglio 10 TORINO via S. Pietro 10 PALERMO via S. Andrea 10

21.15: Notizi e bollettini
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo)
In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
lc 583; m 514,8; w 15
18: Concerto del Granthier della stazione.
19: Concerto di Parigi (vedi Strasburgo)
19.30: Radiogiornale di Francia
20: Notiziario Notiziario
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
lc 648; m 463; w 15
18: Concerto da Grenoble
19: Concerto da Parigi (vedi Strasburgo)
19.30: Radiogiornale di Francia
20: Musica variata
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

MARSIGLIA
lc 749; m 400,5; w 1,6
18: Come Grenoble
19: Musica variata
20: Radiogiornale di Francia
20: Musica variata
21: Concerto da Parigi
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
lc 1249; m 240; z 2
20.15: Dischi - Concerti
21: Lett. di inchiesta
21.30: Dischi
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
lc 959; m 312,8; w 100
19.30: Trasmissione Filigian protestante
19.35: Concertazioni varie
Dischi - Notiziario
21.15: Concerto orchestrale diretto da Paul Paray.
1) Schubert: Ouy di Rosenhammer.
2) Schumann: Minuetto assai.
3) Schubert: Sonata in ut.
4) Berlioz: Tre pezzi.
5) Beethoven: Concerto in sol.
6) Beethoven: Concerto in sol.
7) Beethoven: Concerto in sol.
8) Beethoven: Concerto in sol.
9) Beethoven: Concerto in sol.
10) Beethoven: Concerto in sol.
11) Beethoven: Concerto in sol.
12) Beethoven: Concerto in sol.
13) Beethoven: Concerto in sol.
14) Beethoven: Concerto in sol.
15) Beethoven: Concerto in sol.
16) Beethoven: Concerto in sol.
17) Beethoven: Concerto in sol.
18) Beethoven: Concerto in sol.
19) Beethoven: Concerto in sol.
20) Beethoven: Concerto in sol.
21) Beethoven: Concerto in sol.
22) Beethoven: Concerto in sol.
23) Beethoven: Concerto in sol.
24) Beethoven: Concerto in sol.
25) Beethoven: Concerto in sol.
26) Beethoven: Concerto in sol.
27) Beethoven: Concerto in sol.
28) Beethoven: Concerto in sol.
29) Beethoven: Concerto in sol.
30) Beethoven: Concerto in sol.
31) Beethoven: Concerto in sol.
32) Beethoven: Concerto in sol.
33) Beethoven: Concerto in sol.
34) Beethoven: Concerto in sol.
35) Beethoven: Concerto in sol.
36) Beethoven: Concerto in sol.
37) Beethoven: Concerto in sol.
38) Beethoven: Concerto in sol.
39) Beethoven: Concerto in sol.
40) Beethoven: Concerto in sol.
41) Beethoven: Concerto in sol.
42) Beethoven: Concerto in sol.
43) Beethoven: Concerto in sol.
44) Beethoven: Concerto in sol.
45) Beethoven: Concerto in sol.
46) Beethoven: Concerto in sol.
47) Beethoven: Concerto in sol.
48) Beethoven: Concerto in sol.
49) Beethoven: Concerto in sol.
50) Beethoven: Concerto in sol.
51) Beethoven: Concerto in sol.
52) Beethoven: Concerto in sol.
53) Beethoven: Concerto in sol.
54) Beethoven: Concerto in sol.
55) Beethoven: Concerto in sol.
56) Beethoven: Concerto in sol.
57) Beethoven: Concerto in sol.
58) Beethoven: Concerto in sol.
59) Beethoven: Concerto in sol.
60) Beethoven: Concerto in sol.
61) Beethoven: Concerto in sol.
62) Beethoven: Concerto in sol.
63) Beethoven: Concerto in sol.
64) Beethoven: Concerto in sol.
65) Beethoven: Concerto in sol.
66) Beethoven: Concerto in sol.
67) Beethoven: Concerto in sol.
68) Beethoven: Concerto in sol.
69) Beethoven: Concerto in sol.
70) Beethoven: Concerto in sol.
71) Beethoven: Concerto in sol.
72) Beethoven: Concerto in sol.
73) Beethoven: Concerto in sol.
74) Beethoven: Concerto in sol.
75) Beethoven: Concerto in sol.
76) Beethoven: Concerto in sol.
77) Beethoven: Concerto in sol.
78) Beethoven: Concerto in sol.
79) Beethoven: Concerto in sol.
80) Beethoven: Concerto in sol.
81) Beethoven: Concerto in sol.
82) Beethoven: Concerto in sol.
83) Beethoven: Concerto in sol.
84) Beethoven: Concerto in sol.
85) Beethoven: Concerto in sol.
86) Beethoven: Concerto in sol.
87) Beethoven: Concerto in sol.
88) Beethoven: Concerto in sol.
89) Beethoven: Concerto in sol.
90) Beethoven: Concerto in sol.
91) Beethoven: Concerto in sol.
92) Beethoven: Concerto in sol.
93) Beethoven: Concerto in sol.
94) Beethoven: Concerto in sol.
95) Beethoven: Concerto in sol.
96) Beethoven: Concerto in sol.
97) Beethoven: Concerto in sol.
98) Beethoven: Concerto in sol.
99) Beethoven: Concerto in sol.
100) Beethoven: Concerto in sol.

PARIGI TORRE EFFEL
lc 215; m 1395; w 13
18.45: Giornale parlato
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

RADIO PARIGI
lc 182; m 1848; w 75
19: Concerti. Letture.
19.30: Notiziario. Bollettini.
20: Musica variata.
20.30: Lett. della stampa.
21.30: Lett. letterarie.
21.45: La Goulette chassinoise a l'heure de...

S. Rosini-Rospighi: Tempo, canto in piano.
Nochi (con voce). Notiziario.
Wagner: Foglia di ban; R. Seger: Amorena.

BERLINO
lc 841; m 356,7; w 100
18.5: Conversazione.
18.45: Dischi.
19: Concerto di Berlino.
19.40: Affollato - Notiziario.
20: Karl Haussler: Notiziario.
20.45: Karl Haussler: Notiziario.
21: Un giro di valzer, canto e piano.
21.30: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale.
22.45: Da Dreslavia.

BRESLAVIA
lc 950; m 315,8; w 100
18.30: Concerti.
18.50: Notizie varie.
19: Musica da camera di compositori cecoslovacchi.
20: Teulher: La pichetiere commedia.
20.45: Concerto parlato.
21.30: Musica da ballo.

BRNO
lc 658; m 455,9; w 100
18: Musica da camera.
18.30: Concerto.
19: Progi variati.
20: Dischi.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Ouy in italiano.
21.30: Musica da ballo.

BRNO
lc 658; m 455,9; w 100
18: Musica da camera.
18.30: Concerto.
19: Progi variati.
20: Dischi.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Ouy in italiano.
21.30: Musica da ballo.

BRNO
lc 658; m 455,9; w 100
18: Musica da camera.
18.30: Concerto.
19: Progi variati.
20: Dischi.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Ouy in italiano.
21.30: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
lc 1195; m 251; w 17
18.30: Concerto Varie.
19: Come Stoccarda.
19.50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Orchestra e Streinert: Concerto.
20.45: Concerto parlato.
21: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
lc 1195; m 251; w 17
18.30: Concerto Varie.
19: Come Stoccarda.
19.50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Orchestra e Streinert: Concerto.
20.45: Concerto parlato.
21: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
lc 1031; m 291; w 107
18.30: Concerto.
19: Giornale parlato.
19.15: Violino e piano.
19.45: Concerto parlato.
20: Letture.
20.45: Concerto parlato.
21: Concerto parlato.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto parlato.

KOENIGSBERG
lc 1031; m 291; w 107
18.30: Concerto.
19: Giornale parlato.
19.15: Violino e piano.
19.45: Concerto parlato.
20: Letture.
20.45: Concerto parlato.
21: Concerto parlato.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto parlato.

KOENIGSBERG
lc 1031; m 291; w 107
18.30: Concerto.
19: Giornale parlato.
19.15: Violino e piano.
19.45: Concerto parlato.
20: Letture.
20.45: Concerto parlato.
21: Concerto parlato.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto parlato.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

LIPSA
lc 785; m 382,2; w 120
18.30: Orchestra e canto.
19: Conversazione.
19.30: Dischi - Concerto.
20: Felix Gay: Concerto.
20.45: Concerto.
21.15: Orchestra e canto.
21.30: Concerto.
21.45: Concerto.
22: Concerto.
22.45: Concerto.
23: Concerto.
23.45: Concerto.
24: Concerto.

Convincetevi! con l'esperienza e non con le parole... MATHÉ DELLA FLORIDA del Dott. M. F. IMBERT composto esclusivamente di vegetali. Inviare questo taloncino alla Farmacia: Dr. SEGANTINI: Via P. Sollecorno, 1 - MILANO con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova.

IL SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA! Perché fare viaggi lunghi e costosi per godere delle sole d'alta montagna? I raggi ORIGINALI emessi dalla lampada di quarzo "ORIGINALE HANAU" hanno un'azione più intensa del sole naturale a 1500 metri d'altitudine. Le irradiazioni migliorano la circolazione sanguigna e fortificano l'organismo contro le malattie; sono specialmente utili durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino, perché facilitano il parto e l'allattamento. Chiedete prospetti gratuiti alla: S. A. BORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO Piazza Umanitaria, 2 - TELEFONO 50-632

MARTEDI

12 MARZO 1935 - XIII

Lire: 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra. 3. Weber: *Invito di nozze*. 4. De Falla: *Introduction e danza*. 5. Chabissou: *Formosa*. 6. Rigoletti: *Diavolo*. 7. Verdi: *Il barone dal Traupitz* (duo). 23.45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
18:20: m. 1154. kW 60
18:30: Concerto giuridico.
19:00: Giornale parlato.
19:30: Concerto vocale.
20:30: Concerto giuridico.
20:30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino, Musica singolare. 1. 2. C. de Arica: *Niente e nulla per Ascoli, coretta*. 3. *Il furore di piano*. 4. *Maestro*. 5. *Concerto in sol minore*, per violino o orchestra in camera. 6. *Albinoni*. 7. *Barcarola*. 8. *Il sole*. 9. *De Falla*. *Il sole*. 10. *De Falla*. *Il sole*. 11. *De Falla*. *Il sole*.
21:40: Melod. - Notiziario.
22:00: Concerto di attualità.
22:15: Concerto di musica brillante, per flauti.

DLANDA

HILVERSUM

18:10: m. 1875. kW 50
18:30: Concerto - Dischi.
19:00: Dobussy: *Quartet* in sol minore.
19:15: Letture d'inglese. - Notiziario.
19:45: Concerto dell'orchestra della stazione.
21:00: Recitazione.
22:10: Concerti in piano.
22:35: Concerto dell'orchestra della stazione con violini.
23:00.00: Dischi - Notiziario.

HUIZEN

18:55: m. 301.5. kW. 20
19:00: Concerto vocale ed orchestrale.
19:00: Concerto dell'orchestra della stazione.
19:30: Lett. di programma.
19:40: Notiziario.
19:55: Meditazione. *Adieu*. *Passato dalla cappella* di un Monastero, con organo.

20:55: Notiziario.
21: Radioteatro in 4 atti.
21:45: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di piano.
22:00: Dischi.
22:40.00: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

18:24: m. 1339. kW 120
18:30: Melodie popolari lituane con strumento nazionale. Kantelė.
18:45: Conversazione (dischi).
19:15: Giornale parlato.
19:35: Concerto di brani musicali da buca o zuffoli.
19:40: Conversazione.
19:45: Concerto di danze popolari polacche.
20:45: Giornale parlato.
21:00: *Kurpinski: Il castello di Czestawa*, opera in due atti.
22:15: Musica da ballo.
23:30: Attualità varie.
23:45: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

18:23: m. 364.5. kW. 12
19:00: *Il programma non è arrivato*.

SPAGNA

BARCELONA

18:55: m. 377.4. kW. 5
19:00: Sott. di violoncello a piano - Dischi richiesti.
19:30: Notiziario - Conv. 21:30: Conversazione.
21:40: Giornale parlato.
21:50: Campione. Note di società. Per gli equisaggi. In rotta.
22:10: Trama di varietà.
22:35: Conc. orchestra.
22:45: Giornale parlato.
23:15: Concerto vocale (tenore).
23:45: Lettura di un racconto.
24:00: Musica da camera.
24:30: Conc. di dischi.
24:45: Notiziario. Fine.

MADRID

18:10: m. 1095. m. 274. kW. 7
18:30: Musica leggera.
19:00: Quotidiano di Borsa - Giornale parlato - Conversazione aerea.
20:15: Programmi variati.

21:15: Giornale parlato - *Pacetti*. *Zomer*, selezione del terzo atto dell'opera. 22: Concerto nel sottobosco della stazione.
22: Campione - Giornale parlato.
23:20: Trasmissione da un teatro di Madrid (esordiente).
0:45: Giornale parlato.
2: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA

18:05: Conv. in tedesco.
18:15: Conversazione. *Verona e il Don Chi sciale*.
20:05: Melodica e canto. 1. *Luigi Monti* suite di *batello*. 2. *Canto*. 3. *Larsen*. *Sinfonia* per orchestra d'archi. 4. *Canto*.
21:15: Cronaca letteraria.
22:25: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18:55: m. 539.6. kW. 100
18:55: Conversazione.
19:00: Giornale parlato.
19:45: Musica romanzesca.
19:50: Commedia in dialetto.
21:00: Giornale parlato.
21:10: Trasmissione da stabilire.
22:15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

18:15: Annuncio.
19:15: *Pavia il medico*. *L'epilessia*.
19:30: *Canta Laura Voldi* (dischi).
19:45: (da Roma): Notiziario.
20:00: Orientazione aerea.
20:15: *Sersa* popolare. *Il microfono*. *Gliacari*. *Collaboratori*. *I Tre Menestrelli*. *Marlo Walzer*. *sumatore di psarmonia*. *Imu Manfredi*. *tenore*. *Corale Santa Cecilia*. *Lugano*.
21:35: *E. Grieg*. *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra, op. 16.
22: Fine.

SOTTENS

18:55: Per i fanciulli.
19:45: Conc. di 8 strumenti.
19:50: Conversazione.
20:20: Concerto vocale.
20:40: Concerto religioso.
20:50: Conversazione musicale e musicale per violino e piano. 1. *Paganini*. *Le capricci*. 2. *Vieuxtemps*. *Concerto in re minore*.
20:40: Conversazione.
21:30: Giornale parlato.

21:30: Conc. bandistico.
22.00.22.30: Notizie sulla S.O.N.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18:54: m. 549.5. kW 120
19:10: Lezione di francese.
19:40: Concerto di solisti.
19:50: Una polifonia.
20:00: Concerto di dischi.
21:30: Giornale parlato.
21:50: Concerto dell'orchestra di Budapest diretto da Vilmos Komor. 1. *Schubert*. *Quartetto in re maggiore*. 2. *Nikolai*. *Suite*. 3. *Ries*. *Maestro perpetuo*. 4. *Strauss*. *Valzer*. 5. *Haydn*. *Sinfonia in do minore*.
22:10: Musica da jazz da un caffè.
0:6: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

18:17: m. 1724. kW 500
19:30: Concerto di musica giapponese.
21: Conv. in tedesco.
21:55: Campione del Kronling.
22:5: Conv. in francese.
23:5: Conv. in olandese.

MOSCA II

18:27: m. 1107. kW 100
17:20: Trama d'opera.

MOSCA III

18:40: m. 748. kW 100
18:30: Trasmissione letteraria.
20: Danze e concerto variato.
21:45: Giornale parlato.
23:00: m. 360.6. kW 100
18:30: Concerto sinfonico.
21: Danze e concerto variato.
22: Conv. in spagnolo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18:51: m. 318.8. kW. 12
13: Dischi - Notiziario. *Bullettini*. *Conversazione*.
21:35: *Amor*. *Cher mon*. *contu*. in un atto.
22:6: Musica da camera.
22:6: Musica da camera.
23:23.45: Musica orientale.

RABAT

18:51: m. 499.2. kW. 6.5
20: Teatrino in arabo.
20:48: Conversazione.
21: Radioteatro: *composizioni di Bizet*.
21:20: Conc. di dischi (intervallo).
22: Giornale parlato.
22:44: Grande serata romantica *lettura e musica*.
22:15.23.30: Musica da jazz.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Settimanale di cronaca e cultura

Pubblicazione 4 mesi dei abbonati per le modiche sottostanti:

Napoli: tutta luce Alfredo Girelli, Meli - Bossano Franco e Luch. Bologna: Turina Caselli, Roma - Prof. Giuseppe Losi, Firenze - Un gruppo di abbonati romaneschi dell'Insuperabile Council Sola, Genova - Rita Galligani Milano - Maria Carolina Terrelli Siano - Aldo Andreucci, Catania - Mercede Rosati e Vittoria Barboni, Ferrara - Anna Ledda, Cagliari - Trossello Roberto Vialarzo - Leonida Bertone, del Battaglione Salariano della Tripolitania - Bartolomeo Giannini, Salsola - Aluis Molteni, Salsola - Maria Immacolata, Cagliari - Giulia Santogostini, Bergamo - Nida Fagel, Firenze - Maria Vela, Roma.

Poanotiana: Nina Iosco, Genova - Luciana Rambelli, Firenze - Ruffina Binaghi, Salsola - Alberto Bonelli, Genova - Giuseppe Armani, Milano - Ruffa Calabrese di Porecchio, Ita Cristofani, Lugano - Bianca Fieri, Roma - Francesco Cardini, Ancona - Pier Luigi Corbelli, Livorno - Paulina e Giannina Arata, Sassari - Michele Boreani, Muscia - Ercolina Lombardi, Milano - Vittorio Maurilio, Leve - Ido Alessandrini, Bologna - Francesco Molteni, Manzanoglia - Nella Alberti, Verona - Luisa Perotti, Roma - Graziella Pavia, Milano - Giulia Leuzzi, Modugno - Elio Cento, Firenze - Paolo Maggi, Genova - Carlo Piacentini, Milano - Giulio Azzari, Augusta - Guido Ghelardini, Biella - Tina Zanobetti, Firenze - Marcello De Luca, Firenze - Maria Teresa, Trieste - Un gruppo di cronache del Santeramo Agnelli di Pia, Catania - Teresa Caporali, Firenze - Ditta Antonio Juretti, Torre Annunziata.

San Tommaso: tutti suoi. Lina e Alberta M. Torino - Antonella Padoletti, Sarsacalano - Maria Pilla, Mezzese - Giuseppe Rinaldi, Antonio Veronesi - Guido Mantio, Caserta - Carmelina Costa, Catania - Cal. Giovanni Pelli, Firenze - Giovanni e Stefania di Elindri, Ceriale - Carlo Napoleone di Torre del Passero - Bianca Tiribilli, Massa Martona - Gino Garaci, Trieste - Lilla Scarlino, Napoli - Alfredo Simi, Napoli - Marcella Colanero, Maria Franco, Ragusa - Giovanni Tazzari, Lazio - Agostino Amore, Torino - Lina Liotti, Reggio Calabria - Olimpia Basso, Torino - Amalia Marfisi, Luce - Mario Leri, Salerno - Annalisa Santucci, Sesto San Giovanni - Alba Grassano, Luce - Maria Mariani, Roma - Carmen Pavesi, Roma - Giulia Consiglio, Palermo - Elisabetta Girelli, Genova - Ugo Luigi Baldo, Napoli - Nina Susa, Trieste - Rossina Michelazzi, Pisa - Luigi Ammagliati, Pisa - Signorino Stea, Idria - Antonio Brunazzo, Carrara - San Giorgio - Aldo Sisti, Reggio Emilia - Domenico Faroni, Gimigliano - Alberto Liuto, Napoli - Angelina Tarditi, Ermanno Prati, Milano - Rita Francesconi, Antonietta Molteni, Ferndella - Giuliana, Roma - Amalia Mignolo, Torino - Luigi Ferraro, Padova - Luella Limonta, Milano - Adon Martelli, Porto - Guido Fano, Pevellano di Montebelluno - Natalina Carcamagnani, Torino - Attilio Inverni, Bari - Rino Senno, Genova - Zilma De Sillis, Pisa - Isidoro e Mimi Sereno, Genova (Comignolo) - Pina e Bianca Costa, Brescia - Elvira Faveri, Olona - Maria Fiorina, Salsola di Ponte Nuovo - Antonia Molteni, Torino - Graziella Peroni, Caserta - Gius. Paghella, Vugliera - Giuseppina e Maria Carlo, Palermo - Ponzetti, Roma - Camilla Camella, Casaleuro.

ROVITO: tutta notte. Nicola Peroni, Montecchi Magliore - Giuseppe Adami, Verona - Giovanni Stampantoni, S. Croce di Valpurga - Ettore Guerrazzi, Milano - Edilia Chichelli, Firenze - Riccardo Longi, Anagni - Guido Krieger, Bari - Maria - Maria - Aldo e Dilla Chichelli, Firenze - Un gruppo clienti Onè Branzani, Borgo S. Rocco - Maria Grazia Tamini, Firenze - Giordana Aldo, Montecchi - Michele Romano, Montecchi - Maurizio - Milano - Vincenzo Schittizzi, Brindisi - Giuseppe Delini, Martina Franca.

ALZATURIFICI DI VARESE
QUALITÀ IN TUTTA ITALIA
CAMPARI
UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO
... miscela esclusivamente derivata da CAMPARI in acqua distillata garantita a otto alimorette

IL FIORE DELLA SETTIMANA
TULIPANO

Il tulipano, come l'orchidea, è uno dei fiori che meglio acconsentono alle forzature, agli incroci, ai mille capricci dei giardinieri e dei collezionisti. Anzi, ci fu un tempo in cui l'umanità commise addirittura delle pazzie per i tulipani. Quando l'Olanda era una grande potenza coloniale, i famminghi e i ricconi o speculatori di tutto il mondo compravano e vendevano bulbi di tulipano in un'apposita Borsa. Non c'era ancora la Borsa dei francobolli per collezione, e le circolari dei produttori di tulipani suscitavano fra i danarosi amatori un fermento simile a quello che oggi possono provocare i cataloghi delle aste di libri rari. Si faoteggiava di bulbi di tulipano pagati al prezzo che potrebbe costare un palazzo o un quadro di grande autore. Nel delirio delle



menti imperava il sogno di poter ottenere il tulipano nero. Chi otteneva per primo il tulipano nero ebbe la soddisfazione di veder crepare d'invidia tutti i suoi amici. Oh tenti! Oh costumi! Oggi qualsiasi fioricoltore vi offre il tulipano nero a cinquanta centesimi al bulbo.

Del resto, non c'è niente di meraviglioso, né d'innaturale. Ai tempi di Dante o di Marco Polo il topazio e l'ametista erano gemme rarissime. Oggi, scoperti da lunga pezza dei nuovi giacimenti, non lo sono più. Non ci stupiremo quando ci accadrà di vedere i brillanti e gli smeraldi coinvolti nella medesima sorte. Quando avremo dato fondo alle miniere di carbon fossile, l'artistocrazia ornerà il petto delle sue dame con minuscoli pezzi d'antracite. Tra gli Eschimesi, tanto terreno quant'è estesa la provincia di Torino non vale il prezzo d'un amo da pesca. Come è vero che tutto è relativo e che il valore delle cose, il parere dell'avvocato e la ferita del chirurgo, la percossa del pugilatore e il sorriso della diva, un fritto di pesce e un litro di benzina, è fondato non nelle cose in quanto tali, bensì nei punti di vista che le riguardano.

Il tulipano è fiore insensibile, fatico, privo di sentimento. La sua bellezza è vuota d'ogni senso di personalità. Lo vorremmo un po' più spontaneo, un po' trasudato. La sua eleganza ci ispira sospetto o addirittura ribellione, proprio perché non fa una grinza ed è troppo voluta, eccessiva, schiacciante. Non ha eretto la voce popolare quando attribui l'epiteto di «tulipano» agli sciocchi, soprattutto agli sciocchi belli e vanesii, disadatti alla serietà ed alla durezza della vita e tali che, se togli loro la bellezza, non resta più niente. A ben vedere, noi l'apprezzamento estetico e il senso dei doveri morali s'alleano insieme. Noi pretendiamo che la bellezza, per esser bella, o — per dirla con maggior esattezza — per diventare degna di farsi riconoscere bella, possenga un certo contenuto. Il bello deve aver qualcosa da dire. I tersi splendori esterni, i vellutati delletti superficiali, le linee vezzosamente calibrate, le frasi tonite e vernaciale producono il bello come una vuota forma, che lascia insoddisfatti. Per quanto concerne i tulipani, e per tutto il resto, mi professo «contentulista».

NOVALESA.

13 MARZO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: R. 113 H. 300,8 K.W. 50
NAPOLI: R. 1164 H. 271,7 K.W. 15
BARI: R. 1650 H. 261,3 K.W. 90
MILANO II: R. 1354 H. 291,1 K.W. 4
TORINO II: R. 1700 H. 310,6 K.W. 02

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): **Ginnastica da camera - Segnale orario.**8-8.15 (Roma-Napoli): **Giornale radio - Lista Butoni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.**10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): **Galar e Artù; Amerigo Vespucci** (radioscena).12.30: **Dischi.**13: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**13.5-14: **CONCERTO DI MUSICA VARIA.**14-14.15: **Giornale radio - Borsa.**16.30-16.40: **Giornale radio - Cambi.**16.40-17.5 (Bari): **Cantuccio dei bambini: Fata Neve.**16.40-17.5 (Roma-Napoli): **Giornale del fricciolo.**17.5 (Bari): **CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.**17.5-17.55 (Roma-Napoli): **MUSICA VARIA (Vedi Milano).**17.55-18: **Comunicato dell'Ufficio presagi.**18-18.10: **Quotazioni del grano.**18.45 (Roma-Bari): **Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.**19-19.55 (Roma): **Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.**19-20 (Roma III): **Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.**19.30-20 (Bari): **Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.**19.35 (Napoli): **Cronaca dell'Espresso - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.**19.55: **Dischi.**20.5: **Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.**20.20-23 (Bari): **PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un Concerto variato e orchestra zigana; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Gioinezze.**20.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**20.30-20.45: **CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.**

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

22:

Orchestra zigana G. Fabroff

1 **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).2 a) **Vecchio valzer**; b) **Via lontana** (baritone N. Meinikoff con orchestra zigana G. Fabroff).3. **Tango russo Pomeranz** (orchestra G. Fabroff).4. **Clacovski: Solo chi conosce il dispiacere** (orchestra G. Fabroff).5. a) **Non bisogna incontrarsi più**; b) **Le campanelle russe** (N. Meinikoff e orchestra G. Fabroff).6. **Fantasia zigara** (trascrizione Pomeranz Orchestra G. Fabroff).7. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).8. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).9. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).10. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).11. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).12. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).13. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).14. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).15. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).16. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).17. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).18. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).19. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).20. **Canzoni zigane, fantasia** (orchestra zigana G. Fabroff).

Giacomo Oella, Vincenzo Capponi e Riccardo Masucci

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: R. 614 H. 300,6 K.W. 50 TORINO: R. 1190 H. 301,3 K.W. 10
GENOVA: R. 1299 H. 235,5 K.W. 10
FIRENZE: R. 1110 H. 301,8 K.W. 90
BOLZANO: R. 1110 H. 301,8 K.W. 90
TRIESTE: R. 1110 H. 301,8 K.W. 90
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: **Ginnastica da camera.**8-8.15: **Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massie.**10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): **Galar e Artù; Amerigo Vespucci** (radioscena).11.30: **TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Haty; Serenata andalusia; 2. Kálmán: La Bajadera, selezione; 3. Wassilj: Leggi negli occhi miei; 4. Ricciardi: Serenata di maggio; 5. Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia; 6. Burianacchi: a) Innozzione, b) Minuetto; 7. Chesi: Arlecchino, duetto atto 1°; 8. Kreisler: Piacer d'amore; 9. De Luca: Notturno per cello e pianoforte; 10. Albeniz: Capriccio catalano.**12.25 (Bolzano): **Bollettino meteorologico.**12.45: **Giornale radio.**13: **Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**13.5-14.15 (Bolzano): **Concerto della pianista MONDINI RUELLA - Dischi.**13.5-14: **ORCHESTRA AZZURRA** diretta dal M. RAFFAELI STOCCHETTI: 1. Fennati-Malvezzi: *Marcia andalusia*; 2. Kálmán: *La principessa della Cáradas*, fantasia; 3. Ranzato: *Promenade des élegantés*; 4. Rossi: *Il Domino nero*; 5. Christine: *Dadé*, fantasia sull'opera; 6. Keitelbey: *In un mercato persiano*; 7. Billi: *Serenata al vento*; 8. Pink: *Sabbia d'oro*; 9. Stocchetti: *Chatter e nacchere*.14-14.15: **Dischi - Borsa.**14.15-14.25 (Milano): **Borsa.**16.30: **Giornale radio.**16.40: **Cantuccio dei bambini: Pino; «Girottondo»; (Trieste): «Ballata a noi!» - Il dialogo radiofonico di Mastro Remo.**17.5: **CONCERTO VOCALE COL CONCORSO DEL SOPRANO VITTORIA NATOLI E DEL BARITONO EGISTO BUSACCRI: 1. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, «Chi quattro volte»; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo;**

MERCOLEDÌ

13 MARZO 1935 - XIII

3. Faccio: *Amleto*. «Dubla pur che brillino»;
4. Verdi: *Otello*. «Credo»; 5. Pergolesi: *La sera
padrona*. «Stuzzoso mio stuzzoso»; 6. Donizetti:
Favorita. «Vien, Leonora»; 7. Donizetti: *La
figlia del reggimento*. «Lo dice ognuno»; 8.
Wagner: *Tannhäuser*. «Ohi tu bell'astro Incantator»;
17.5-18 (Bolzano): Concerto del Quintetto.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del
grano dei maggiori mercati italiani.
18.10-18.30: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-
giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopola-
voro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): No-
tiziario in lingue estere - Lezioni di lingua ita-
liana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e
del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico
- Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME. Sen-
tore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Sogno d'un valzer

Operetta in tre atti di OSCAR STRAUS
diretta dal M^o TITO PETRALIA

Personaggi:

Principe Gioacchino XIII Giacomo Osella
Principessa Elena Carmen Veroli
Conte Lotario Riccardo Massucci
Tenente Niki Vincenzo Capponi
Tenente Montschi Gaspare Felletti
Contessa Federica Nina Artuffo
Franzi Anita Osella
Fifi Amelia Mayer

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buz-
zichini: «I sogni» - Notiziario artistico.
23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 581 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura del
Enit-Radio Rucalè): Oalari e Artiti: *Amertigo
Vespucij* (radio-cena).
12.45: Giornale radio.

13-14: Concertino di MUSICA VARIA: 1. Di Pi-
ramo: *Magda*. Intermezzo zigano; 2. Ranzato: *I
monelli fiorentini*, fantasia; 3. Brunetti: *Catena
d'amore*, intermezzo; 4. Fiaccone: *Lido Flirt*, in-
termezzo; 5. Siede: *Bambola e burattini*, danza
intermezzo; 6. Saja: *Andantino* per violino e pia-
noforte; 7. Donati: *Florida*, danza spagnola.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico

17.30-18.10: Trasmissione dal Caffè Tea Room
Cimplya: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATE. Featrinao.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:

Rigoletto

Opera in quattro atti di G. VERDI

Negli intervalli: G. Foti: «Carlo V nel chiostro
di S. Giustino», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Madrid (Dal Tea-
tra Calderon) - 21: Bru-
xelles I - 21.30: Bor-
deaux.

CONCERTI VARIATI

19: Monaco, Koenigsberg,
Lipsia (Ramlu) - 19.15:
Beromünster (Vocale)
20: Belgrado (Orchestra
e canto), Copenhagen -
20.5: Praga (Dalla Sala
Smetana) - 20.15: Mid-
land Regional - 20.30:
Sottens (Dir. Ansermet)
- 20.45: Koenigsberg-
hausen (Bunde), Hilver-
sum (Dir. Barbiloli) -
21.25: Nuizen (Orche-
stra, coro e soli) - 21.30:
Strasbourg (Pierné: «La
Cruciata dei fanelilli»),
Lyon-La Doua, Grenoble -
22.30: Budapest (Musica
zigana), Stoccarda (Mu-
sica brillante) - 23: Am-
burgo.

OPERE

21.15: Radio Parigi (Ver-
di: «Otello»).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 566.8; kW. 120
18.19: Conversazioni varie
19: Giornale parlato
19.10: Notiziario e bollet-
tino
19.30: Musica e canzoni della
Siria attraverso i tempi.
20.30: Hugo Wolf (nel 25^o
anniversario della na-
scita) *Tragedia di Perch-
oldsdorf* (Micro e de-
stino)
21: Il Ballo. *Il povero
pazzo*, radiorecita in un
atto
22: Giornale parlato
22.10: Musica per due
violini; J. Haendel: *So-
nata in mi maggiore per
due violini* sull'ultima
esecuzione; J. Pli. Enit.

OPERETTE

21.30: Marsiglia.

MUSICA DA CAMERA

18: Marsiglia - 22.35:
Lipsia - 23: Drottwich.

SOLI

19.40: Oslo (Violoncello)
- 20.5: Drottwich (Or-
gano) - 20.15: Bruxel-
les II (Viola e piano)
- 21: Varsavia (Clapin)
- 22.10: Vienna (Due vio-
lini), Lussemburgo (Ar-
pa).

COMMEDIE

20.15: Monte Ceneri (Vi-
tali: «I tre amici»).

MUSICA DA BALLO

19.30: London Regional -
22: Stoccolma - 22.15:
Varsavia - 22.40: Fran-
coforte - 23.30: Stra-
sburgo, Parigi, P. P. -
23.35: Lipsia.

tiach: *Sonata in si
minore maggiore per due
violini e piano*; J. Haendel:
Pensieraglia per due vio-
lini soli.
22.55: Conversazione in
esperanto: «La società
viennese di salvataggio»
23.10: Giornale parlato
23.15: L'Austria nelle
canzoni e nella danza
(dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Orchestra della staz.
18.30: Per i fanelilli
18.5: Bollettino religioso
19.15: Dischi
20: Conversazione per gli
operai.
20.15: Concerto di dischi
20.30: Giornale parlato
21: Orchestra sinfonica.
21.5: *Il preludio*; 2. Gou-
nod: *Juarez* (da *Marie e*



21.10: 3. Irena: *Zelma*,
leggenda coreografica; 4.
Diputi: *Stipica*. Negli
intervalli: Conversazione.
23: Giornale parlato -
Dischi.
23.55-24: Elsa: *Christus
fiat*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18: Programma dedicato
alle opere per piano e
canto di Karel Cantard
18.45: Musica da camera
per Quartetto d'archi
18.45: Concerto di dischi
20: Conversaz. su Napoli
e Pompei
20.15: Concerto di viola
20.30: Giornale parlato
21: Musica riprodotta

21.15: Trasmissione di
un concerto da Malmes
22: Recitazione
22.15: Continuazione del
concerto da Malmes
22.15: Giornale parlato
23: 23.45: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18.15: Trasmissione in te-
desco
19: Giornale parlato
19.10: Dischi - Conversaz.
19.15: Moravská Ostrava,
20: Conversazione intro-
duttiva
20.5 (dalla Sala Smetana):
Concerto dell'orchestra
filarmónica ceca (Progr.
a stabilire)
22: Notiziario - Dischi
22.30-22.45: Notiziario in
francese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
17.55: Trasmissione in
ungherese
18.40: Conversazione
19: Trasmiss. da Praga.
19.25: Concerto vocale
19.45: Conversazione
19: Transmiss. da Praga
19.15: Notiz. in ungherese.
22.30-22.45: Dischi var.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.25: Conversazioni.
19: Trans. da Praga
19.25: Moravská Ostrava.
20.29.45: Come Praga

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
18.30: Conversaz. dischi
19: Trans. da Praga
19.25: Radio-cinema
20: Trans. da Praga
21.25-22: Come Bratis-
lava

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
18.6: Canz. di pietre.
18.35: Conversazione
19: Trans. da Praga
19.25: Progr. variato
20: Trans. da Praga
20.30-22.45: Conversazione
in esperanto: *L'industria
automobilista in Ceco-
slovacchia*.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Leg. di francese
18.45: Giornale parlato
19.30: Conversazione
20: Concerto variato.
20.45: Conversazione
21.10: Danze popolari.
21.25: Conversazione
21.55: Giornale parlato
22.15: Concerto variato.
23.30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12
18: Conversazione lette-
raria
19: Conversaz. da Parigi
19.30: Radio-giornale di
francese
20.45: Conversazione etno-
grafica
21: Conversaz. agricola
21.15: Notiz. o bollettini
21.30: Concerto orchestra-
le sinfonico - Musica
brillante e popolare -
Alta lina: Notiziario.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15
18: Musica da camera
19: Come Radio Parigi
19.30: Radiogiornale di
Francia
20.45: Conversazioni.
21.30: Concerto dell'Orche-
stra della staz. con
ario per soprano



VALVOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

LYON-LA DOUA

lc. 648; m. 463; kW 15
 19: Conversazione
 20: Radiogiornale di Francia
 20:30 21:30: Convers. varie
 21:30: Concerto: Schubert: Quintetto della notte
 22: Couperin: Concerto per 12 violoncelli
 22:15: Piano e canto - In seguito: Notiziario

MARSIGLIA

lc. 749; m. 400,5; kW 1,6
 18: Musica da camera
 19: Conversazione
 19:30: Radiogiornale di Francia
 20: Musica variata
 20:30: Convers. letteraria
 21:16: Concerto di musica variata
 21:30: V. Scoto: *Arènes Joyeuses* - Zou: *Le mille rouge* - Opera rivista in 2 atti e 16 quadri

NIZZA JUAN-LES-PINS

lc. 1249; m. 240,2; kW 2
 20:15: Dischi - Notiziario
 21: Notiziario - Dischi
 22: Notiziario - Dischi

PARIGI P. P.

lc. 959; m. 312,8; kW 100
 19:40: Trasmissione religiosa
 19:50: Conversazioni varie
 20: Dischi - Notiziario
 20:45: Conv. di Candide
 21: Jean Laurent: *Les deux quatuors et l'époque du Chat Noir*, 190 spettacoli
 21:15: suggestioni radiofoniche
 22:45: Notiziario - Dischi
 23:30:44: Musica brillante e da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EFFEL

lc. 215; m. 1395; kW 13
 18:45: Giornale parlato
 19:30: Concerto in musica da camera: J. T. Génin: *Solennità* per piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno; 2. O. Guerres: *Sonata* per oboe e clarinetto
 22: Fine della trasmiss.

RADIO PARIGI

lc. 182; m. 1848; kW 75
 19: Trasm. per i giovani
 19:30: Notiz. - Conversazione
 20:5: Rassegna di libri
 20:20: Itass della stampa audio-58-59
 21:30: Convers. sulla poesia francese del XIX sec.
 21:45: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'opera: Verdi: *Otello*, opera in 4 atti - Negli Intervalli: Notiz. - Conversazione

RENNES

lc. 1040; m. 288,5; kW 40
 18: Concerto - Musica da camera
 19: Conversazione da Parigi
 20: Radiogiornale di Francia
 21: Notiziario - Conversazione
 22: Concerto di musica leggera con intermezzo di arie per soprano e tenore. In seguito: H. Gienard: *Le feu purpurin*, opera comica in 3 atti

STRASBURGO

lc. 859; m. 349,2; kW 35
 18: Concerto da Lilla
 19: Conversazione
 19:30: Dizione Dischi
 20: Musica richiesta
 20:30: Notizie in francese
 20:45: Per i giovani
 21:45: Notizie in tedesco
 21:50 (dal Conservatorio) Pierre: *La Crociata dei bambini*, per soli, coro di fanciulli, coro misto e orchestra - Nell'intervallo: Notiziario in francese
 23:30:1: Musica da ballo

TOLOSA

lc. 913; m. 328,6; kW 60
 19: Notizie - Musica rai-ondrestre - Arie di operette - Musica sinfonica
 20:10: Arie di opere - Notizie - Musica viennese - Conversazione
 21:16: Duetti - Musette
 22: Musiche di Leonov - Fisarmoniche
 23: Musica varia - Notizie - Musica viennese - Danze
 24: Musica richiesta - Melodie - Orchestra varie Jazz
 1:130: Notizie - Arie di operette - Musica militare

GERMANIA

AMBURGO

lc. 904; m. 331,9; kW 100
 18:40: Dischi - Conversi
 18:15: Radio-bozzetto
 19:16: Musica militare
 20: Giornale parlato
 20:18: Come Berlino
 20:45: Musica brillante

Berlino

lc. 841; m. 356,7; kW 100
 16:5: Per le signore
 18:30: Musica da camera nelle scuole
 19:25: Conversazione su Hugo Wolf
 19:40: Attualità - Notiziario
 20:16: Trasmissione parziale di una serata pianistica dei giovani italiani
 20:45: Conversazione
 21: Concerto orchestrale: L. Schumann: *Sinfonia quarta* in re min.; 2. Hugo

Wolf: *Pentestica*, poco ma sinfonico
 22:10: Giornale parlato
 22:30:1: Concerto di musica da ballo

BRESLAVIA

lc. 950; m. 315,8; kW 100
 18: Conversazioni varie
 19: Come di dischi
 19:40: Conversazione
 20:10: Giornale parlato
 20:18: Come Berlino
 20:45: Birrkowski: *E così che c'è*, Andrea 3, ome uerdia
 21:45: Conversazione
 22:10: Giornale parlato
 22:25: Conversazione - Al-tenburg
 23:20: Conversazione - Al-tenburg

COLONIA

lc. 658; m. 455,9; kW 100
 18:30: Conversi - Notizie
 19: Radiocabaret
 20:10: Intervallo
 20:18: Come Berlino
 20:16: Concerto da Muen-ster: 1. Bach: 3 *Lieder* per soprano e cembalo;
 2. Bach: *Preludio e fuga* in la minore per cembalo; 3. Bach: *Sonata* in re maggiore per clavicembalo e cembalo; 4. Handel: *Una Aria tedesca* per clavicembalo, violino obbligato e cembalo; 5. Handel: *Sonata da camera* in re maggiore per clavicembalo e cembalo; 6. Handel: *Clavicembalo in sol maggiore* per clavicembalo; 7. Haend- del: *Sonata* in la maggiore per violino e cembalo
 23:10:1: Giornale parlato
 23:20: Conversazione - Al-tenburg

2. Bach: *Preludio e fuga* in la minore per cembalo; 3. Bach: *Sonata* in re maggiore per clavicembalo e cembalo; 4. Handel: *Una Aria tedesca* per clavicembalo, violino obbligato e cembalo; 5. Handel: *Sonata da camera* in re maggiore per clavicembalo e cembalo; 6. Handel: *Clavicembalo in sol maggiore* per clavicembalo; 7. Haend- del: *Sonata* in la maggiore per violino e cembalo
 23:10:1: Giornale parlato
 23:20: Conversazione - Al-tenburg

FRANCOFORTE

lc. 1195; m. 251; kW 17
 18: Conversazioni varie
 19: Come Colonia
 20:10: Giornale parlato
 20:16: Come Berlino
 20:45: Radiocabaret
 23:10:1: Giornale parlato

22:20: Conversazione
 22:45: Musica da ballo,
 22:47: Concerto di dischi

KOENIGSBERG

lc. 1033; m. 291; kW 17
 18:30: Conversi - Notizie
 19:10: Concerto parlato
 20:10: Come Berlino
 20:45: Ceder per clavicembalo e coro
 21:45: Conversazione
 22:10: Concerto parlato
 22:30: Concerto di Morse
 22:45: Notizie sportive
 23:05: Koenigwusterhausen

KOENIGSWUSTERHAUSEN

lc. 191; m. 157,1; kW 60
 18:30: Conversi Dizione
 19:10: Esce di Italiano
 20:10: Giornale parlato
 20:15: Come Berlino
 20:16: Concerto di direttore di marce militari
 22:10:1: Giornale parlato
 22:40:30: Musica da ballo

LIPSIA

lc. 785; m. 382,2; kW 120
 18:30: Programma va-riato
 19: Come bandistico
 20:10: Giornale parlato
 20:15: Come Berlino
 20:45: Conv. sportiva
 21:16: Concerto di musicisti finlandesi (partiti)
 22:10:1: Giornale parlato
 22:45: Musica da camera brillante
 23:40:30: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405,4; kW 100
 18:10: Intermzzo di dischi
 19:10: Canto e musica dei giovani hitleriani
 20:10:1: Giornale parlato
 20:16: Concerto dell'orchestra sinfonia della stazione
 20:45:1: Giornale parlato
 20:15: Da Berlino
 20:45: Da Francoforte
 22:10:1: Giornale parlato
 22:30: Intermzzo
 23:24: Concerto di dischi

STOCARDA

lc. 574; m. 322,6; kW 100
 18:30: Progr. variato
 19:30: Concerto di dischi
 20:10:1: Giornale parlato
 20:16: Concerto dell'orchestra sinfonia della stazione
 20:45: Come Francoforte
 22:10:1: Giornale parlato
 22:30: Musica brillante
 23:1: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH

lc. 200; m. 1500; kW 150
 18:15: Concerto di un'orchestra di bambini, con arie per soprano
 19:10:1: Giornale parlato
 19:15: Intermzzo
 19:30: Rassegna di libri di nuova edizione
 19:40: Conversazione agli-ardi
 20:16: Contemporanei di Bach e di Beethoven: Musica per organo: J. S. Bach: *Preludio corale*; 9. Beethoven: *Preludio corale* e *Intra in fa*; 3. Louis Armand: *Pon d'Orgue*; 4. Alfred Buisson: *Trio in forma di passacaglia*; 5. Nicolas de Grigny: *Poème d'orgue sur les grands jeus*
 20:45: Intervallo
 20:50: Concerto dell'orchestra del Café Coléto - Musica da ballo del continente e di altre parti del mondo
 21:45: Conversazione
 22:30: Walt e Rags: *Sentire soltanto* in tre voci radiofonica in un atto
 23:30:1: Giornale parlato
 23:35: Musica da camera - Beethoven: *Quartetto* in fa minore; 3. Bela Bar- tok: *Quartetto* in re min. 2. (6. 5. 1. D.) - Musica da ballo
 0:10:45: (London National) *Televisione* I suoni su m. 596,9



cm. 25 **Lire 12** cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 4955 ONE NIGHT OF LOVE (dal film omonimo) Soprano Grace Moore.
- 4551 THE CENTINENTAL - fox-trot (dal film: «Gay Divorcee») Orchestra Leo Reisman
- 4953 SOLITUDE - fox-trot - Orchestra Duke Ellington.
- 439-4941 I ONLY HAVE EYES FOR YOU - fox-trot (dal film: «Abbaso le donne»).
- 7109 VIOLINO TZIGANO - tango - Soprano Ada Neri.
- 7099 SERENATELLA AMARA - Tenore Grandis.
- 7107-7115 CREDIMI - tango - Tenore Montanari.
- 7118-7122 CARIOCA - CARIOCA - rumba fox-trot - Soprano Ada Neri.
- 7-08 SERENATA DI DON GIOVANNI (dal film: «Le ultime avventure di Don Giovanni») Tenore Montanari.
- 7102 HA - CHA - CHA - fox one step (dal film: «Carovano») Jazz Orchestra Semprini.
- 7117 CANTO DELLA VENDEMMIA - fox-trot dal film: «Carovano») Jazz Orchestra Semprini.
- 431 I LOVE YOU VERY MUCH, MADAME - Greta Keller.
- 436 ISLE OF CAPRI - fox-trot - Orchestra Lew Stone.
- 438 LA CUCARACHA - rumba fox-trot (dal film: «Viva Villa») Orchestra Ambrose.
- 440 SMOKE GETS IN YOUR EYES - fox-trot - Orchestra Ambrose.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
 NEGOZIO: Partici Settefontinali, 25 (Piazza Duomo)

MERCOLEDÌ

13 MARZO 1935 - XIII

LONDON REGIONAL
 kc 877; m. 342,1; kW 50
 16.15: L'ora dei fanciulli.
 18: Giornale parlato.
 19.18: Intermezzo.
 19.30: Musica da ballo.
 20.15: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
 21: Ceca: *Le tre svelte*, radio recita.
 21.30: Concerto di musica per trio.
 23: Giornale radio.
 23.15: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 kc 1013; m. 296,2; kW 50
 16.15: L'ora dei fanciulli.
 18: Giornale parlato.
 19.30: In London Regional.
 20.18: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Coledridge Taylor: *Guy di Kubla Khan*; 2. Adain carne: *Sulle ali d'arte della notte*; 3. Sullivan: *Selezione del Padrone della guardia*; 4. Arthur Benjamin: *Musica leggera*, 5. 16.
 21: Conversazione.
 21.18: Concerto di piano forte. 1. Bach: *Pavlova*, *Andante e allegro in mi bemolle*; 2. Mozart: *Sonata in fa*.
 21.45: C. H. Averil: *One hour may destroy*, 1a diorchestra.
 22.30: Concerto di dischi.
 23.00: *Mis da ballo*, 18.15-40: Televisione.

JUGOSLAVIA BELGRADO
 kc 686; m. 437,3; kW 2,5
 19.30: Lezione di francese.
 20: Dischi - Notiziario.
 20.30: Conversazione.
 20: Orchestra e canto. Ippolito Ivanov: 1. Canto; 2. *Quartetto*; 3. *Canzone*; 4. *Sulle cianfrule*.
 21.15: Conversazione.
 21.30: Pol-pouri radiofonico.
 22: Giornale parlato.
 23.15: Canto e orch.

LUBIANA
 kc 527; m. 569,3; kW 5
 19.40: Conversazioni.
 19.50: Notizie - Conversi.
 20: Concerto da Maribor.
 22: Giornale parlato.
 23: Musica brillante.
 23: Conversazione in esportazione; L'arte teatrale in Jugoslavia.

LUSSEMBURGO
 kc 230; m. 1304; kW 150
 19.30: Conversazioni.
 19.45: Musica brillante e da ballo (dischi).
 20.40: Musica richiesta.
 21: Giornale parlato.
 21.30: Musica brillante.
 22.18: Concerto di arpa.
 22.30: Conversazione.
 22.40: Musica brillante.
 23.15: Concerto di arpa.
 23.35: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
 kc 260; m. 1154; kW 60
 18: L'ora dei fanciulli.
 18.30: Lezione di francese.
 19: Notiziario.
 19.40: Solfi di violoncello.
 20: Letture letterarie.
 20.30: Conferenza.
 21: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Debussy: *Petite suite*; 2. Liszt: *Impudica ungherese*; 3. 19; 3. Liszt: *Sadno d'annunzi*; 4. *Travel italiano*.
 21.40: Meteorologia.
 21.45: Notiziario.
 22: Conversi di attualità.
 22.15: Concerto di dischi.
 23: Fine trasmissione.

PHONOLA RADIO
 RATEAZIONI
 C. A. M.
 RIPARAZIONI
 MILANO
 F.lli PADOVA
 P.lli SEMPIONE 2
 TEL. 97. 91-398

GIOVEDÌ 14 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
 Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MOBILI, MUSICHE DI STORIALE OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

Nell'improvviso di una tremenda lufera, Portus e Aramis e sono gettati col paracadute della sterfa giungendo a terra inoquini nella Pampa Argentina. — Uelci asprissimi della regione sudorientale, i due Moschettieri continuano da soli, anche a piedi il giro del mondo. Ma intanto regna il più alto mistero sulla sorte di L'Actanon, Atlas e Arlechino: sono ancora vivi? E, nella migliore delle ipotesi, dove saranno? E quanto si vedrà nella prossima puntata.



10° PUNTATA

I MOSCHETTIERI NELLA GIUNGLA

ovvero

AFRICA PARLA

Giovedì, alle ore 13, segue il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugina» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi: i Quattro Moschettieri, ma è anche la prima grande novità Peruginiana 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugina».

SCADENZA DEL CONCORSO: 8 MAGGIO 1935

1013 PREMI:

UN'AUTOMOBILE RALLATA BERLINA
 DODICI RADIOGROFARI PHONOLA (radio Farina, mod. 643)
 CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
 CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUTIRONI
 VALORE COMPLESSIVO DI CERCA LIRE 100.000

minore op. 25 n. 12; 3
Scherzo in si minore, op. 29
 21.30: Conversazione in tedesco.
 21.40: Malinowski: *Trio* con piano in minore.
 22: Conversazione.
 23.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
 kc 823; m. 364,5; kW 12
 Il programma non è ancora

SPAGNA

BARCELONA I
 kc 795; m. 371,4; kW 5
 19.25: Dischi: giornale parlato. Sports. Torce.
 20: Campana - Note di società - Meteorologia - Concerto sociale.
 20.30: Radiotelegrafia (Musica popolare).
 22: Notiziario.
 22.15: Concerto: A. Gual: *Elis pobres melancòlics*, commedia in 3 atti in italiano.
 23: Giornale pari - Fine.

MADRID

kc 1095; m. 274; kW 7
 18: Musica leggera.
 19: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato - Trasmissione del Teatro Calderon di un concerto sinfonico. I. Vivaldi: *Concerto in re minore*; 2. Beethoven: *Overture di Leonora*; 3. Schubert: *Quarta sinfonia*. In la minore; 4. *Garca Lora*; *Tre danze*; 5. *Ravel*: *La valse*.
 22.30: Trasmissione di varietà.
 23: Campana - Giornale parlato - Concerto del Festival della stazione.
 0.45: Giornale parlato.
 1: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM
 kc 704; m. 426,1; kW 55
 18.45: Lett. di tedesco.
 19.20: Concerto vocale.
 20: Conversazione.
 20.30: Radiocantata.
 21.15: Conversazione.
 22.35: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 kc 556; m. 539,6; kW 100
 18: Conversazioni varie.
 19: Giornale parlato.
 19.15: Concerto vocale.
 19.30: Conversazione.
 19.50: Concerto variato.
 20.25: Conversazione.
 21: Giornale parlato.
 21.30: Orchestra Ivorak.
 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc 1167; m. 257,1; kW 15
 19.14: Annuncio.
 19.15: Quando una donna ama (dischi).
 19.44 (di Berna): Noti Varlo.
 20: *Trilogia: Peer Gynt*, suite n. 1.
 20.15: F. A. Villi: *I tre amici*, raddoppiamento.
 20.30: Concerto variato della radiorchestra; 1. Schumann: *Ermanno e Franoise*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Tout Paris*, valzer; 3. Auert: *Sulle orre*; 4. Minuetto; 5. Nimm: *Ganna*; 6. Aria di balletto; 7. Mascagni: *Capitello*; 8. *Radcliffe*. In-

teazione. Atto I; 5. Wagner: *Tannhauser*; 6. *Contra del preludio*; 6. Verdi: *Aida*, marcia funebre.
 22: Fine.

SOTTENS

kc 677; m. 483,3; kW 25
 18.30: Lett. di esportato.
 18.40: Dischi - Conversi.
 19.10: Conversi - Notizie.
 19.20: Conv. individualità.
 20.30: Dal Grand Théâtre di Ginevra: Concerto vocale e strumentale, diretto da Ansermet; 1. Bach: *Solte in re n. 3*; 2. Bach: *Concerto*; 3. Haydn: *Capriccio bruno*; 4. *Madrigali*; 5. *Mozart*: *Frammento della Messa in do minore*, per canto e orchestra; 6. *Leather*: *Quartetto nordica*; 6. Hindemith: *Sinfonia di M. H. H.*; 7. *Il pittore*.
 22.15: Per Gio: *Beethoven*; 22.35-23: *Danza* (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc 546; m. 549,5; kW 120
 18.15: Musica da jazz.
 18.45: Conversazione.
 19.15: *Canzon* col accompagnamento di piano.
 19.50: Una radioteatra.
 21.00: Giornale parlato.
 22.15: *Rassegna degli avvenimenti esteri*.
 22.30: Musica zingari.
 23: *Rassegna del mese in musica*.
 23.15: Concerto di musica per jazz.
 0.5: Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc 174; m. 1724; kW 500
 18.20: Per le radiogone.
 21: Conversi in oro.
 21.55: *Campana del Kereulino*.
 22.15: Conversi in inglese.
 22.5: Conversi in tedesco.

MOSCA III

kc 401; m. 748; kW 100
 18.30: Trasmissione letteraria.
 19.30: Psi giovani.
 19.30: Rize: *Djantchev* opera (adattamento radiofonico).
 21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc 832; m. 360,6; kW 100
 12.20: Trasm. di un'opera.
 21.30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc 941; m. 318,8; kW 12
 18: Dischi - Notiziario - Bollettini.
 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione.
 Nell'intervallo a alla fine: *Notturno*.

RABAT

kc 601; m. 499,2; kW 6,5
 20.30: Conversazione.
 20.45: Conversi araglesi.
 22: Concerto sinfonico in dischi.
 23.30: Concerto di musica leggera.
 23: Giornale parlato.
 23.15: Musica da camera.
 24.45: Danze (dischi).
 23: Ial Conservatorio di S. Babbarca: Una commedia. Vauderlin in un atto.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.
 Nuovo ribasso di prezzi del 10%
 Offita SCOLLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (Nuoro)

CAPOLAVORI MUSICALI

La "Sinfonia in re minore,, di Franck

La struttura fondamentale della Sinfonia in re minore di César Franck, l'unica da lui lasciata, è composta fra il 1886 ed il 1888, è l'attuazione di quella forma ciclica che tanto il compositore di Liegi quanto i suoi discepoli, e specialmente Vincent D'Indy, propagarono. Da alcuni elementi tematici, legati da lievi derivazioni formali suscettibili di grande varietà, surge e si svolge, unitaria ed organica, tutta la composizione. In essa, attraverso lo sviluppo di una poderosa e complessa linea costruttiva, è affermata e realizzata quella che il D'Indy chiamò costante ascensione verso la pura gioia e la vivificante luce.

La sinfonia si compone di tre movimenti: Lento, allegro non troppo; Allegretto; Allegro non troppo. All'inizio del primo tempo, il Lento afferma un tema fondamentale di carattere cupo ed interrogativo. Il motivo esposto serve poi di tema ritmico nell'Allegro. Esso procede con una frase discendente di carattere tenero e melanconico affidata agli archi, di cui si nota la somiglianza con il tema dello componimento dell'«*Enigma* del destino della Tetralogia wagneriana»; il D'Indy ne ha osservato anche la somiglianza col finale del Quartetto in fa maggiore, op. 135, di Beethoven.

L'Allegro che segue non si sviluppa fin dall'inizio, ma prima il Lento viene nuovamente esposto, rafforzando il senso di tristezza e facendo pensare ad una forza superiore inesorabile. Con graduale ascesa di toni e di sonorità si giunge con irruenza all'Allegro, che è come la lotta tra questa forza e la mistica rassegnazione.

Si giunge al fortissimo e poi le due frasi melodiche si quietano ed il tema ritmico riappare.

Il vero sviluppo dei temi incomincia a questo momento nell'ottavo tratto tratto dal ritorno del Lento, e con alternative di dolcezza e di violenza. Ora il tema è svolto in brevi e potenti imitazioni a canone; e poi, dopo un grandioso tumulto d'insieme, riappare come un ultimo appello il movimento lento. Una cantilena bellissima e di grande suggestione, accennata in pizzicato dall'arpa e da tutti gli archi, inizia l'Allegretto, che è in si bemolle minore. La frase melodica, che è la ripetizione e l'ampliamento melodico del primo tema, e che nel ciclo serve da tema conduttore, viene poi cantata dal corno inglese. All'intensità dell'espressione contribuiscono piacevolissimi contrasti delle viole e dei violoncelli. Il passaggio in tono maggiore è effettuato con un secondo tema dei violini, che si sviluppa melodicamente e poi riconduce con grande semplicità al tema iniziale, che è variato da un disegno a terzine insistenti dei secondi violini.

L'Allegro non troppo (finale) è basato su due temi, uno dei violoncelli e fagotti, che con molto calore viene ripetuto da tutta l'orchestra, e l'altro, in si maggiore, che viene sviluppato come un canto trionfale dagli otoni e che, con dolcezza, riconduce alla caratteristica cantilena dell'Allegretto. Il tema dei violoncelli riprende per fondersi con grande forza espressiva a quello degli otoni. Un crescendo imponente riporta al tema dei violoncelli, seguito da quello del corno, ripetuto da tutta l'orchestra.

Il tema conduttore riappare alla fine della sinfonia, seguito da una specie di corale costruito sul tema della seconda parte; e la chiusura è una appassionata perorazione, come un canto di fede e di trionfo.

14 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 200,8 - KW. 50
 NAPOLI: R. 1101 - D. 271,7 - KW. 1,5
 BARI: R. 1020 - D. 283,3 - KW. 30
 MILANO II: R. 1357 - D. 291,1 - KW. 6
 TORINO II: R. 1395 - D. 219,6 - KW. 0,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55: I MOSCHETTIERI IN PALLONE. Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI. Commento musicale di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,55-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,15: CONVERSAZIONE PER GL'INSEGNANTI: Professore Pietro Manfredi: «Il contributo dell'Opera Nazionale Balilla alla formazione del cittadino soldato».

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza - Giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: TRASMISSIONE DAL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA di Roma: CONCERTO DELL'ORGANISTA E VOLPI DELLA BASILICA DELLA SANTA CASA DI LORETO.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi (Susanne Marlad. Lezioni di versi di Pierre De Nolhac: «*Année XIII du Fascisme*»).

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli) Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,55: Dischi - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione dell'onorevole Eugenio Cosulich: «Giulio Cesare fondatore dell'Impero».

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
 TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc. Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nodi, macchie, angoloni.

Pelli superflue, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Ricevere ora 15-16

20,45:

Concerto sinfonico di musica polacca

- diretto dal M.^o TADEO MAZURKIEWICZ
1. S. Moniuszko: Racconto d'inverno.
 2. L. Rozycki: *Mouna Lisa - Gioconda*.
 3. Szymanowski: *Sinfonia da concerto*.
- Raffaello De Renzi: «La musica polacca», conversazione
4. M. Karłowicz: *Stanislas ed Anna Osuniecki*, poema sinfonico.
 5. S. Noskowski: *Terza sinfonia in la maggiore*: Da primavera a primavera: a) Primavera; b) Estate; c) Autunno; d) Inverno.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 356,6 - KW. 50 - TORINO: R. 1160 - D. 353,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 980 - D. 303,3 - KW. 10
 FIRENZE: R. 1292 - D. 210,5 - KW. 10
 TRIESTE: R. 610 - D. 451,8 - KW. 90
 BOLZANO: R. 530 - D. 159,7 - KW. 1
 ROMA III: R. 1258 - D. 238,5 - KW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 22,45
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le masse.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Bongiovanni: *Napoli di una volta* (prima parte); 2. Giuliani: *Napoli di una volta* (seconda parte); 3. Weinberger: *La signorina del cinematografo*, fantasia; 4. Frontini: *Serenata araba*; 5. Jones: *La Geisha*, fantasia; 6. Cortopassi: *Passa la serenata*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI. Commenti musicali di E. STORACI.

Trasmissione offerta dalla S. A. Perugini.

13,55-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETO

13,55-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA MARIO RUMINELLI (al piano il M.^o Geo Giussani): 1. Lalo: *Sinfonia spagnola*, andante e rondo; 2. a) Debussy-Polo: *Réverie*; b) Paganini: *Tema con variazioni*.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,15: CONVERSAZIONE PER GL'INSEGNANTI: Professore Pietro Manfredi: «Il contributo dell'Opera Nazionale Balilla alla formazione del cittadino soldato».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - «L'orto e il giardino», radioscena di Lucilla Antonelli.

16,40 (Bolzano): Palestra dei bambini: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orietta.

17,5: CONVERSAZIONE DELLA SALA DEGLI STUDI ROMANI: Prof. Antonio Muñoz: «Le Arti».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45: Milano-Torino-Trieste-Firenze: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

18-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana. (Vedi Roma).

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

SUPER PICA 6

CONSÒLTRIONDA C.G.E.
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE

**ONDE CORTE
MEDIE - LUNGHE**

PREZZO IN CONTANTI

L. 1800.-

A RATE: L. 360.- IN CONTANTI E
12 EFFETTI MENSILI DA 129.- CAD.

*(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbonam. alle radioaudizioni).*

PRODOTTI ITALIANI

B R E V E T T I
C.G.E. - GENERAL ELECTRIC Co.
R.C.A. - WESTINGHOUSE EL. INT. Co

VENDITA DI VALVOLE
RICEVENTI DELLE
MIGLIORI MARCHE

CGE RADIO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'
MILANO

GIOVEDÌ

14 MARZO 1935 - XIII

19,15-20 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.
 19,55: Dischi.
 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'onorevole Eugenio Cosulich: «Giulio Cesare fondatore dell'Impero».
 20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioscrittori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45:

Esmeralda

Commedia in un atto di GIACINTO GALLINA

Personaggi:

Carlo, marito Marcello Giorda
 Clotilde Giuseppina Felcini
 Enrico, loro figlio Franco Becci
 Giuzia, sua moglie Esperia Sperani
 Lorenzo Guido de Monticelli
 La signora Ricoli Ada Antonelli

22,15: Dischi.

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
 23: Giornale radio.
 - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - W. 531 - KW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofini a lungo metraggio di Nizza e MORSELLI
 Commenti musicali di E. STROZZI
 (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugina).
 13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 13,35-14: Dischi.
 16,15-16,30: Prof. Pietro Manfredi: «Il contributo dell'Opera Nazionale Balilla alla formazione del cittadino soldato» (conversione per gli insegnanti).
 17,30-17,50: Canzoni spagnole e francesi interpretate da COSTANZA NOTARBARATO: 1. a) Yradier: *Ay Chiquita*; b) Alvarez: *Los ojos negros*; 2. a) Lémarie: *Vous dansez, marquis*; b) Dalcroze: *Marmélite*; c) Chantrier: *Gretel ma nourrice*.
 17,50-18,10: Dischi.
 18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
 20,20-20,45: Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,45:

Serata variata

Parte prima: Musica brillante.
 1. Kelei Bela: *Ouverture spagnola*.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

2. Bullerian: *Suite romantica*.
3. Schmittich: *La capriciosa Islette*.
4. Zimmer: *Mormorio della foresta*, salzer.
5. Calotta: *Festa dei Gnomi*, intermezzo caratteristico.
- F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita»: conversazione.
6. Pianquette: *Le campagne di Corneille*, neologismi.

Parte seconda:
 CONCERTO VOCALE col concorso del soprano IRMA D'ASSUNTA e del mezzo-soprano TERESA RIZZINI.

1. Laura Garajo Alfano: a) *Triste chitarra*, b) *Sogno di Cleo*, c) *Perché*, d) *Risposta*.
 2. Rossini: *La regata veneziana*, notturno a due voci.
- Parte terza:
 Pietri: *Addio giovinezza*, selezione.
 23: Giornale radio.

- BRATISLAVA
 Kc. 1004 - W. 298.8 - KW. 13,5
 12,55: Trasmis. in un'alfabeto.
 16,40: Conversazione.
 18: Trasmis. da Praga.
 18,30: Concerto di piano.
 18,50: Conversazione.
 20: Radiogiornale.
 20,45: Trasmis. da Praga.
 23,15: Nota inaudita.
 23,20-23: Musica zingana.

- BRNO
 Kc. 922 - W. 325,4 - KW. 32
 18,30: Convers. Dischi.
 19: Trasm. da Praga.
 19,30: Concerto vocale.
 19: Trasm. Bratislava.
 20,40: Lettura.
 21: Trasm. in Praga.
 23,20-23: Come Bratislava.

- KOSICE
 Kc. 1158 - W. 259,1 - KW. 2,6
 18: Programmata variaz.
 18,30: Convers. Notizie.
 19: Trasm. da Praga.
 19,30: Musica brillante.
 20: Come Bratislava.
 23,40: Trasm. da Praga.
 23,50-23: Come Bratislava.

- MORAVSKA-OSTRAVA
 Kc. 1113 - W. 269,5 - KW. 12,2
 18,35: Convers. Dischi.
 19: Trasm. da Praga.
 19,10: Dischi Convers.
 19,30: Concerto variato.
 19,30: Concerto vocale.
 20,40: Lettura in Praga.
 23,20-23: Come Bratislava.

- DANIMARCA
 COPENAGHEN
 Kc. 1176 - W. 255,1 - KW. 10
 18,15: Lett. di inglese.
 18,45: Giornale parlato.
 19,15: Conversazioni.
 20: Concerto diretto da Ebbsto Tangu con canto.
 20: Concerto. Violini Tangu, Antonio Molinari, I. Locatelli.
 Concerto da camera per due violini, violoncello, chitarra darchi e organo.
 21: Concerto. Frammenti dell'Attila prima e seconda della Norma.
 22,15: Giornale parlato.
 23,20-23: Mus. da ballo.

- FRANCIA
 BORDEAUX-LAFAYETTE
 Kc. 1077 - W. 278,6 - KW. 12
 17: Trasmis. per i fanciulli.
 19,30: Radiogiornale di Francia.
 20: Conversaz. da Parigi.
 20,45: Conversaz. del I. F.
 21: Conversazione di prof. Andrè Vignola.
 21,15: Bollettino e informazioni.
 21,30: Serata radio-tea.
 21,30: Lett. di Hervillat.
 La peau de lionne, commedia in un atto; 2. H. Gauthier: *Chère ma chère*, saggio radiofonico; 3. K. Jaly: *Mon amour*, in seguito Notiziario.

- GRENOBLE
 Kc. 585 - W. 514,8 - KW. 15
 18: Dischi.
 18,30: Lett. di esperanto.
 19,30: Radiogiornale di Francia.
 20: Orchestra e canto.
 20,45: Conversazione.
 21,30: Come Lyon-La Doua.

- LYON-LA-DOUA
 Kc. 648 - W. 463 - KW. 15
 18: Come da Marsiglia.
 19: Convers. da Parigi.
 19,30: Radiogiornale di Francia.
 20,30-21,30: Convers. varie.
 21,30: Serata di antiche canzoni francesi.
 22,30: Intermezzo.
 23,30: Radiogiornale.
 23,45: Marsiglia.

- MARSIGLIA
 Kc. 749 - W. 400,5 - KW. 1,6
 18: Concerto d'orchestra nella stagione.
 19: Musica variata.
 19,30: Radiogiornale di Francia.
 20: Musica variata.
 21: Conversazione.
 23: Come Lyon-La Doua.

- NIZZA-LAV LES PINS
 Kc. 1049 - W. 240,2 - KW. 9
 18,45: Dischi.
 21: Notiziario.
 23: Giornale parlato.
 23,45: Serata variata letture e musicale.

- PARIGI - P.
 Kc. 959 - W. 312,8 - KW. 100
 19,30: Per i fanciulli.
 19,30: Notiziario - Dischi.
 19: Conv. di Grignolo.
 21,30: Convers. - Dischi.
 21,45: Concerto. *Création de La Marie Celeste*, commedia in due atti.
 23: 45: Musica brillante e da bal. - Dischi.

- PARIGI TORRE EIFFEL
 Kc. 215 - W. 1395 - KW. 13
 18,45: Giornale parlato.
 20,30: Radio-concerto di Dischi.
 21: Conversazione di politica interna.
 21,30: Continuazione del concerto.
 22: Fine della trasmis.

- RADIO PARIGI
 Kc. 1824 - W. 1848 - KW. 75
 19: Convers. religiosa di Quaresima.
 20: Convers. - Notiziario.
 21: Lettere.
 21,30: Bass della stampa della sera.
 21,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Inghelbrecht. Concerto europeo: 1. Borodin: *Il principe Igor*; 2. Saint-Saëns: *Il concerto*; 3. Widor: *Fantasia per piano*; 4. Debussy: *Clair de lune*; 5. Honegger: *Pacific*.
 23: Nell'intervallo: Notiziario. Conversazioni.
 23,30: Musica da ballo.

- RENNES
 Kc. 1040 - W. 386 - KW. 40
 18: Come Marsiglia.
 19: Conversazione da Parigi.
 19,30: Radiogiornale di Francia.
 20,45: Notiziario - Conversazione.
 21,30: Dischi.
 21,30: Concerto ritrasmissione da Nantes a dedicato a FAURÉ nel X anniversario della sua morte.

- STRASBURGO
 Kc. 859 - W. 349,2 - KW. 35
 18: Come da Marsiglia.
 19: Conversazione - Programma siciliano.
 19,45: Concerto di piano.
 20,10: Orchestra: 1. Auclair: *Il duca d'Altonne*, ouverture; 2. Krauss-Haas: *Suite cronologica su opere di Wagner*; 3. Due balletti di *Il principe Igor*; 4. *Il principe Igor*; 5. *Il principe Igor* per oboe e orchestra; 6. Offenbach: *Fantasia*; 7. *Il principe Igor*; 8. Schubert: *Musica militare*.
 20,30: Notizie in francese.
 21,30: Concerto di dischi.
 21,45: Notizie in tedesco.
 23,30: Concerto (il dischi).
 23,45: Notizie in francese.
 23: Orchestra e canto.
 J. S. Bach: 1. *Concerto per due violini e orchestra*; 2. *Concerto per due violini e orchestra*.
 23,45: Musica brillante.

- TOLOSA
 Kc. 913 - W. 328,6 - KW. 60
 18: Notizie - Musica per trio - Per i fanciulli.
 20: Serata varia - Canzoni. Concerto di Trombe.
 20,45: Schemo - Conversazione.
 21,45: Tirolesi - Musica viennese.
 22: Programma - Bruni di Ginevra.
 23: Melodica - Quartetto. Soluzione di *Leitner*.
 0,8: Danze - Aria di operetta - Soli vari - Canzoni.
 1,13: Fantasia - Musica militare.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 20,55: Hilversum (Dir. Mengelberg).
 21: Varsavia (Musica inchiestri).
 21,45: Radio Parigi (Dir. Inghelbrecht).
 22,15: Bruxelles I. 23,15: Barcellona.

CONCERTI VARIATI

- 19,30: Strasburgo - 19,45: Stoccolma (Beethoven e Wagner).
 20: Saiten (Mus. francese antica).
 20,10: Copenaghen (Orchestra e canto, Gina Cigna).
 20,30: Belgrado - 20,45: Huizen (Pifferi e tamburi).
 21: Praga (Orchestra e piano).
 21,30: Lyon-La Doua (Canzoni francesi).
 Rennes (Comp. di Fauré).
 22: Straburg (J. S. Bach).
 Bruxelles II - 22,30: Budapest (Musica zingana).
 23: Koeningberg (Mus. contemporanea).
 23,15: Bretsch (Musica brillante).
 24: Stoccarda (Musica popolare).
 Amburgo (Bach e Haendel).

OPERE

- 19,5: Monaco (Lortzing) «Il carciatore selvaggio».
 19,25: Vienna (Bellini) «La Sonnambula».
 19,30: Budapest (Wagner) «L'oro del Reno».
 20,10: Breclavia (Rossini) «Angelina».
 20,45: Monte Ceneri (Puccini) «Manon Lescaut».

MUSICA DA CAMERA

- 20,15: Francoforte.

SOLI

- 18,20: Lipsia (Mandolini e canto).
 21,10: Berlino - Muenster (Violino e piano).
 22,15: Oslo (Piano e violino).
 22,25: Muizen (Piano).
 22,30: Lussemburgo (Violino).

COMMEDIE

- 21,30: Bordeaux (Tragedie).
 21,35: Parigi (P. D. Due atti).

MUSICA DA BALLO

- 22,15: Varsavia - 23: Madrid - 23,15: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 23,35: Vienna - 23,50: Hilversum.

AUSTRIA

- VIENNA
 Kc. 592 - W. 506,8 - KW. 120
 18,5: Conversazioni.
 19: Giornale parlato.
 19,15: Attualità.
 20,24: Bellini: *La sonnambula*, opera in tre atti (dalla Wiener Staatsoper).
 21: Stagione (L'Europa).
 21,40: Giornale parlato.
 22: Concerto orchestrale di musica leggera.
 22: Giornale parlato.
 23,35: Musica da ballo.

BELGIO

- BRUXELLES I
 Kc. 620 - W. 483,9 - KW. 15
 18: Concerto di dischi.
 19,30: Per i fanciulli.
 19: Conversaz. - Dischi.
 20: Cronaca del mondo operaio - Dischi.
 20,30: Giornale parlato.
 21: Trasmis. di varieta.
 22: Conversazione.
 22,15: Orchestra sinfonica.
 1. Rossini: *Concerto di Gattilino Tell*.
 2. Viotemps: *Concerto n. 5* per violino; 3. Saint-Saens: *Suite algérienne*.
 23: Giornale parlato - Dischi.

CECOSLOVACCHIA

- PRAGA I
 Kc. 638 - W. 470,2 - KW. 120
 17,50: Trasmis. in tedesco.
 18: Notiziario - Dischi.
 19,15: Lettura di russo.
 19,30: Violino e piano.
 19,30: Concerto.
 20: Come Bratislava.
 20,40: Cronaca letteraria.
 21: Orchestra e piano.
 21: Gedy-Mottl: *Tre danze*; 2. Debussy: *Kantata* per piano e orchestra; 3. Janacek: *Il figlio del sunatore*, musica variata, parte sinfonica; 4. Smetana: *Il camerata di Puga*.
 23: Notiziario - Dischi.
 23,20-23: Come Bratislava.

BRUXELLES II

- Kc. 932 - W. 321,9 - KW. 15
 18: Programma dedicato alle composizioni di I.

GOVEDÌ

14 MARZO 1935 - XIII

GERMANIA

AMBURGO

kc 904; m. 331.9; kW 100

18: Conversazioni varie.

18: *Lieder* per baritono.

19.30: R. Walter: *Il viaggio a Reims* (commedia).

20: *Serenata* (danzare).

22: *Giornale parlato*.

22.25: *Lieder* per baritono.

22.40: *Conc. di dischi*.

23: *Com. Koenigsberg*.

24: *Orchestra*: Bach e Haendel: 1. *Harold*: *Concerto grosso* (in sol bemolle maggiore per orchestra); 2. *Bach*: *Sonata in sol minore* (per flauto, cembalo e clavicembalo).

24: *Sonata in la maggiore*, per violino e continuo; 4. *Bach*: *Invenzioni* (Sul te) in do maggiore, per arci, oboè e fagotto.

BERLINO

kc 841; m. 356.7; kW 100

12.30: «La balza della democrazia».

18.00: *Attualità*.

18.15: *Giornale parlato*.

18.20: *Radiodialogo sul partizanato*.

19.00: *Attualità* - *Conversazione*.

20.10: *Canz. per tutti i leuneramenti* - *Nell'intervallo alle*.

21: *Giornale parlato*.

23.40: *Da Koenigsberg*.

BRESLAVIA

kc 950; m. 315.8; kW 100

18: *Conversazioni varie*.

19.00: *Com. Stoccarda*.

20: *Giornale parlato*.

20.10: *Rossini*: *Angelina*, opera brillante (adatt.).

22: *Giornale parlato*.

23.30: *Com. di dischi*.

23.40: *Com. Koenigsberg*.

COLONIA

kc 658; m. 455.9; kW 100

18.30: *Convers. - Notizie*.

20: *Giornale parlato*.

20.10: *Serenata brillante* di varia e di musica da ballo.

22: *Giornale parlato*.

23.05: *Convers. - Dischi*.

23.40: *Conversazione*.

FRANCOFORTE

kc 1195; m. 251; kW 17

18: *Conversazioni varie*.

19.30: *Koenigsberg*.

20: *Giornale parlato*.

20.15: *Musica da camera antica*: J. Giovanni Gabrieli: *Sonata per tre violini*; 1. *Schubert*: *Concerto tedesco per soprano, due violini e cembalo*; 2. *Giovanni Valentini*: *Sonata canonica per 2 violini, 2 viole e cembalo*; 4. *Von Hessen*: *Quattro pezzi*.

21: *Wolffmann*: *Allegri suonatori ambulanti*, con media musicale.

23: *Giornale parlato*.

23.20: *Frage*, variato.

23: *Com. Koenigsberg*.

24: *Com. Stoccarda*.

KOENIGSBERG

kc 1031; m. 291; kW 17

18.50: *Danze antiche*.

19: *Notizie* - *Conversazione*.

19.30: *Concerto corale*.

20: *Concerto variato*.

20.15: *Shakespeare*: *Com. in tre atti*, commedia con musica di Salier (adatt.).

21: *Notizie*.

21.40: *Conversazione*.

22: Conversazione

22: *Giornale parlato*.

23.10: *Musica da ballo*.

22: Conversazione

22: *Giornale parlato*.

23.10: *Musica da ballo*.

HUIZEN

kc 995; m. 301.5; kW 20

17.40: *Per i giovani*.

18.10: *Canzoni religiose*.

19.10: *Rassegna giornalistica*.

20.10: *Conversazioni*.

20.40: *Concerto di pifferi e tamburi*, con introduzione di dischi - *Musica da ballo*.

21.40: *Conversazione pedagogica*.

22.10: *Dischi*.

**IV CONCORSO SETTIMANALE
DI CULTURA MUSICALE**

**Un orologio
d'oro**

della GRAN MARCA "TAVANNES",
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle radioaudizioni che saprà dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali, che saranno trasmesse

Venerdì 15 Marzo - ore 13.5

NORME DEL CONCORSO

a) Tutti i venerdì, dalle ore 13.5 alle 13.55 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore.

b) I radiocorrelatori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M. I.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome del rispettivo autore ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, o ouverture, intermezzo, ecc.) Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile con nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento del radiocorrelatore.

c) Le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal titolo postale, risulteranno imposte entro la DOMENICA immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verrà estratto a sorte un degno vincitore a oro della Gran Marca "Tavannes" e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e sarà in seguito pubblicato sul "RadioCorriere".

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro una richiesta può gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorrente medesimo non possono partecipare tutti i suoi, che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

IL VINCITORE DEL 2° CONCORSO

Vincitore del 2° Concorso è risultato il signor Cerelli Luciano, corso Regio Parco 50, Torino, abbonato c. n. S. 506965. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Ambrogio Thomas: Mignon, « Ab non credevi tu » (atto 3°); Ludovic van Beethoven: Sinfonia n. 1, in do maggiore, 4° tempo (finale); José Padilla: Princissima, canzone; Francesco Cilea: Arlesiana, il lamenti di Federico (atto 2°).

AL PROSSIMO NUMERO
il risultato del terzo concorso.

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

VENERDI

15 MARZO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - in 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - in 271.7 - kW. 1.5
BARI: kc. 1050 - in 283.3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1320 - in 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - in 219.6 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.55

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Le fiastrocche di Antonio Beltramelli nel V anniversario della morte dell'autore.* Musica di V. Morlari. Soprano Yoshiko Fausta Beltramelli.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.25:

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13.25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16: CONCERTO DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA col concorso della cantante PAOLA SANFELICE di VIGGIANO (pianista Tita Parisi; direttore M^o Mario Rossi).

Nell'intervallo: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroparco - Notezie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Dischi.

20.15: Il quarto d'ora della Clisa-Rayon: Marcello Giorda attore e cantante.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di musiche elleniche interpretate dal soprano Angela Rositani; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.



L'Accademia di Santa Cecilia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges-Davanzati.

20.45:

Concerto di musica di Franz Lehár

1. Clo-Clo, fantasia (orchestra).
2. Eva, aria di Eva.
3. Mazurca blu, duetto Bianca e Giuliano
4. Fragsuta, duetto (canto e orchestra).
5. La danza delle libellule, intermezzo (orchestra).
6. Lo zarchiv, aria di Sonia.
7. Giuditta, aria di Giuditta.
8. Il Conte di Lussemburgo, duetto Renato e Angela (canto e orchestra).

21.45: Lucio D'Ambrò: « La vita letteraria e artistica ».

22:

Canzoni folcloristiche italiane

(Toscana, Lazio, Abruzzi, Romagna ed Emilia).

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - in 308.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1143 - in 283.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 950 - in 304.3 - kW. 10

FIRENZE: kc. 1292 - in 245.6 - kW. 10

TRIESTE: kc. 610 - in 431.8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 265 - in 539.7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - in 238.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.25. ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massae.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO: *Le fiastrocche di Antonio Beltramelli.*

11.30: QUINTEFFO diretto dal M^o LEMENTA: 1. Foulds: Mendelssohniana; 2. Frugatta: a) Sarabanda, b) Gavotta; 3. Binaglia: Scherzo; 4. Lalo: Canto russo; 5. Liszt: Rapsodia XIV; 6. Cul: Miniature; 7. Ranzato: Il tamburino arabo.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14 (Bolzano):

Si pronuncia « ai »

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

- La signora Cleofe Isotta Bocher
La signorina Argenti Maria De Fernandez
Balassarre Dino Penassi
Marionescu Cesare Armani

13.25-14: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kreisler; Vecchio ritornello bionnese; 2. Gondard: Berceuse de yoelcyn; 3. D'Ambrósio: Se-

**Sei tu
radioattivo?**

Si? Le porte del successo ti sono aperte in tutti i campi....

No? Leggimi e potrai diventarlo....

Recentissima pubblicazione-opuscolo del celebre **Ellick Mars**, autore de "Il mondo è tuo..

Inviare L. 2 anche in francoballi al dott. **Mornelli**
Casella Postale N. 479 - Torino

VENERDÌ

15 MARZO 1935 - XIII

venata; 4. Lalo: *Canti russi* per cello e pianoforte; 5. Wassil: *Prufumo di rosa*; 6. Ferrara: *Dolce notte*; 7. Verde: *Mandoca*.

14-14.15: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: «Il Nano Bagonghi»: radioclacchierata e giochetti enigmistici; (Milano): Umberto Casella: Sillabario di poesia.

17.5: Musica da ballo: ORCHESTRA MASSOGLIA DAL CAFFÈ CAMPARI DI MILANO.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

18-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Marcello Giorda attore e cantante.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

12.45: Giornale radio

13.5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14: Musica riprodotta

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornale.

18.30-18.45: Conversazione quaresimale (P. Benedetto Caronia).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Brahms: *Sonata* per clarinetto e pianoforte, op. 120 (solista Giuseppe Di Dio). Al piano il M.^o Giacomo Cottone.

2. Beethoven: *Sonata* op. 31: a) *Largo*, allegro; b) *Adagio*; c) *Allegretto* (pianista Lina Landolfi).

3. Pizzetti: *I pastori* (soprano Eva Parlatto).

4. Milde: *Andante e rondò* per fagotto e pianoforte (solista Ettore Castagna).

5. a) Tosti: *Dalla pioggia le foglie ancor bagnate*; b) Santoliquido: *L'incontro* (soprano Eva Parlatto).

6. Due danze antiche per liuto trascritte da Respighi: a) *Ignoto*; Sicilia; b) Roncalli: *Passacaglia* (pianista Lina Landolfi).

7. Massenet: *Erodiade*, «Egli è bello» (soprano Eva Parlatto).

8. Sangiorgi: *Rondò* per clarinetto e fagotto (Giuseppe Di Dio, Ettore Castagna).

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo la musica da camera: Dischi Parlophon.

23: Giornale radio.

Ogni
esigenza
soddisfatta
dal
Palmolive
per 4 ragioni

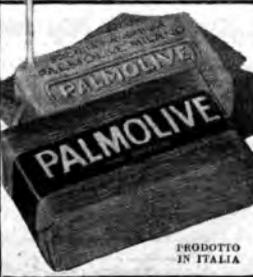


Perchè il Palmolive ammorbidisce l'epidermide e la protegge dalle irritazioni prodotte dal gelo o dal calore. Grazie al Palmolive la mia carnagione sarà sempre complimentata.

Perchè l'olio d'oliva impiegato nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è da secoli conosciuto per la sua azione emolliente dell'epidermide.



Perchè Palmolive forma una schiuma soffice e cremosa che, penetrando nei pori li pulisce e li raffrena. Questo sapone è conveniente sia per il bagno che per la toelette.



PRODOTTO IN ITALIA

4 Perchè il PALMOLIVE costa ora L. 1,40 il pezzo

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^o DESIRÉ DEFAUW

Parte prima:

1. Cherubini: *Anacreonte*, ouverture.
2. Franck: *Sinfonia in re*.

Parte seconda:

1. Respighi: *Gli uccelli*, suite.
2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico.

Nell'intervallo: Giuseppe Faticucci: *Dalton* di piovra divertenti del Duecento.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - K.W. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Le Alastrocche* di Antonio Beltramelli. (Vedi Roma).

Cachets Arnaldi

insuperabili per chi soffre la stitichezza, disturbi gastrici e per tutti i postumi delle malattie acute senza obbligarne l'ammalato a privazioni o ad una dieta speciale. In vendita presso tutte le buone Farmacie del Regno.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21.30: Algeri (Dir. Defosse)

CONCERTI VARI

19.30: Monaco (Comp. di Wagner) 20.5: Oslo (Dir. Lange) 20.30: Drottwich (Musica con tempore) 21: Lipsia (Bruckner - Sinfonia n. 5) Monaco: Koenigswusterhausen (Musica tedesca moderna), Storzarda (Direttore Pflüger) 21.10: Berounvster (Mus. di Liszt) 21.15: Parigi P. P. - 21.30: Grenoble, Rennes (Musica antica e classica) Strasburgo (Prog. vario) 22: Madrid (Nestletto), Stoccolma (Orch. e canto) 22.5: Midland Regional (Hauda) 22.10: Huizen - 22.25: Vienna (Musica leggera) - 22.45: Budapest (Musiziana) 23: Amburgo

OPERE
19.25: Vienna (Giordano - Andrea, Chénier) 20: Copenagher (Rus-

si); «Il barbiere di Siviglia», atto primo) 21: Bruxelles I (Weill: «L'opera di 4 soldi») 21.50: London Regional (Rusini); «Il barbiere di Siviglia», atto secondo) 22: Lussemburgo (Gounod - Faust, ultimi due atti)

MUSICA DA CAMERA

18: Lyon-La Doua - 19.15: Solteni - 21: Amburgo.

SOLI

20.5: Varsavia (Violino) - 20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottwich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Duo-commedia) 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenaghen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

AUSTRIA

VIENNA

17.40: Lieder di Franz Schubert per baritono e piano.
18.10: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.25: Giordano, Andrea Chénier, opera in 4 atti della Wiener Staatsoper (Stazione italiana).
22.15: Trasmissione di varietà.
22.20: Conc. orchestrale di musica leggera.
23.10 (intervallo): Giornale parlato.
23.45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

18: Recitazione di poesie del XIX secolo.
18.15: Frammenti commentati di *Guendoline* di Chénier.
19: Conversaz. - Dischi.
19.30: Composizioni di Chopin.
20: Conversazione.
20.15: Solf di piano (musica da ballo).
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e da ballo.
21 (intervallo) ote.
22: Conversazione.
23: Giornale parlato.
23.10: Dischi (Beethoven).
23.15: Musica da ballo.
24: *La Bohème* con

23: Bassogna di Lipp (Musica riproposta)
20.30: Giornale parlato
24: Kurt Weill: *L'opera di quattro soldi*
22: Musica brillante e da ballo.
23: Giornale parlato
23.10: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.18: Trasmissione in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19.15: Conversazione.
19.20: Trasmissione da Koscice.
22.10: Trasmis. da Hrad.
22.20-22.45: Notiz. in russo.

BRATISLAVA

17.45: Trasmis. in ungherese.
18.40: Notizie sportive.
19: Trasmis. da Praga.
19.10: Conversazione.
19.30: Trasmis. da Chopin.
21.10: Musica brillante.
21: Trasmis. da Praga.
21.15: Notiz. in ungherese.
22.40-22.45: Dischi vari

BRNO

18.15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Un disco.
19.15: Lez. di francese.
19.30: Concerto covale.
20.40: Cl. Dane. *Il Hiltum* Schlegel, commedia.
24: 42: Come Praga.

KOSICE

18.11:58: m. 259.1; kW 2.6
18: Trasm. in ungherese.
18.30: Lezione di inglese.

18.50: Notizia varie.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Hrad.
19.30: Concerto vario.
20.15: Vannes: *La leggenda della cavalleria*, commedia.
21.16: Come bandistico.
22: Trasm. da Praga.
22.45-22.55: Da Bratislava.
12.55: m. 269.5; kW 11.2

MORAVSKA-OSTRAVA

18.30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Hrad.
22.35-24: Come Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

18.16: Lez. di tedesco.
18.40: Giornale parlato.
19.16: Conversazione.
19.45: Conv. introduttiva.
20 (dal Teatro Reale): *Romani: Il barbiere di Siviglia*, atto primo dir. da E. Tangoli.
20.45: Concerto di violino.
21: Nordali Geig: *Una traversata atlantica*, commedia in 5 atti.
22: Giornale parlato.
22.10: Sottotono e canto.
23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Trasmis. letteraria.
19: Conversaz. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Conversazioni scolastiche.
21: Lezione di spagnolo.
21.15: Informazione e cambi.
21.30: Concerto orchestrale sinfonico con canzoni e dischi. Serata di canzoni e melodie italiane. In seguito: Notiziario.

RENNES

18: Come Lione.
19: Conversazioni da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Notiziario - Conversazione.
21.30: Concerto di musica antica per orchestra e soli diversi.

GRENOBLE

18: Come Lyon-La-Doua.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Convers. Dischi.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello: 1. Wagner: *Ouv. del Henzi*; 2. Wagner: *Sogni*; 3. Saint-Saens: *Concerto in la minore*; 4. Legelbrecht: *La Misery*, suite d'orchestra; 5. Tondal: *Contra-contralto*; 6. Rahnang; 7. Bizet: Suite d'orchestra sulla *Carmen*; 8. H. Busser: *Le sultani*

LYON-LA-DOUA

18: Concerto di musica da camera.
19: Convers. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30-31.30: Convers. varie.
21.30: Serata letteraria e recitazione - In seguito:

MARSIGLIA

18: Conversazione.
18.30: Musica variata.
19: Conversaz. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Musica variata.
21: Conversazione.
21.15: Musica variata.
21.30: Trasmissione di una commedia - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

18.12: m. 240.7; kW 2
20.15: Dischi - Conversazione.
20.40: Lez. di ebraico.
21: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario P. P.
18.55: m. 312.8; kW 100

PARIGI P. P.

19.25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
21.16: Concerto di gala (prog. da studiare).
21.45: Conversazione.
23.30-34: Musica brillante e da ballo (Dischi).
PARGI TORRE EIFFEL
18.21: m. 1395.4; kW 13
18.45: Conversazione.
20.30: Radio-musico sinfonico dipetto da E. Flament; 1. Cherubini: *Il Governatore di Ancreote*; 2. Le due giornale; ouverture; 3. Schumann: *Schütz*
21.15: Conversazione economica.
21.30: Continuazione del programma 3. *Il suo* - Introduzione e *cuqro per aria*, quartetto, flauto e clarinetto; 4. Schubert: *Requie*; 5. Saint-Saens: *Fantasia in la minore*; 6. Saint-Saens: *Improvisi*; 7. Debussy: *Danza della Pan troye*.

RADIO PARIGI

18: m. 1848; kW 75
19: Per le signore.
19.30: Notiz. - Conversazione.
19.45: Bassogna delle pive economiche - In seguito: Conversazioni.
20: Teatro dimenticato: *I Dumersan* e *Vario (L'obli)* *saltimbanchi*; 2. Fraielli *Ognard* (1840) *Il porro* *litacino* - Negli intervalli: Notiz. Coax.
20.30: Musica da ballo.

AMBURO

18: Programma variato.
19: Trasm. in dialetto.
19.45: Conversazione.
20.15: Giornale parlato.
20.30: Come Fressalva.
21: Musica da camera (da archivi) e da nia-

STRASBURGO

18: Concerto da Lyon-La-Doua.
19: Conversazione in tedesco.
19.10: Conversazione.
19.30: Musica brillante.
20: Per i giovani.
20.30: Notiz. in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizia in tedesco.
21.30-23.30 (da Nancy): Serata artistica; 1. Schumann: *Quintetto per piano e archi*; 2. Carlini: *Il Balzire*; *Scherzo per piano*; 4. Muzari: *Duetto per violino e Viola*; 5. Beethoven: *Requie* in la maggiore per violino; 6. Gante; 7. Mendelssohn: *Trio per piano, violino e cello* - Nell'intervallo: Notiz. in francese.

TOLOSA

18: Notizia - Musica sinfonica - Melodie - Strumenti vari.
20.10: Arto di operette - Notizia - Musica varia - Conversazioni.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

21.45: Convers. - Musica.
21.55: Berlin: Selezione della *Duettazione di Faust*.
23.40: Melodie - Musica russa - Orchestra argentina - *Canzonette*.
24.20: Notiziario - Musica varia - Musica in lingua.
25: Giornale parlato.
25.45: Interni musicale.
22.45: Concerto variato: 1. Reissiger: *Ouv. del Miniballo sulla roccia*; 2. Lohr: *Melodia*; 3. Strauss: *Polmoni dello Zingaro* *Il bene A. Siedo*; *Pumpernickel*; *Interezno*; 4. Busse: *Clavici d'amaro*; *valzer*; 6. Forster: *Orre del crepuscolo*; 7. Fürst: *Flurry*, marcia.

Al primi sintomi della
INFLUENZA
applicate sul petto
e sulle spalle
una faldia di
THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE

Evitare così la congestione dei bronchi e dei polmoni
in tutte le farmacie. Riluttate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

SOcIETA' NAZIONALE
PRODOTTI CRIMICI E FARMACEUTICI - MILANO
Autent. R. Prefett. di Milano N. 83009 - 1934-XIII.

WAT-DIO-ORINO

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 80

SCANDICUS — Scaletta ascendente nella notazione neumatica. Il « flexus » comprendeva due accenti gravi, un accento acuto e un accento grave. Il « subpunctus » comprendeva due accenti gravi, un accento acuto e due accenti gravi.

SCANDINAVIA — Scrive il Galli che la Svezia, la Norvegia e la Scandinavia ebbero certo un'antica civiltà musicale, attestata dalla scoperta dei « lurs » o corni di metallo dell'età del bronzo (circa trentatré anni fa), di costruzione perfetta e di suono bellissimo. Non ci giunsero, però, documenti della loro antica musica. Tra i più celebri scaldi va ricordato Arnor Jarlaskald (secolo XI) un « componista » del quale viene tuttora nelle locali tradizioni nazionali. Notevole fu l'influenza dei compositori italiani, chiamati da Gustavo Wasa alla sua Corte. Solo nel secolo scorso, la Scandinavia ebbe una musica sua caratteristica.

SCENA — Divisione degli atti, nei componenti teatrali. Nelle opere musicali, il nome è dato di preferenza a quelle parti nelle quali si svolge l'azione e nelle quali prevale il recitativo, prima dell'aria e dei duetti.

SCHERZO — Espressione usata in luogo di « capriccio », per indicare un componimento di indole leggera e vivace, vocale o strumentale. Passò poi, con Beethoven, ad indicare nella sinfonia un tempo che prese il posto del Minuetto, del quale è in sostanza uno sviluppo più ampio e variato. Il Minuetto si conservò in parte nel Trio, d'andamento e di carattere più tranquillo.

SCHISMA — Parola greca con la quale s'indica il minimo valore del quale si tien conto nell'acustica: quello tra il « do » e il « si diesis ».

SCHLUESSEFIDEL — Voce tedesca per indicare la viola a chiesi: strumento a corde sfregate, in uso dal secolo XV al XVII.

SCHOTTISCH — Danza in 2/4, più lenta della polca, a fondamento della quale stava una antica canzone popolare scozzese. V'è anche la « Scozzese dei talloni », che veniva ballata alternativamente sulla punta dei piedi e sui talloni.

SCOLIO — Varietà dei canti da tavola, sempre in uso nell'antica Grecia. Venivano eseguiti monodicamente da qualche cantore di professione, ed erano improntati nella melodia e nel ritmo all'ode eolia. Lo scolio prese nell'Attica un carattere tutto suo proprio, perchè servi per trattare argomenti politici e morali (Vattelli).

SCORDATURA — Intonazione delle corde vuote diversa dalla normale, per ottenere particolari effetti. Nella viola antica e nel liuto era diffuso il sistema d'accordare in modi diversi, secondo in tonalità dei pezzi. La scordatura fu usata particolarmente per il violino, e soprattutto per la quarta corda. Tra i primi che ne trassero begli effetti va ricordato il Biber; tra i più celebri Paganini.

SCOZZESE — Danza vivace moderna in misura dupla (Vedi Schottisch).

SEGUIDIGLIA — Danza popolare spagnola, in modo minore, tempo di 3/4 o di 3/8, accompagnata dalla chitarra e ritmata dalle nacchere. Le « seguidillas manchegas » (della Manca) sono le più allegre e vivaci; quelle « boleras » sono più misurate, e quelle « gitanas » più lente. Sono diffuse soprattutto nell'Andalusia.

SEMITBREVE — Oggi è la nota che ha valore più lungo, almeno sotto l'aspetto pratico, perchè l'uso della breve (che si indica in tondo come la semibreve, ma con due stanghette laterali) è molto ristretto.

SEMIFFRASE — La metà della frase, ossia di un pensiero musicale compiuto. E' segnata da un momento di respiro o di riposo, non definitivo ma pur sempre avvertibile.

(Continua).

CARL.

SABATO

16 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1300 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Alfredo Baiocco: a) *Dalla sorgente al mare* (il viaggio di un ruscello); b) *Danze spagnole*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Binbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio del bambino: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45-19 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnuola.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: S. E. Baistrocchi: « La difesa aerocinematica del Paese ».

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Luciano Folgore: « Il grammofono della verità »; 10 minuti di umorismo - Notiziario - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22
la conversazione sulle ultime importanti

NOVITÀ
MONDADORIANE



Sam Benelli.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 253,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 303,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 335,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 431,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 250,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1268 - m. 238,6 - kw. 1

MILANO (intra) in trasmissione alle ore 20,45
TORINO III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Alfredo Baiocco: *Dalla sorgente al mare* (viaggio di un ruscello).

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA. *Tempi di fine sonori*: 1. Bido; *Vecchia Vienna*, dal film « Teresa Confalonieri »; 2. Discon; a) *Happines Ahead*, b) *Beauty must be loved*, dal film « Raggio d'amore »; 3. Grothe; a) *Tutto il mondo parla di Nanette*, b) *Cosa vi può far felice*, dal film « Pietro, Paolo e Nanette »; 4. Montagnini: *Zio Sam*, dal film « L'eredità dello zio »; 5. Bixio: *Portami tante rose*, dal film « L'eredità dello zio »; 6. Frustaci: *Chez Vous*, dal film « L'eredità dello zio »; 7. Bixio: *Come la luna*, dal film « L'eredità dello zio »; 8. Szabolcs: a) *Mi piace tanto*, b) *Tu non sai parlar d'amor*, dal film « Cercasi marito »; 9. Grothe: a) *L'amor mio sei tu*, b) *Chi cerca troia*, c) *Parla un fiore*, dal film « L'amor mio sei tu »; 10. Laltuada: *Intermezzo romantico*; 11. Giuliani: *Sotto le fronde*; 12. Mariotti: *Passata dogale*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,5-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} CULOTTA: 1. *Delibes: Coppelia*, suite; 2. *Wassil: Leoni negli occhi miei*; 3. *Giacchino: Goce di rugiada*; 4. *Cilea: Adriana Lecocquer*, fantasia; 5. *Culotta: Nenia* (solo per cello e piano-forte); 6. *Amadei: Corteggio*, dalla *Suite medioevale*; 7. *Chesi: Soteyma*; 8. *Higgs: In un giardino giapponese*; 9. *Giuliani: A te sola*; 10. *Vannini: Cento battute di musica spagnuola*.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25: Milano - Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino: « Recitazione »; (Firenze): *Fata Diana*; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: « La Primavera » (Zio Bombarda e la Zia del Perché).

16,55: Rubrica della signora.

SABATO

16 MARZO 1935 - XIII

17.5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del XVI Concerto della Società Amici della Musica: violinista Zino Francescatti: 1. Bach: *Concerto in la minore* (Allegro, Andante, Allegro assai); 2. Fauré: *Sonata per violino e piano* (Allegro, scherzo, andante, finale); 3. Paganini: *Concerto in re* (versione originale) (Allegro adagio, rondo).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pre-giur. Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-19.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Balstrochi: «La difesa aerochimica del Paese».

20.45:

Il Mantellaccio

Poema drammatico in quattro atti di SEM BENELLI

Riduzione radiofonica in tre atti

Protagonista: UBERTO PALMARINI

Persone del poema:

LA COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO

Il nocchio Uberto Palmarini
Il Capo brigata Marcello Galva
Gherardo Emilio Calvi
Noferi Leo Chiostrì
Il Mainardo Guido de Monticelli

L'ACCADEMIA DEGLI INTERMERATI

Piero de' Benci, console dell'Accademia degli Intermerati Giuseppe Galeati
Puccio, detto il Cristallino, Rodolfo Paoli Altoviti, detto l'Ardenite Rodolfo Martini
Il Candido Edoardo Borelli
L'illuminato Davide Visnara
Silvia (Lo Smeraldo) Adriana de Cristoforis

Lisa (Il Rubino) Maria Pia Benvenuti

Francesca Ada Antonioni

Gentilina Aida Ottaviani

A Firenze nella prima metà del Cinquecento

IL POPOLO DI FIRENZE

Dopo la commedia:
CONCERTO DI MUSICA SINCOPIATA
 diretto dal M^o TITO PETRALIA

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

№. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RUGALÌ): Alfredo Baiocco: *Dalla sorgente al mare* (il viaggio di un ruscello). (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Sempituro: *La danza del venerdì*, intermezzo; 2. Strauss: *Una notte di danze*, selezione; 3. Vogognà: *Passione*, intermezzo; 4. Firpo: *Consuetudine*, danza spagnola; 5. Giacchino: *Idillio*, intermezzo; 6. Rico: *Serenata sorrentina*, pizzicato; 7. Scougaglia: *Ronda dei Pierrat*, intermezzo caratteristico; 8. Piarcone: *Sorridi giovinezza*, valzer intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schumann: a) *Romanza*, op. 28; b) *Allegro dal Carnesale di Vienna*, op. 28; 2. a) Gaccini: *Amorilli*; b) Scariatti: *Le noiette* (soprano Maria La Rocca); 3. a) Pilati: *Studio di quarte*; b) Martucci: *Studio da concerto*, op. 9 (pianista Elena La Rocca); 4. a) Wan Westerhout: *Ovunque tu*; b) Marchesi: *La folletta* (soprano Maria La Rocca).

18.10-18.30: Musicchette e fiabe di Lodoletta.

22: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35-20.45: Dischi

20.45:

Concerto teatrale di musica giocosa

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture (orchestra);
2. Donizetti: *L'elisir d'amore*: a) «Della regina Isotta» (soprano Aida Gonzaga); b) Duetto atto terzo, soprano e basso (Aida Gonzaga, Agostino Oliva);
3. Puccini: *Gli anni Sciechi*. «Firenze è come un albero fiorito» (tenore Salvatore Pollicino);
4. Rossini: *La Cenerentola*, «Miei rampolli femminili» (basso A. Oliva);
5. Donizetti: *Don Pasquale*: a) «Tornami a dir che m'ami», duetto soprano e tenore (Aida Gonzaga, Salvatore Pollicino); b) «Cheti cheti immanentemente», duetto baritono-basso (P. Tita, S. Pollicino);
6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) Cavatina di Figaro; b) «All'idea di quel metallo», duetto tenore e baritono; c) «Una voce poco fa», soprano; d) «La calunnia è un ventricello», basso; e) «Dunque io son!», duetto soprano e baritono; f) «Ah! qual colpo», terzetto soprano, tenore, baritono. Esecutori: Aida Gonzaga, Salvatore Pollicino, Paolo Tita, Agostino Oliva.

Negli intervalli: Libretti nuovi - A Candelini Marclano: «Sul lusso e i capricci della Corte di Francia e della Repubblica di Venezia, secolo XVII e XVIII».

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione del Caffè Olimpia: ORCHESTRA JAZZ PONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
 19.30: Madrid (Dir. Kiri-
 les) 21: Monte Carlo
 (Orchestra e solo, Massimo
 Amintorelli).

CONCERTI VARIATI
 19: Amburgo (Mus. vien-
 nes) 19.30: Bruxelles
 1 (Mus. brillante e
 da ballo) 20.10: Bre-
 slavia (Händel) 20.45:
 Huitze - 20.50: Koenigs-
 berg - 21: Beromun-
 ster (Vocale), Koenigs-
 wusterhausen (Comp. di
 Wagner) Belgio (Ban-
 da) 21.10: Praga
 (Doppio quartetto voca-
 le) 21.15: Parigi P. P.
 - 21.30: Grenoble 22.5:
 Lussemburgo (Festival
 Milano) 22.15: Bru-
 xelles II - 22.40: Hiver-
 sus (Comp. di Góncz)
 23: Budapest (Musica si-
 ciana) Drotwicz (Grech
 e baritono) 23.5: Ma-
 drid (Da S. Sebastian).

OPERETTE
 20.15: Soltens (Lehar:
 «Anni di mezz'età»);
 21: Radio Parigi (Due
 operette) 21.30: Lyon
 la Doua.

21.30: Lyon
 la Doua.

SOLI

18.45: Budapest (Due
 piani) 19.55: Mivernum
 (Violino e piano) 20:
 Varsavia (Violino) -
 21.30: London Regional
 (Orchestra).

COMMEDIE

21.30: Bordeaux (Dran-
 ma in cinque atti, Stra-
 sburgo (Tre commedie),
 Rennes (Quattro atti).

MUSICA DA BALLO

18.30: Stoccarda 21:
 Stoccolma (Danze anti-
 che) 23: Oslo - 23.30:
 Strasburgo, Radio Parigi
 - 24: Drotwicz.

VARIE

19.30: Coppenaghen (Va-
 rietà e danze) - 20.10:
 Lipsia (Varietà e danze)
 20.40: Vienna, Budapest
 (Una donna a Vien-
 na) 21: Bruxelles I
 (ballone Volante) 24:
 Francoforte (Campane di
 chiese diverse).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW 170
 18: Conversazioni varie
 18.60: Giornale parlato
 19: Notiziario e bollettino
 19.10: Messaggia della se-
 tuazione
 20.40: *Domenica a Vien-
 na*, programma musicale
 di Leo Janitz
 22.10: Giornale parlato
 22.30: Concerto di musica
 viennese
 23.15: Giornale parlato
 23.26: Musica liriana da
 Budapest

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW 15
 18: Programma dedicato
 a L. Delante
 18.45: Musica per piano
 19: Per giovani
 19.30: Musica brillante e
 da ballo
 20: Cronaca del movimen-
 to vittorio
 20.15: Concerto di dischi.
 21: Giornale parlato.
 21: Trasmissione della se-
 gnala di gala dedicata al
 folklore vallone (dal Pa-
 lazzo delle Belle Arti -
 in seguito: Giornale par-
 lato e dischi fino all'una).

BRUXELLES II

kc. 592; m. 521.9; kW 15
 18: Pel fanciulli
 19: Musica riprodotta
 19.40: Jazz-hot
 20.15: Dischi - Notiziario
 21.15: Varietà in dischi
 22.15: Musica brillante
 e da ballo
 23: Giornale parlato
 23.10: Musica brillante
 e ritrasmessa.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW 120
 18: Trasmissione in te-
 leseco.
 19: Giornale parlato
 19.15: Trasmis. da Brno.
 19.45: Conversazione
 20: Trasmis. da Brno.
 21.10: Canto a voci
 21.30: Come Bratislava.
 22: Notiziario - Dischi
 22.30-23.30: Da Bratislava.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW 13.5
 17.55: Trasmis. in te-
 leseco
 18.40: Conversazione
 19: Trasmis. da Praga
 19.15: Trasmis. da Brno
 19.45: Conversazione
 20: Trasmis. da Brno.
 21.10: Concerto vocale
 21.30: Musica da ballo
 22: Trasmis. da Praga
 22.15: Not. in teleseco
 23.10-23.30: Musica brill-
 ante e da ballo (orch.)

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW 32
 18.25: Dischi - Conversaz.
 19: Trasm. da Praga
 19.15: Concerto di fan-
 tuzie
 19.45: Conversazione
 20: Koutepka: *Sandwiches
 musicali*
 21.10: Trasm. da Praga
 21.30: Come Bratislava
 22: Trasm. da Praga
 23.10-23.30: Da Bratislava

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW 2.6
 18.30: Convers. - Notizie
 19: Trasm. da Praga
 19.10: Trasm. da Brno.
 19.45: Conversazione
 20: Trasm. da Brno
 20.30: Trasm. da Brno
 21: Come Bratislava.
 22: Trasm. da Praga
 22.15-23.30: Da Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW 11.2
 18.15: Conversazioni
 19: Trasm. da Praga
 19.15: Trasm. da Brno
 19.45: Conversazione
 20: Trasm. da Brno
 21.10: Cene di sennone-
 niccio
 21.30: Come Bratislava
 22: Trasm. da Praga -
 22.15-23.30: Da Bratislava

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW 10
 18.15: Lett. di francese.
 18.45: Giornale parlato
 19.20: Conversazione
 19.45-20: Concerto (raccolta
 di varietà e di danze per
 i giovani) - In un in-
 tervallo: 19.10-22.20: Gi-
 ornale parlato.



IL LATTE INNOXA

mette la pelle a cura lattea

Signora

Detergetevi il viso, mattino e sera, con un batuffolo di
 ovatta imbevuto di LATTE INNOXA.
 Questo metodo farà rivivere la Vostra pelle, messa così
 ad una vera e propria CURA LATTEA.

Inviando ad INNOXA Via Oberli, 37 - Milano - LIRE UNA
 in francobolli, riceverete franco un campione di LATTE INNOXA.



L I R E
850

Vendita a rate: L. 175,- e 12
rate da L. 60,-. Nei prezzi non
è compresa la tassa E. I. A. R.

ESPERIA

RADIO SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
MILANO .. Galleria Vitt. Eman., 39
ROMA ... Via del Tritone, 88-89
TORINO ... Via Pietro Micca, 1
NAPOLI ... Via Roma, 266-269



“LA VOCE DEL PADRONE”

SABATO

16 MARZO 1935 - XIII

Argomenti (Primo intervallo):
La storia di una Partenza Soldatiera
23.24: Concerto dell'orchestra della stazione
19.30: Concerto di Hango Kaini, *Due mazurke tedesche*, 2. Franz Ries, *Opuscolo Harmonica*, 3. Franz Liszt, *Mazurka*, 4. Schubert, *Fantasia*

BRESLAVIA
lc 950; m. 315.8; kW 100
18: Conversazioni varie
19: Campagne - Programma
20: Dischi - Attualità
21: Giornale parlato.
22: Concerto bandistico
23: Musica e il mare
24: Come Berlino.

COLONIA
lc 658; m. 455.9; kW 100
18:30: Conversazioni - Notizie
19:50: Quartetto d'archi.
20:50: Convezazione
21: Giornale parlato
22:10: Metzger, *Il dia manie di Città del Capo*, *diagona rinfatti*
23: Concerto bandistico e corale di gili militari
24: Come Berlino

FRANCOFORTE
lc 1195; m. 251; kW 17
18: Conversazioni varie
19:50: Concerto bandistico
20:50: Concerto parlato
21:50: Serata brillante di varien e di danze
22:30: Come Berlino
24:0:16: Campagne del duomo di Francoforte, Marguz Worms, Spira, dell'Albania di Friburgo e del Duomo di Treviri

KOENIGSBERG
lc 1031; m. 291; kW 17
18:30: Concerto di organo
19:45: Conversi - Notizie
20:15: Conv. armonica
21: Giornale parlato
22:10: Federan, *Die Schiff sabranze*, commedia
23:50: Concerto di Hindel, *Sulle in tra tempo*; 2. Sinding, *Concerto per piano*; 3. Grieg, *Canzone norvegese antica*
24:00: Convezazione
25: Giornale parlato
25:15: Come Berlino

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc 191; m. 157; kW 60
18:30: Concerto di strumenti elettrici
19:18: Calare (dischi)
19:45: Convezazione
20:50: Concerto dedicato a Wagner: Frammenti del *Lohengrin*, del *Vaiscello fantasma* della *Faust* e del *Trich*
23: Giornale parlato
24: Come Berlino

LIPSI
lc 785; m. 382.2; kW 120
18: Conversazioni varie
19:40: Programma varietale
20:50: Convezazione
20:50: Giornale parlato
21:50: Serata brillante di varietà 6 di Danze
22:24: Come Berlino

MONACO DI BAVIERA
lc 740; m. 405.4; kW 100
18: Radiogiornale
19:20: Convezazione
20:30: *Lieder* tedeschi per organo
21:50: Convezazione
22: Concerto dell'orchestra della stazione
23:00: Giornale parlato
24:15: Trasmissione di varietà allegria
24:30: Da Berlino

STOCCARDA
lc 574; m. 522.6; kW 100
24:30: Come Francoforte
24:30: Musica da ballo
24:30: Musica da ballo
24:30: Giornale parlato
24:30: Come Berlino
24:30: Musica popolare

INGHILTERRA DROITWICH
lc 200; m. 1500; kW 150
18:35: Concerto di musica brillante
19:30: Giornale parlato
19:35: Intermzzo
20:30: Conversi sportiva
21:50: Concerto vocale per soprano, (D) Intermzzo in gallico
22: *In cello stanotte*, - supplemento al programma della settimana
23:00: Concerto di dischi
23: *Attenti al tempo*, *diagona rinfatti* di tutti i giorni (radiogramma) dieno da Gerald Newson

20:15: Trasmissione di varietà (recitazione allegria, musica varia, marce) 21:00: Concerto parlato
22:30: Concerto dell'orchestra della B. C. (sezioni C) con aria per clarinetto, 1. Aubur, *Ouverture del Hamino nero*, 2. Leocq, *Selezione dalla Fuga di Johann August*, 3. Arie per barltono, 4. Pianqueto, *Selez. dalle compagne di Conrall*, 5. Arie per clarinetto, 6. Messenger, *Selezione da Fraucia*
24: Musica da ballo

LONDON REGIONAL
lc 877; m. 342.1; kW 50
18:15: Lora del fanciulli
19:30: Giornale parlato
19:35: Intermzzo
19:30: Concerto della banda militare della stazione
20:30: Concerto per basso, 1. G. Ison, *Marche*, 2. Weber, *Ouverture di Proenza*, 3. Canto, 4. Offenbach, *Selezione dei Ronconi di Hoffmann*, 5. Canto, 6. Mac Dowell, *Schizzi della foresta*
23:00: Concerto dell'orchestra del teatro della B. H. C. - Musica brillante
24:15: Lora del fanciulli
25:15: Concerto d'organò

1. Handel, *Concerto in G*, 2. Beethoven, *Concerto eroicose*, 3. Goodheart, *Suolo*; 4. Glogoi, *Marche di Jena*; 5. Bossi, *Scherzo in Fa*; 6. Lohrer, *Allegrito in si minore*; 7. Widor, *Torrala* (dalla *Sinfonia N. 1*)
25:15: Conversando in treno

23:30: Liszt, *Souito in si minore*
23:10: Musica da ballo.
MIDLAND REGIONAL
lc 1013; m. 296.2; kW 50
18:15: Lora del fanciulli
19:30: Giornale parlato
19:30: Da London Regional
20:30: Trasm. di varietà
21:15: Lettura di un racconto
21:30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart, *Serenata n. 6 per archi*; 2. Knipper, *Valse*, op. 29 (cant. russi)
22:10: Da London Regional
23:00: Musica da ballo
23:00: Giornale parlato
23:10: Coloni. regionale
23:15: Convezazione in seguito da London Regional
24:00: Programma di musica

OLANDA HILVERSUM
lc 160; m. 1875; kW 50
17:40: Convezazione
17:55: Canto e organo
18:00: Concerto Letteraria
18:05: Arie e melodie con accompagnam. di piano
18:10: Trasmissione in spettacolo (canto di fanciulli)
18:40: Convezazione
19:00: Concerto vittoria 1. J. S. Bach; *Clacora*; 2. Nardini; *Andante*; 3. Teclair; *Chamberig*; 4. Mozart; *Finale in sol maggiore*
20:25: Conv. Notiziario (dischi e dichiarazioni)
21:40: Barltono e organo
22:10: Frammenti di una radio-letta (dischi)
22:30: Notiziario
22:40: Concerto dell'Orchestra della Stazione dedicato a composizioni di Gungl
23:10: (Intervallo): Soli armonica
23:10: Trasmissione da un Teatro di Amsterdam di frammenti dell'*Ortelto* di Shakespeare
23:40: Musica ripro dolla

JUGOSLAVIA BELGRADO
lc 686; m. 437.3; kW 2.5
18:30: Dischi - Notiziario
19:30: Convezazione
20:30: Concerto vocale
21:00: Concerto vocale, stica
21:30: Concerto bandistico
22:40: Notizie - Musica ritrissima
23:10: Danze (dischi)
lc 527; m. 569.3; kW 5
18:40: Lezione di francese
20:20: Notizie - Convezazione
20:30: Concerto di piano
21:15: Concerto vocale
23:00: Giornale parlato
24:00: Musica brillante

LUBIANA
lc 527; m. 569.3; kW 5
18:40: Lezione di francese
20:20: Notizie - Convezazione
20:30: Concerto di piano
21:15: Concerto vocale
23:00: Giornale parlato
24:00: Musica brillante

LUSSEMBURCO
lc 230; m. 1304; kW 150
18:30: Musica brillante e da ballo (dischi)
20:40: Musica richiesta
21:10: Giornale parlato
21:25: Musica brillante
22:40: Concerto vocale
23:2: Concerto di dischi
23:45: Festival Milliard, diretto dall'autore (in usato i soloni) 1. *La creazione del mondo*, 2. *Tri primavere* per piano; 3. *Quattro sonades da Bruch*, per piano 5. *Ad ato*, per piano 5. *Quattro l'andante senza parole*, per piano 6. *Sonata per piano e due violini*.
23:15: Quartetto di saxofoni: Himmik-Korsakov; *Quarteto n. 1*.
24:00: Programma varietale
23:30: Inuze (dischi)

NORVEGIA OSLO
lc 260; m. 1154; kW 60
18:25: Cronaca parlamenti
18:40: Conversi economiche
18:45: Inform. scondizioni
19:15: Notiziario - Giornale parlato
20:30: Convezazione
20:35: Programma brillante (Negli intervalli) Notiziario.
21: Mus da ballo (dischi)

ROMANIA BUCAREST I
lc 823; m. 364.5; kW 12
18:30: Concerto vocale, non aricato
SPAGNA BARCELONA
lc 795; m. 377.4; kW 5
19:35: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa
21: Campagne - Meteorologia - Note di societa.
22:4: Radiocli - Lettere
23: Giornale parlato
23:15: Concerto di una banda militare
0:15: Dischi
1: Giorn parlato - Fina.

MADRID
lc 1095; m. 274; kW 7
18: Musica leggera
18:30: Convezazione
19: Programma varietale
19:15: Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico diretto da Erich Kleiber
19:45: Concerto di una banda militare
0:15: Dischi
1: Giorn parlato - Fina.

FRANCIA BORDEAUX-LAFAYETTE
lc 1077; m. 278.6; kW 12
18:30: Concerto Pasdeloup
19:30: Radiogiornale di Fratruia
20: Convez. da Parigi
20:45: Convezazione stile viti americana
21: Lezione di inglese
21:15: Notiz. e Bollettini
21:30: Serata radio musicale: Fontaine e Drouot, *La pite da grande chance*, *dramma in 3 atti* - In seguito: Notiziario.
GRENOBLE
lc 583; m. 514.8; kW 15
18: Concerto Pasdeloup
19:30: Radiogiornale di Francia
20:45: Dischi - Notiziario
21:50: Concerto dell'orchestra della stadion e commedia.
LYON-LA DOUA
lc 648; m. 463; kW 15
18: Concerto Pasdeloup
19:30: Radiogiornale di Francia
20,30-21:30: Conversi varietale
21:50: Conv. in spettacolo
22:50: Messenger, *Les pelles Miela*, *opereita* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
lc 749; m. 400.5; kW 1.6
18: Concerto Pasdeloup
19:30: Radiogiornale di Francia
20:30: Musica varietale
20:45: Dischi richiesti
21:50: Convezazione musicale
21:15: Musica varietale
21:45: Concerto vocale e sinfonico
22:15: Musica da ballo.
NIZZA-JUAN-LES-PINS
lc 1249; m. 240.7; kW 2
20:15: Dischi - Notiziario
21: Notiziario - Dischi
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
lc 959; m. 312.8; kW 100
19:30: Trasmissione religiosa cattolica
19:45: Convezazioni varie - Notiziario - Dischi
21:15: Concerto orchestrale varietale (per da stadiere)
23:45: Intervallo
24:25: Musica da jazz
25:30-04: Musica brillante da ballo (dischi).
PARIGI TORRE EIFFEL
lc 215; m. 1395; kW 13
18:45: Giornale parlato
20:30: Serata radio tonale 1. A. Gebri, *Un Monsieur attribue*; 2. Parmentier, *Le moyen de quener le gros loi*; 3. Carlierius, *Les meutras hien*.
22: Fine della trasmissi.

RADIO PARIGI
lc 182; m. 1848; kW 75
19: Convezazioni.
19:30: Notiz. - Convezazione
20:40: Lettura letteraria: Pag di Chateaubriand.
21: Serata di operette 1. Leveque, *Gandolfo*; 2. G. G. *Le malinolo cubi in inuena* - Negli intervalli: Notiz. - Conv.
23:30: Musica da ballo.

RENNES
lc 1040; m. 288.5; kW 40
18: Concerto Pasdeloup
19:30: Radiogiornale di Francia.

GRIGOTTO & BELLINI

"I Radiotecnici di fiducia",
Telefono 55-885 MILANO Via Fontana, 16

RADIO DIPAZZAZIONI

SERVIZI TECNICI: PHONO LA - WATT - UNDA
Esclusivisti per Milano e Provincia del "MANENS-SERBATOIO",
Scarsuaghi in provincia con propri automezzi

18:30: Concerto in sol maggiore.
19:30: Concerto in sol maggiore.
20:30: Concerto in sol maggiore.
21:30: Concerto in sol maggiore.
22:30: Concerto in sol maggiore.
23:30: Concerto in sol maggiore.

U.R.S.S.
MOSCA I
ec 174; m 1724; kW 500
18.30: Per le campane.
19.30: Concerto in sol maggiore.
20.30: Concerto in sol maggiore.
21.30: Campanone del Kremlyno.
22.30: Conci in francese.
23.30: Conci in svedese.

MOSCA III
ec 401; m 748; kW 100
17.30: Trasm di numerica
21.45: Notiziario
MOSCA IV
ec 832; m 306; kW 100
17.30: Trasm d'impovera
18.30: Danze e conc var
21.30: Conci in spagnolo.

STAZIONI EUROPEE

ALGERI
ec 941; m 318.8; kW 12
19: Dischi - Notiziari
10: Notiziari - Conversazione
11:30: Programmi britannici di varieta
12:30: Musica da ballo - Notiziario radioale e alla ne. Notiziari

RABAT
ec 601; m 499.2; kW 6.5
20.15: Concerto di musica sinfonica
21: Conversazione
21.45: Dischi e canto
21.50: giornale parlato
22: Dal Teatro Municipale di Casablanca; Mother: Il matito immortale.

★ TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 10 MARZO
10 - Maraglia: Conversazione
11 - Lilla P.T.T. Nord: Letture - Informazioni
12 - Martedì 12 MARZO
19.20 - Muzien: Letture e notizie
19.45 - Radio Lyon: Letture
20 - Tallin, Tartu: Infor
21 - BERGOLINI 13 MARZO
18.20 - Sottens: Letture (Domyer)
19.30 - Moravica-Ostrava: Conversazione. «L'in dustria automobilistica in Cecoslovacchia»
19.55 - Vienna: «La socie ta viennese di salva teggio», conversazione
23 - Lublana: Conversazione
«L'arte teatrale in Jugoslavia»

18.30 - Parigi P.T.T., Gre noble, Limoges: Con versazione - Notizie ecc.
21.40 - Kaunas: Conversazione (Sabalis).

VENERDI 15 MARZO
10.30 - Juvanes-Pins: Le zione (di Avril).

SABATO 16 MARZO
17.30 - Parigi T. E.: Con versazione sul turismo in Francia; Venezia
19.10 - Milwaukee: Conzo ni per un coro di fan (tini).

11.30 - Lyon-La Doua: Cro naca esperantista (M.C. Lorel).

Coro di esperanto per corrispondenza. «Lecio ne introduttiva gratuita da «Esperanto» corso Palatino, 4, Torino.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 389.550 - Gorizia.

Passaggio dei seguenti valvole in corrente continua Philips B 30; B 50; A 410 (Minivolt) e Eides F 154. Desidero sapere se e quali delle suddette valvole sarebbero adatte per il ricevitore in questione. Il mio apparecchio radiotelevisivo. Potendo poi effettuare, la gradita va corroborata con la placca decelerano altri eventuali e speciali accorgimenti potuto usufruire di dette valvole.

La valvole Philips nominata possono essere tutte utilizzate nel senso desiderato accortocircuitando naturalmente griglia e placca. Per il ricevitore gli stadii finali di B F 150 e B 30 sono quelle che meglio si adattano. Anche la Eides 151 non potrà dare un risultato soddisfacente. Va tenuto presente inoltre che ella altera così delle caratteristiche monopolari, che il raddoppiamento di una sola alteranza.

ABBONATO 289.338 - Livorno.

Gradirei conoscere il prezzo delle seguenti valvole - Radiotron - compresa la tassa governativa: 25 Z 2, 6 A 7, 0 B 7, 3.

Il prezzo delle valvole «Radiotron» indicate sono i seguenti: 25 Z 2, 1.57; 6 A 7, 1.50; 0 B 7, 1.57; 43 L 3.

ABBONATO 473.722 - Brescia.

Mi si assicura che l'abitudine di lasciare inserita la spina di accensione e di non togliere il contatto, contribuisce all'accorciamento delle valvole. E' fondata una simile affermazione? Se l'apparechio è munito di interruttore che viene automaticamente chiuso al termine dell'accensione, non mi pare che l'abitudine di lasciare il contatto inserito influisca sulla presa di corrente. Mancando invece l'interruttore, le valvole rimarrebbero per un tempo eccessivo con conseguente precoce esaurimento.

RADIOABBONATO M. C. - Bologna.

Quale è la stazione sovrapposta a Tolosa, kr. 913 lunghezza d'onda 390. E' possibile che Tolosa non si interfera da alcuna altra stazione. La sua ricezione e' forse disturbata dalla stazione di Amburgo, così sia a quella di Tolosa, per mancanza di selettività del ricevitore.

ABBONATO 467.874 - Roma.

Il mio apparecchio a sei valvole ha funzionato benissimo per un anno e per tutti le stazioni. Da alcuni giorni si osserva il seguente inconveniente: dopo un quarto d'ora dall'accensione, e talvolta anche subito, si sente un forte ronzio simile ad un motore. Notando un filo sulla capsula della valvola 80 il rumore cessa con un abbassamento però della voce da cosa può derivare questo inconveniente?

Probabilmente qualche piedino della valvola 80 di cattivo contatto. La pressione che ella produce mantenendo un filo sul bulbo di detta valvola rimanda in parte all'innalzamento. Prova a pulire bene ed a serrare i contatti del piedino della valvola 80 e provveda pure a far verificare tutte le valvole da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura onde sincerarsi che non si tratti anche di qualche esaurimento.

ABBONATO A. 15065 - Fiume.

La mia radio a 6 valvole che possiedo da circa un anno è munita di dispositivo anti-fading ed ha funzionato sempre e funziona tuttora ottimamente. Soltanto avverto i seguenti inconvenienti che non so a quale causa attribuire: spese volte, sia di giorno che di sera, quantunque l'apparechio sia munito di filo di trazione della corrente, si avverte un noise fruscio che alle volte è di intensità costante ed alle volte aumenta e diminuisce. Inoltre, salvo casi eccezionali, sia pure in ricezione di stazioni nazionali che debbo essere noto un progressivo aumento di disturbi frequenti e potenti scricchiolii, ronzii, ecc. mi fanno temere che si potrebbero verificare, e sono anzi, alcune delle seguenti previsioni: 1) l'elemento vertere migliore di giorno che di sera, e di sera è migliore che nelle ore di notte.

Se le scricchiolate ed il ronzio che ella non rimpinguo ininterrotti lo scemano di poco, nulla si dice. Se invece di avere un ronzio fruscio, si sono congegnati al mio ricevitore dalla linea elettrica di alimentazione in questo caso occorre cercare per tentativi il valore della capsula da collegare al condensatore di terra sia per cui il detto disturbo si riduce al minimo. Se invece dei disturbi cessano in gran parte stando vicino a terra, stabilimento possa trattarsi di un disturbo di altra natura. In tal caso, di disturbi vari industriali come pure gli disturbi dovuti a particolari stazioni radiotelegrafiche di confine. Per quanto riguarda il ronzio che si avverte, si può tentare di rispondere per lettera se potrà inviarmi il suo indirizzo.

PICONE ABB. A-46742 - Napoli.

Passaggio un apparecchio a cinque valvole per onda media in corrente, che è alimentato ad una tensione di 150/160 Volt ed è munito di antenna interna. Un altro filo attaccato al morsetto T e lasciato pendente al suolo, fa da presa di terra. Di giorno non ricevo alcun segnale. Desidero conoscere se l'onda media ricevo, mi chiezzerà tutte le stazioni del quadrante, l'anno Palermo di cui ho una ricezione debole e distorta. Desidero ricevere le stazioni di cui non ho potuto sentire le altre stazioni e inoltre quelle italiane del Gruppo Nord. E' ciò da adottare qualche mezzo per eliminare l'inconveniente; 3) Come migliorare la ricezione.

Nelle ore diurne ella dovrebbe poter ricevere la stazione di Roma 50 kW; però si riguarda ad usare in buon aereo esterno, lungo 10-15 metri, ed una antenna di tipo Y, munita di un filo di acciaio, in modo da costituire l'antenna del terminale, ecc. La mancata ricezione delle altre stazioni, durante la giornata, è normale, dato che in tali ore in proprio l'onda media è esclusa ed affidata al gruppo diretto, che ha una portata assai ridotta. La stazione di Palermo ha carattere puramente locale e non è possibile migliorarne la ricezione a distanza. Migliorare l'onda di un'onda una stazione di altezza e data la sua piccola potenza.

LICENZA S. 77194 - Racalmuto

Ho notato nella mia supereterodina a cinque valvole che manovrando il potenziometro si avvertiva un forte disturbo in la ricezione, altro ad essere molto attenuato in intensità e disturbato anche più a seguito. Ciò si riscontra tanto di giorno che di sera. Vi prego quindi di farmi conoscere a che cosa debba attribuire tali inconvenienti, nel caso di scetticismo, di qualche valvola individuato lo «FIVE» corrispondenti alle attuali Telefunken Reiss 306, Reiss 351, Reiss 357, R.C.N. 380.

Il disturbo lamentato, deve essere causato da un filo di cattivo contatto che occorre riparare. Se nel caso sostituire le valvole «Five» corrispondenti alle Telefunken indicate sono le seguenti: Reiss 351, Reiss 357, R.C.N. 380.

ABBONATO RADIO A 79282 - Genova.

Un apparecchio tri-onda ha un rumore nella ricezione di molte stazioni estere, e un po' di più in quelle maggiori italiane. Il rumore (scoppiettio e fruscio) continuato, è molto spesso a scricchiolio tonometrico, ma è distinto da esse. Come si può eliminare? Togliendo l'antenna il rumore continua. E' un apparecchio a onde medie soltanto, si possono applicare convertitori, oltre che per onde corte, anche per onde lunghe? In caso affermativo, si trovano questi in commercio oppure si devono costruire appositamente? Vi sono disposizioni di legge che obbligano l'installatore di un tale motore vicino alle abitazioni ove sono delle radio?

Con tutta probabilità i disturbi lamentati devono essere congegnati al ricevitore per il trinito di onde medie estere. Se il disturbo si può eliminare ad riguardo un filo di trinito, di cui le tre stazioni a schema se sono comunicati il mio ricevitore 3. Tutti apparecchi ad onde medie si possono aggiungere altre stazioni per onde corte, anche conduttori per onde lunghe da applicare alla B.F. per l'uscita potrebbe rimpiangere alla B.F. John. Come evitare i disturbi per onde medie, occorre i materiali occorrenti per la costruzione 3. Come un detto più volte in questa rubrica in base al D. L. 15 giugno 1938, n. 1335, il Ministro dell'Industria, sentito il parere di una Commissione di tre tecnici può prescrivere modifiche agli impianti elettrici per impedire disturbi alle radiofonici.

SERENISSIMA - Venezia.

E' possibile rendere selettivo un vecchio apparecchio di marca che funziona ancora perfettamente nonostante i cinque anni di funzionamento? E' possibile togliere l'evanescente che si riscontra nella ricezione di Roma?

La selettività del suo apparecchio può essere in parte migliorata con l'uso di un adatto filtro ad assorbimento, di cui potremo incaricare a richiesta. Inoltre, le stazioni necessitate per la costruzione e l'uso, gli affievolimenti che si riscontrano nella ricezione di una data stazione in dipendenza della località ove ha luogo la ricezione, sono legati al fatto proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche e sono soltanto eliminabili in parte con i dispositivi per la regolazione automatica del volume di suono, senza tuttavia tutti i normali apparecchi supereterodina.

ABBONATO C. L. - Canner (Novara).

Possiedo una radio a cinque valvole. Note questo inconveniente, che cioè di giorno posso ricevere benissimo Milano 1, mentre di notte non ho potuto sapere la ragione.

Probabilmente il suo apparecchio non è sufficientemente selettivo e perciò di sera riceve le interferenze delle stazioni estere. Per ridurre l'onda di notte a quella di Milano 1. Naturalmente di giorno (alle stazioni) non possono distribuire la sua ricezione di Milano 1, poiché, come si nota, con le stazioni che trattate dai radiotrasmettitori e limitata al solo raggio diretto che ha una estensione limitata.

U n bell'onore! diranno i molti invidiosi, che sono tutti di vetro e di solite e solite invidie. Quando avrete letto la causa della dedica è probabile diciate: Un bel colore!
Infatti la nostra amica (poiché Acido Cloridrico parla le sottane) si presenta in queste lacerazioni condirio.

Perché che la faceremo non sia ancor tanto preclita da permettere di vedere le solite invidie. I desideri davvero di gusto tanto è almeno l'aspetto che presento. Voglio descriverlo. Una candida benda mi avvolge la fronte e una parte del capo; il che mi dà l'aria di fahiro. Ma sotto questa specie di turbante, ahimè, invece di due neri lanuginosi occhi magnetici, se ne stanno moe moe due occhi enormemente gonfi e uno più dell'altro, ma che se si tocca, allora questa voglia fare continuamente l'occhio. Il resto del viso è tutto enfato e somiglia stranamente ad un pallone da gioco del calcio. Voi sapere chi mi ha fatto questa strabiliante cura di bellezza? La chimica! Sissì, innoce, la chimica sotto forma di una soluzione alcoolica di acido perico contenuto in un palloncino di vetro che ha avuto ad trattare il mio viso. Povera chimica! In piena esaltazione proprio nel momento preciso in cui, disgraziata, lo stava mirando, tutta soddisfatta che il mio lavoro procedesse così bene. E progrediva in fatti al bene che di colpo me lo sento lanciare sul volto e sul capo come una bollente benedizione. Tassiro, e lo dico non per vantarmi, che ho accelle di tanto più rasserenazione. L'fortunio, riferito delle facee paventatissime dell'assistente di laboratorio e de' miei compagni. Però, credimi, non ho mai ringraziato con tanto fervore il Cielo come quando ho potuto accertarmi che nonostante le scetticature gli occhi erano rimasti miracolosamente incolombi.

Ora sono costretto ad un forzato riposo in casa anche perché l'elettra mi vieta di presentarmi in pubblico; completano la mia splendente bellezza labbe macchie di un giallo caninato sparse per viso, poiché l'acido perico, se non lo sai ed hai tutto il diritto di non saperlo, è del più bel giallo che puoi immaginarti. Ho pensato di scriverti narrando la mia avventura certa e chiara. Ma se l'è capitato un incidente chimico, perché è il vendicchi su di me che, poverette, sono innocente come un agnelotto di ciò che ti è successo? Hai ragione. Baffo caro; però ho voluto dimostrarti che non mi è mancato di te anche scorticata come sono. Tu dovresti farmi un piacere e facendolo a me lo faresti a Radin focolariti. Sospendi immediatamente la tua delle bricciometra o, meglio ancora, a quella del «Poeta». Io poi sono vittima del lavoro e della scienza; me la merito davvero, né tu dovresti negargli se hai un bericito di compassione per la tua radiocorriera la quale, per colpa della chimica, è stata privalta dell'estetista. Ho bisogno di tener alta il morale da ragazzo italiano ma tu, caro aiutami e riguarda ai miei occhi scampati dal naufragio il castico di leggere un'altra pagina di risposte. Forse più che l'acido perico potrebbe la noia della pesca e tu ne avresti un rimorso perpetuo.

Acido Cloridrico

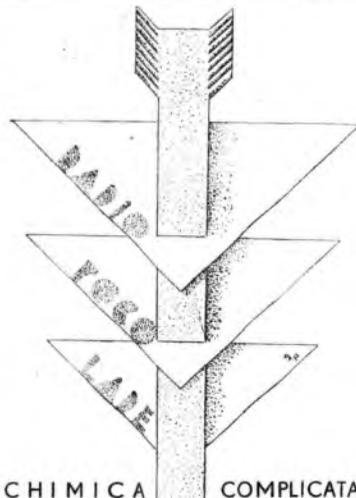
(che presentemente si è conbinato con l'acido perico trasformandosi in un pirato).

Come vedete, lettori, trattasi d'un caso che anche nella sua risolvibile benigna non manca di essere commovente. E tutti sanno che io ho un cuore sincronizzato con le sventure, particolarmente per quelle scientifiche. Ed è per questa stessa pietà che non aderisco all'invito d'una pagina termonometrica per non fare di voi, lettori, altre vittime della scienza.

Però questa vostra collega di pagina dimostra nella disgrazia, uno stoicismo tale che mi vien fatto di paragonarla ad una qualche grande eroina. Dunque per dimostrare all'anima mia, ad ore scupate, amica anche dell'occhio applicata a questa, che non è disgraziata, e di tutti e tutte due abbelliscono la faccia, racconterò la mia avventura. Quale?... Sono rimasto con l'animo e relativa stitografica sospesi. Occorre, mi son detto, qualche epifonema del passato che non si stacchi troppo dal caso di Acido Cloridrico. Pensa e ripensa, ho ricordato una mia vana invazione chimico-neurica e mi persuasi, che quella poteva starci. Senza contare che non mi occorre nemmeno uno sforzo per ricordarla, poiché fa parte d'un libro ormai caduto vittima d'esaurimento che Mamma Mercedes mi domanda se verrà presto ristampato. Fra qualche secolo, amica Mamma. E quando avrai letto l'avventura che qui ripeto, e che è autentica, dirai anche tu e diranno i forzati lettori che non c'è fretta.

A que' tempi ero ragazzo. Se ci penso ora, mi pare persino impossibile di essere stato ragazzo, tanto fin dalla nascita mi sentivo desso di avvenire. Ed una disposizione per la chimica l'avevo già stando sotto fascia; mi dedicavo a trasformare il latte in vari precipitati. Tutto questo, da dico per presente, non ha rapporto con le esperienze chimico-meccaniche che ora pescherò nel torlo de' miei ricordi.

Da ragazzo m'era, fra tanti altri felici, saltato entro la scatola cranica quello di dedicarmi alla chimica ap-



plicata ai fuochi artificiali. Ma sia la chimica pura, sia quella col soldo, non batavano per un gesto quale già allora mi serviva e mi convinceva che alla scienza non tecnica occorreva, per eccitare, applicare quella meccanica. Sappiate dunque che fra le «macchine pneumatiche» di mia invenzione e mai, per invidia, adottate dagli altri «artisti del fuoco», ci fu pure il «fuoco lanciarsi» di nobile memoria. Era questo fuoco un «cannello archibugio» a pietra che forse aveva visto Napoleone quando tutte due erano in cambio. Al momento del suo legittimo possesso, fra le altre perfezioni mancava nello scatto, era privo della canna ed aveva perduto il cane. Ma diranno s'intenditori, era dunque ridotto al puro calcio. Presentemente. Però, per rispetto all'amica Acido Cloridrico ed ai tifosi del Campionato, miei lettori, non osavo scrivere la fatale parola: «Calcio» e preferivo, con elegante circosvoluzione, chiamarlo un «fuoco a pietra improprio». Quest'arma mi era stata energicamente regalata da un «barbiere, cantore e sereno» chio onoravo delle mie confidenze e, date le condizioni dell'archimulobugio, fatto di quella stimata personalità non poteva qualificarsi un'impudenza.

In luogo della canna ed adattai il manico della soppa, suocco per diritto di anzianità ed ottenni così un'arma solida e di tutta sicurezza. Ma un bel giorno quel manico ritornò a rivivere una novella giovinezza ed il manico, chiamato da me ad altri più elevati destini, fu trasformato in un'arma da fuoco... artificiale. Stote attenti che ora viene il sublime. Ecco: in luogo del cane non misi ed un gatto e nemmeno un baffo, ma un ferro fucinato di S. Questo serpente si serviva alla coda base quale galletto e la testa-estremità portava un cerino od un noccolo il quale andava a comunicare il fuoco ad una miccia la quale (ci siete tutti!) dava fuoco al razzo adagiato sul supporto che antecedentemente reggeva il lacrimato innanzi di scopa. Capisco che la spiegazione riesce un po' complicata, ma credo che neppure la testa in riparazione di Acido Cloridrico si sottrarrà nel percorso. Ripetilo dunque. Dunque, fuora al cerino, fuora alla miccia: sssss... fuora al razzo fff... via, poi... scinnn pach! Oouuh!



Enrico Selvati.

Franco Salmoria.

Non vi pare di vederlo quizzar via quel razzo, stelle fra le stelle? No? Ebbene, vi dirò che al primo lancio il vici davvero le stelle. Il razzo non abbandonò il marciapiedi e se in dopo aver preso in faccia uno spruzzo di scintille, non ero svelto a buttar via l'arnese, potevo rimanere accettato.

Voi direte: «Non potevi tener semplicemente il razzo in mano, darvi fuoco e lasciarlo libero?». E bravo, io tal cosa non avrei mai fatto. I fuochi lanciarsi e con i piedi ancora quei riparlare per alleviare la piena del viso alla nostra amica di pagina?

Occorreva invece perfezionare e perfezionarla! La miccia venne allungata; aggiunsi un reggi-razzo lungo 50 centimetri e provai un giorno l'arma nel vasto spazio ch'era allora davanti alla stazione del funicolare della città che allora aveva di fuori nata e le nobili usque. Era il Battellino dovresti curare che in quel luogo ci mettano una lapide! Dunque stavo appunto innestando il razzo al fuoco con l'assistenza di una dozzina di sbazzanti della mia levatura, quando due carabinieri, vedendo da lungi quell'arnese (è il caso dirlo), vennero a scingermi se nulla era di probato in quell'ora che da loro non aveva più sempre l'apparenza di un fuoco. Ci feci avvicinarsi, stetti un istante in forse se dovevo raccomandarmi alla funicolare de' miei garretti, poi attesi da bravo Vennero; spiegai gravemente l'uso della mia arma e la feci funzionare... spenta. I bravi militi ci risero su cordialmente e volli vedere l'esperimento. Assicurate dunque nel suo gancio il mio razzo, diedi fuoco al noccolo puntando nel sereno. «Bli booomm...» lassù in alto! Il rotolano dell'arma era riuscito perfettamente ed al cospetto delle Autorità!

E così il fuoco lanciarsi fu solennemente inaugurato. Ma qui il diavolo ci mise la coda. Altro della mia invenzione, mi venne, sedata stante l'idea di conversione in arma da caccia, sparando nei razi del uccello. C'era idee non vengono che ai geni e generi relativi. Ecco mi dunque ad incaricarmi poco dopo nei boschi verso il Santuario di Graglia, seguito dagli inevitabili manelli. E gira che il gira, quel giorno gli uccelli erano introvabili, prova evidente che mi tenevano! Stanchi di errare nei boschi senza alcun costrutto, un personaggio dell'aranea mi suggerì di cercare almeno l'arma al tiro a segno. Poi subito d'acordo e volli che la mia vantina brillasse. Lasciammo penzolari da un ramo un fiammetto, mi allontanai un trenta passi, diedi fuoco e puntai. Il razzo partì, ma passando due metri più in là del bersaglio, piombò in fondo al pendio andando a finire in un mulino e qui si scoppì in una grande nuvola.

E non via in un'ora di tempo. L'avventura smorì dunque il mio entusiasmo ed i miei razi. L'arma d'ora, ben riposta, il sono popolato dalle glorie del passato. Io tentavo nuove invenzioni meno fragorose e ricordò, fra le altre, quella di un apparecchio altrettanto scientifico quanto chimico, col quale mandavo giù dal balcone certe bolle di sapone ripiene di vapori di cloro, dal color azzurro e che scoppiando tingevano il falo dell'ammirazione.

Ma sì, era destino che il fuoco dovesse scuotere la sua onorata polvere insieme a quella di un disonorato razzo. Era venuto in quella sera estiva a casa mia un mio maestro, maestro nonché arte di prendere in giro l'illustre suo nipote. Si parlò d'una gita progettata per l'indomani sulle coste di Capri, e di un «artificio». Non lasciai sfuggire l'occasione di vantare la mia invenzione.

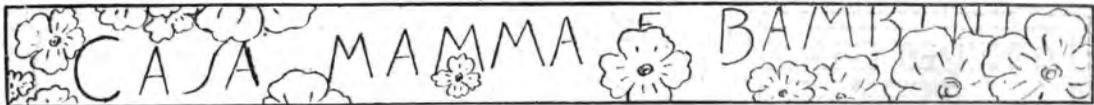
Lo zio s'incrinò, volle vedere il fuoco famoso; l'arccontentato e ne spiegò vagamente il funzionamento. Ed ci rise su così cordialmente e così saporitamente ch'io mi sentii urtato nella mia dignità professionale.

Be', allora ci darò, cioè, una dimostrazione pratica. Invece di un razzo usavo un cannetto; diedi fuoco e presi di mira l'argentea luna. Il razzo guizzò via come un dardo ma invece di salire, tagliò lo spazio di traverso ed in una lunga sfera luminosa andò a finire. Ecco: in un corcile di fronte alla nostra finestra e lontano un cento passi c'era, a piantarone, un magnifico percolato fito di viri vergini. Soffrì a questo percolato solo una cenere; nelle bolle se ne esvide un avvevato con la sua signora e due signorine vispe ed allegre. Con questa famiglia s'era appunto combinata la gita dell'indomani. Nel momento del lancio la cuoca stava cercando la zuppa fumante quando, in un gran sibilo, il razzo tagliò il fogliame e venne a fiare in un grande schianto al piedi della povera signora e Udimo un urlo, il fessore della signora cadde a terra e Parò quello fu l'ultimo lancio; il fuoco aveva vissuto. Però non lui né altri seppero di dove fosse partito quel razzo diabolico. Non so ripetere la trepidazione mia l'indomani mattina quando ci unimmo con l'avvocato e la famiglia per la progettata gita. Propositi di ricerche e di denunce, per la morte di un innocente, rimasero senza esecuzione. E tutta la giornata, quando la conversazione languiva, ecco quel fatale argomento rimesso in campo anche se disgustato per il gusto di vedermi sudar freddo anche se avvisto.

Parò quello fu l'ultimo lancio; il fuoco aveva vissuto. L'invenzione, para a me, è tuttavia bella e pratica. Qualche lettore potrebbe consultarmi e chi sa che con buoni capiti (suo) non si possa riprendere e renderla d'uso comune!

Intanto io ho assolto al mio compito. Ora stia a voi ad assolvere.

BAFFO DI GATTO



IL GUARDAROBA DI CUCINA

Sicuro: la cucina ha pure il suo bravo corredo, e al contrario di ciò che si potrebbe credere, ha pure le sue eleganze. Perché la cucina come locale può essere chiara, aerata, moderna, con rivestimenti di piastrelle di ceramica alle pareti e rivestimenti di linoleum ai mobili e al pavimento; perché la cucina può essere ricca di recipienti all'ultimo grido... di acciaio inossidabile al cromo-nichel; perché la cucina può avere acquei modernissimi di terraglia forte cangiante smaltata, oppure di costoso lucido stagno; e cappe di vetro munito di deodorante aspiratore elettrico, e fornelli e forni e riscaldatori elettrici d'acqua... perché insomma la nostra cucina può essere un modello da esposizione d'arte domestica; ma non tarderà ad assumere un aspetto trasandato e meschino se il suo guardaroba non sarà così ben fornito da rinnovarne ogni giorno la biancheria.

Della quale biancheria fanno parte gli asciugatoi apposti per stoviglie, posate e bicchieri; quelli per l'asciugatura delle mani così frequentemente lavate in cucina; i grembiuli bianchi e colorati della cuoca; e fin gli umili canovacci che bevono l'acqua sparsa in terra e servono alla ripulitura del pavimento.

Oltre a ciò, vi saranno tovagliette di varie dimensioni per foderare cassetti e piani di armadi, se pure la cucina non sarà moderna al cento per cento con mobili esternamente ed anche internamente rivestiti di linoleum: con questa igiene e facilità di nettezza è inutile far notare.

Nè l'elenco è finito: perché il corredo di biancheria della cucina ha pur da comprendere dei tovaglioli fini (ma possono essere quelli dimessi dall'uso di tavola) per passare gelatine, salse, e talvolta — questo lo suggerisce il cav. Pettini, cuoco del Re — per manipolarvi dentro un pezzo di burro allo scopo di rammollirlo e lavorarlo.

Si avrà dunque un armadio apposito, o quanto meno qualche piano d'armadio che non contenga se non biancheria di cucina ben distinta dall'altra.

Ma la biancheria stessa, poi, adoprata in cucina, ha da essere in ogni suo capo ben distinta per l'uso a cui è destinata. Ottima misura è acquistare quegli asciugatoi (di filo e non di cotone perché questo lascia il pelo) che hanno ai margini una lista tessuta di rosso o di turchino sulla quale spiccano in bianco le parole: *Cristalleria - Posate - Stoviglie*. Ciascun asciugatoio avrà il suo posto fisso e non sarà intercambiabile: si esiga ciò attentamente dalle domestiche frettolose o trascurate che prendono per qualsiasi lavoro il primo asciugatoio che cade loro sotto le mani. Vi sono assicelle apposite da applicare al muro, munite di chiodi da appendere, e, sopra questi, di targhetto col nome corrispondente a quello tessuto nell'asciugatoio. Non è inutile insistenza.

Quanto alla cuoca... Ah, qui occorre davvero una provvista di grembiuli! Perché nulla è meno appetitoso in un locale dove tutto dovrebbe essere appetitoso, del grembiule di cucina por-

tante le tracce visibili di molte preparazioni... Sia dunque mutato ogni giorno, e sottoposto a rigoroso bucato.

In generale, i grembiuli di cucina sono di tela bianca. Ma col ritrovato dei colori solidi e resistenti alla luce ed alle lavature, ci si può permettere il gaio lusso delle tele colorate. Parlai la volta passata di quelle tende di eliolona che a grosse striscie vivaci rallegrano tanto le spiagge sotto forma di ombrelloni, e tanto le botteghe e le terrazze sotto forma di tende da sole. Ebbene, una specie di eliolona si adatta a grembiuli di cucina potendosi questi confezionare in un tessuto ultra-sodo di sostanza e di tinta, a righe bianche e rosse, bianche e gialle, bianche e azzurre o turchine. Qualche cuoca... esteta vi sarà forse anche sensibile, ma panni che devono particolarmente adattare questi tessuti le signore che si occupano personalmente di cucina: che pur non vergognandosi affatto — anzi! di metter le mani in pasta, sentono il bisogno di onorare l'umile ed utile fatica con una cornice di gaia bellezza. Si è cuochi, ma non si dimentica una congenita eleganza, vero?

Ed ecco che il guardaroba di cucina, fra gli asciugatoi con le colorate strisce indicative tes-

sute ai lati, e coi grembiuli di cucina recanti la gamma allegria dei loro colori, può diventare meno monotono e umile pur conservando la necessaria doti di solidità e di resistenza.

LIDIA MORELLI.

Verona - Bologna - Siv. V. C. - Spezia - Trapano - Firenze - Valori arbitrali hanno così molte ragioni d'arrendevolezza con i mobili e vestiti di linoleum, ma non posso qui far loro un intero recapito. Vogliano darvi il mezzo di cui rispondono.

Spagnola - Casella - Brescia - Valuterei vorrei venire in aiuto, ma come fare senza un campione che di stoffa e di disegno? Il più modesto giornale di mode farà meglio al caso mio. Polvere e alla spella, giovani e di appigliatura castana potrà stare bene il verde, un po' bruciavelli, chi è di gran moda. Alla nozzola, l'anno prossimo darò il soprabito al motore. Le stoffe quest'anno sono di preferenza a tinta unita, un po' vivide, come tesoro a mano. La forma elegante e pratica è un giaccone, una giacca oltre il ginocchio, alquanto ampia e spartita. Spesso il soprabito è munito di tasche molto pratiche e comode, invece manca di lavoro, o almeno riduce questo a una faldetta destra che s'abbottona sul davanti, un po' di sbieco. Molte non lunghe, e larghe che scoprono quella parte del vestito. Ecco quanto son...

L. M.

IL LATTE

Del latte, di questo fluido nutritivo ed universalmente usato, voglio parlare, nessuno di trattare un argomento che invece di sanità ed ammalati, giovani e vecchi, ricchi e poveri.

Il latte, come tutti sanno, è un fluido di secrezione che la natura crea per l'alimentazione dei piccoli. Esso del latte come il latte degli adulti può considerarsi quindi come un artificiale, come una elevazione dell'ordine naturale delle cose. Gli animali infatti non producono in genere più latte di quanto sia necessario alla alimentazione del loro piccolo: ma l'uomo è riuscito a selezionare delle femmine facilmente galattiche come le mucose, le quali forniscono una quantità di latte ben superiore a quella necessaria alla nutrizione del loro nato, neppure così l'indisubilità del latte e dei suoi prodotti, che via via è diventata una delle più importanti e barattate, che alimenta un commercio mondiale. Inoltre, ed offre materia di studio a biologi e patologi, a medici e sociologi.

Pradato in un certo modo il latte ha fatto per diventare, a tal punto, a tutta forza di latte, un alimento normale dell'uomo.

Che il latte intero sia per il popolo l'alimento ideale, se materno, e l'alimento preferibile a tutti i surrogati, se di mucca, tutti ammettono oggi senza discussione. Ma oltre a ciò il latte è ritenuto dai medici alimento di spessità quindi anche per gli adulti, in virtù del suo «*high*» mo valore nutritivo.

Il latte ha un alto potere energetico dovuto alle proteine ed al grasso ed al lattato che contiene: esso produce 4,5 e 70 calorie ogni 100 grammi. Naturalmente questo suo potere nutritivo ed energetico varia a seconda degli animali, della qualità di latte che si produce, e della stagione, dell'ambiente in cui vive, del lavoro che compie, ecc.

Ho accennato ai tre componenti principali del latte utili alla alimentazione umana, e cioè: le proteine, i grassi e la zucchero di latte, ma non bisogna dimenticare che essi contengono anche una grande quantità di sostanze saline, albumine all'organismo, quali il calcio, il magnesio, il fosforo ed il potassio.

Non ostante questi pregi, il consumo di latte in Italia è molto scarso: dai 20 ai 80 litri annui per abitante, mentre è di 80 litri in Inghilterra, di 250 in Svizzera, di 270 negli Stati Uniti d'America.

Un litro di latte non consuma 4 Kg. di fieno e 2 Kg. di mangime, cifra che in confronto di altri paesi, ma detta cifra è fuori del comporre il minor consumo di latte, senza contare

che 2 fieno, come tutti i latticini, non è più un alimento completo come il latte e sale in parte più molle nella sua base liquida.

L'Italia ha una buona produzione di latte e latticini, essa può essere il mezzo di aumentare il consumo senza alcun inconveniente. Invece, invece, aumenterà la produzione, quando l'industria e la miglior utilizzazione delle nostre lattifici: non dimentichiamo che una mucca ben nutrita può fornire in un anno sotto forma di latte altrettanta proteina, e due volte e mezza più calorie di quanto ne contiene il suo corpo.

Il latte intero, il latte naturale e indolcizzato, l'alimento ideale del bambino felice il neonato che può godere del suo diritto di nutrirsi del latte materno; in mancanza di esso il latte di mucca rappresenta sempre un cibo preziosissimo da tenerlo sempre e lungamente anche nell'infanzia e nell'adolescenza, perché rappresenta l'alimento che meglio contribuisce in sé tutti gli elementi per la nutrizione dell'organismo in periodo di accrescimento.

Dott. E. SAN PIETRO.

abbonato 41.189 di Napoli - Ella dovrebbe seguire un regime prevalentemente lattico-vegetariano: nel suo latte annuo di stanni e fieno, meglio se diluiti in acqua preparata con Salitina, tornerà che userà pure la sostanziosa del suo latte, niente alcoolici. Prenda l'abbonato alla dose indicata in etichetta. Come classificazione per le sue alginate, somministri l'abbonato alla dose indicata dal medico.

abbonato di Como - Ella mi domanda se il gongolo in latte condensa sulla rete possa essere utile nella cura dell'asma dell'abbonato. Tale gongolo ha indole purgativa, anziché quella del latte. E' dunque un latte abito molto utile nella stessa dose del latte normale.

Manonica inusata - Infatti in primavera i fanciulli risentono molto facilmente delle febbri stagionali. Ella tornerà un latte solo nella Pedagogia che li nutra bene e li tornerà in questa stagione sempre benissimo in grembi.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLOE PASTIOLA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Prof. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 11

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina".
Cinque cassette di prodotti "Buitoni".

	1	2	3	4	5	6	7
1	C	R	E	H	I	S	I
2	B	O	A	N	T		
3	E	S	T	R	O		
4	M	I	R	O			
5	I	T	O				
6	S	A					
7	I						

SQUADRA A
DOPPIO
INCROCIO

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno rispondere tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Il colore del... bersagliere — 2. Un personaggio del Barbiere di Siviglia — 3. L'attende il poeta per iniziare il suo lavoro — 4. Punto di riferimento o di bersaglio — 5. Fu moglie d'Atanante e si credeva lenuosa — 6. Un santo... per due terzi — 7. Snauro e lungo, porta il cappello.
Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato 16 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi e sufficientemente inviare la soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1	A
2	I A
3	A I A
4	L I M A
5	A M I
6	G R I M A
7	M A R T I N A
8	M A L T A
9	M A R T I N A
10	M A R T I N A
11	M A R T I N A
12	M A R T I N A

1. E' sempre la prima — 2. Il tedesco dice sì! — 3. Lamento — 4. Bassa — 5. Trappola per pesci — 6. La cerca con affanno il poeta — 7. Servono a mantenere la pace — 8. La Madre di Gesù — 9. Lo sono tutti gli aperitivi — 10. Può essere mercantile o guastaca — 11. Dar movimento — 12. Abito da società.

SILLABE
CROCIATE

ORIZZONTALI 1. Tre adorosono Gesù — 3. Stanco, affaticato — 5. Impazienza e mettila da parte — 7. Iroziosa fabbrica del Radiocorriere — 10. Grande Jiva del cinematografo — 11. Arena — 13. Regalo — 14. Motarata — 15. Mezzo minuto — 16. Amico dell'uomo — 17. Un determinato posto — 19. Il fine che il propositi — 20. Parte della nave — 22. Non cedo — 24. Solo DUE L'AR — 23. Cattivo

1	NA	2	GI	3	TU	4	FO	5	IR	6	TE	
7	RA	8	NO	FO	CO	9	LA	RE				
10	RA	NO							11	STA	12	DIS
13	DO								14	RE		
15	MU										16	CAN
17	SI	18	TO							19	ME	TA
20	CA	RE	21	NA				22	RE	SI	STO	
23	LE	RO			24	TO	25	RI	NO		26	RIE

VERTICALI 2. Lo è il ghibo-trattor — 3 — 3 — 4. Ad esso si riscalda il poeta — 5. Interrompe, fermare — 6. Bevanda aromatica — 8. Uchi che ogni cosa regge e governa — 9. Nota — 10. Ravenna — 12 — 8 — 15. Attivante a musica — 16. Menestrello — 18. Il re dell'arena — 19. Sono ducati fratelli — 21. Napoli — 22. Fiume italiano ed anche tedesco — 24. Prunelli. (Schema Bruno Munari - Bologna)

GRADINI MUSICALI

1	R	I	C	A	N	O	
2	G	O	M	I	T	O	
3	L	E	T	O	R	E	
4	T	O	R	E	P	O	
5	Y	E	T	E	N	A	
6	D	I	Y	E	R	B	I

HO - CA - DET - AT - LO - LET - MI - MI - RE -
RE - AT - RO - AT - TO - TO - TO - VER - VER

Con le sillabe date, formare tante parole quante sono le definizioni e collocare una sillaba per casella. Nella soluzione è da tener presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la precedente. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della prima colonna, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un'opera suonata e del suo autore.

1. Lavori femminili finissimi — 2. Sia giuste a metà delle braccia — 3. Così chiamasi l'incaricato della lettura — 4. Uno specialista di Spagna — 5. Lo pronunzia il giurato — 6. Litigio, rissa.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

B	A	S	T	O	N	E
A	S	T	U	F	O	
S	T	U	F	A		
T	U	F	O			
O	T	A				
N	J					
E						

I
I Q
Q I
I T O
T O I
S I T O
O S T I
T O R S I
S T I R O
T R I S T O
S T O R T I
S T R I A T O

GIOCO A PREMIO N. 5

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati assegnati a Walter Ricconi, via Gontha 27, Palermo; Carlo Coppi, Cassinaggiara (Cecrona); Tilde Momi, Milano via Ormea 8 bis, Torino; Carlo Bossi, via Calicari 2, Torino; Sorelle De Poli, Cascina Postale, Casalbiano (Cremona). A questi premiati, invieremo a parte un fascicolo di profumo sforice dalla Ditta Lepit di Bologna.

PREMIO AGLI ASSIDUI

Al fax Giuseppe Eugini, residente a Cecrona, in via Pava 18, invieremo questa settimana un volume quale premio agli assidui, avendo raggiunto il prescritto numero di 60 esatte soluzioni.

ANTOBÈS

BUITONI

il pane e la pasta
che non ingrassano

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Orario-udire	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Orario-udire	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Orario-udire
155	1925	Kaunas (Lituania) . . .	7		165	345,6	Poznan (Polonia) . . .	16		4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.) . .	RV 15	20
160	1875	Brasov (Romania) . . .	20		877	342,1	London Regional (Ingh.)	50		4568	50,27	Città del Vaticano	LIBJ	10
		Hilversum (Olanda) . . .	50		896	338,6	Graz (Austria)	7		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	DW 9 D	2,5
166	1807	Lahti (Finlandia)	40		895	336,2	Helsinki (Finlandia) . . .	10		6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500				Limoges P.T.T. (Francia)	0,5		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
182	1648	Radio Parigi (Francia) . .	60		904	331,9	Amburgo (Germania) . . .	100		6040	49,87	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
191	1571	Heerlen-Vestertshausen (Ger.)	75		913	328,6	Tolosa (Francia)	50		6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . .	GSA	20
200	1500	Dronowich (Inghilterra) . .	150		922	326,4	Bno (Cecoslovacchia) . . .	32		6060	49,50	Cinecinni (S. U.)	W 8 XAL	10
208	1442	Reykjavik (Islanda)	16		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15		6060	49,50	Skamlebak (Danimarca) . . .	VQ 7 LO	0,5
215	1395	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		941	318,8	Algeri (Algeria)	12		6080	49,50	Fildelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
216	1389	Metala (Svezia)	30		950	315,8	Göteborg (Svezia)	10		6080	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	OXY	0,5
217,5	1319	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		950	312,8	Breslavia (Germania)	100		6080	49,50	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	W 9 XAA	10
224	1339	Varavia I (Polonia)	120		968	309,9	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	10		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C P 6	10
220	1304	Lussemburgo	150		977	307,1	Quesas (U.R.S.S.)	1		6080	49,34	Chicago (S. U.)	2 RO	25
232	1293	Khar'kov (U.R.S.S.)	20		946	304,3	Bolast (Inghilterra)	1		6093	49,25	ROMA	VE 9 GW	0,5
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . .	75		995	301,5	Cracovia (Polonia)	2		6095	49,22	Bonnamville (Canada)	W 8 XF	10
246	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		1004	298,8	Kalundborg (Danimarca) . . .	13,5		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
260	1154	Oslo (Norvegia)	100		1013	296,2	Bratislava (Cecoslov.)	50		6100	49,18	Calcutta (India britanica) . . .	VUC	0,5
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	40		1022	293,5	Millind Regional (Ingh.) . . .	50		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1031	291	Barcelona EAJ 15 (Sp.) . . .	3		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
519	678	Hanar (Norvegia)	0,7		1040	285,5	Koenigsberg (Germania)	17		6140	48,66	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
527	569,3	Innsbruck (Austria)	0,5		1050	285,7	Tiraspol (U.R.S.S.)	4		6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	10
536	629,7	Ljubiana (Jugoslavia)	16		1059	283,3	Bardoue L'Islette (Fr.)	12		6410	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
		Wlva (Polonia)	5		1068	280,9	Falun (Svezia)	2		9510	31,55	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
		BOLZANO	1		1078	277,8	Madrid (Spagna)	7		9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
546	649,5	Budapest I (Ungheria)	120		1104	271,7	Madrid (Spagna)	7		9530	31,48	Sciencetady (S. U.)	W 2 XAF	40
558	539,6	Bernomünster (Svizzera)	100		1113	269,5	Madona (Lettonia)	50		9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
565	531	Athlone (Stato lib. Iril.)	80		1122	267,4	Madona (Lettonia)	11,2		9560	31,45	Zeesen (Germania)	DJA	5
		PALERMO	3		1133	265,5	Metavaska Ostrava (Cecosl.)	11,2		9570	31,36	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
574	622,6	Stoccarda (Germania)	100		1140	263,3	Newcastle (Inghilterra)	1		9580	31,32	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
583	614,6	Riga (Lettonia)	15		1149	261,1	Mytzigblava (Ungheria)	6,25		9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	10
582	506,8	Vienna (Austria)	100		1158	259,1	Horb (Svezia)	7		9590	31,28	Fildelfia (S. U.)	W 8 XAU	1
601	499,2	Sundsvold (Svezia)	10		1168	257,1	Mytzigblava (Ungheria)	17		9595	31,27	Leggo delle Naz (Svizzera) . . .	HLB	20
610	491,8	Bruxelles I (Belgio)	15		1175	255,1	North National (Ingh.)	50		9780	30,67	ROMA	2 RO	25
620	483,9	Cairo (Egitto)	20		1176	255,1	London National (Ingh.)	50		9860	30,43	Madrid (Spagna)	FAQ	20
629	476,9	Tromsheim (Norvegia)	20		1185	253,1	West National (Ingh.)	50		10330	29,04	Ruysselede (Belgio)	9	
		Lisbona (Portogallo)	15		1186	253,1	North National (Ingh.)	50		11105	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1187	253,1	North National (Ingh.)	50		11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
648	463	Lyon-la Doua (Francia)	15		1195	251	North National (Ingh.)	50		11780	25,57	Hilversum (Olanda)	PHI	23
658	455,9	Colonia (Germania)	100		1196	251	North National (Ingh.)	50		11750	25,53	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
666	449,1	North Regional (Ingh.)	50		1204	249,2	North National (Ingh.)	50		11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1213	247,3	North National (Ingh.)	50		11810	25,40	Boston (S. U.)	W 1 XAL	6
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1222	245,6	North National (Ingh.)	50		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
695	431,3	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1231	243,7	North National (Ingh.)	50		11867	25,29	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
		Stoccolma (Svezia)	55		1240	240,7	North National (Ingh.)	50		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
713	420,8	ROMA I	1,6		1258	238,6	North National (Ingh.)	50		11880	25,23	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
722	416,5	Praga I (Cecoslovacchia)	36		1267	236,8	North National (Ingh.)	50		12000	25,23	Mosca (U.R.S.S.)	BNE	20
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1285	233,5	North National (Ingh.)	50		12825	25,20	Mosca (U.R.S.S.)	LRP	10
		Siviglia (Spagna)	1,5		1294	231,8	North National (Ingh.)	50		15120	19,84	Città del Vaticano	CHV	10
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1303	230,2	North National (Ingh.)	50		15140	19,82	Davenport (Inghilterra)	GSF	15
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	12		1312	228,7	North National (Ingh.)	50		15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
758	395,5	Katowice (Polonia)	12		1320	226,6	North National (Ingh.)	50		15210	19,73	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
767	391,1	Scottish Regional (Ingh.)	50		1339	224	North National (Ingh.)	50		15260	19,67	Boston (L.U.)	W 1 XAL	5
776	388,8	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7		1357	221,1	North National (Ingh.)	50		15270	19,67	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
785	382,2	Lipia (Germania)	120		1365	219,1	North National (Ingh.)	50		15280	19,64	Zeesen (Germania)	DJQ	5
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1382	216,4	North National (Ingh.)	50		15330	19,66	Schwerstadt (S. U.)	W 2 XAD	20
		Barcellona (Spagna)	5		1413	213,6	North National (Ingh.)	50		17780	14,87	Bound Brook (S. U.)	W 8 XAL	15
804	373,1	West Regional (Ingh.)	50		1429	210,9	North National (Ingh.)	50		17700	16,66	Davenport (Inghilterra)	GSG	15
814	368,8	MILANO I	50		1456	208	North National (Ingh.)	50						
823	364,8	Bucarest I (Romania)	10											
832	360,8	Mosca IV (U.R.S.S.)	100											
841	356,7	Berlino (Germania)	1											
860	352,8	Bergen (Norvegia)	1											
		Valencia (Spagna)	1,5											
869	349,2	Strasburgo (Francia)	35											
		Sebastopoli (U.R.S.S.)	10											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione. Dall'orario alle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Telegrafia e di Radio.

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
 assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA RADIO

sostituiscete con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 39. ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55. 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio. Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

S
E
R
I
E
F
E
R
R
O
S
I
T
E

MOD. 631
MIDGET
CHASSIS 630
Supereterodina 6 valvole
IN CONTANTI L. 1450
(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

Ricordate che PHONOLA, unica nel mondo, costruisce i suoi modelli con medie frequenze in **FERROSITE**, il materiale "nuovo", a bassissima perdita dielettrica che, solo, può consentire una selettività perfetta ed un'acutissima sensibilità.

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
PRODUZIONE FIMI SOC. ANONIMA
MILANO SARONNO